QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO Via Roma
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

# LA STAMPA

Frangar non flectar

DOMENICA
5 Novembre 1950
L. 20 (sped. in abb. postale)
Anno VI - Num. 263

INSERZIONI: S.P.I., v. S. Teresa 7, tel. 43-039, 52-???, 53-961. - Prezzi per mm. d'altezza in una col.: Annunzi commerc. L. 250. Annunzi finanz. e legali L. 300. Necrologie L. 150 (eccedenza di 80 mm. L. 260; adesioni dir. fisso L. 1000 più L. 250 per mm.). Echi di cronaca e Rubriche annesse L. 500 la linea. Pagamento anticipato. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corr. postale N. 2/29710): ITALIA: anno L. 5000, semestre L. 2600, trimestre L. 1350. — ESTERO: anno L. 6850, semestre L. 3550, trimestre L. 1800. — Copie arretrate: prezzo doppio.

L'INIZIATIVA DEL CREMLINO PER UN INCONTRO A QUATTRO

# La nota sovietica sulla Germania mette in moto tutte le Cancellerie

**Atmosfera di cautela e di incertezza a Parigi - La proposta accolta con scetticismo ed ostilità a Washington ed a Londra - Si suppone che la mossa russa voglia arrestare il riarmo europeo**

*(Dal nostro corrispondente)*
Parigi, 4 novembre.

In assenza del ministro degli affari esteri Robert Schuman che si trova a Roma, il Quai d'Orsay evita di prendere una posizione netta circa la nota sovietica che propone una conferenza a quattro per risolvere il problema tedesco. Del resto il rapporto dell'Ambasciatore di Francia a Mosca è giunto soltanto stamane e la proposta in questione è sottoposta attualmente all'attento esame degli esperti.

La nota sovietica è breve e redatta in termini molto diplomatici, molto abili. Constatando che i ministri degli affari Esteri dei paesi occidentali hanno deciso il riarmo della Germania il governo di Mosca ricorda che ciò è in contrasto con le decisioni di Potsdam e propone una riunione per risolvere il problema tedesco nello spirito delle decisioni prese a Praga il 21 ottobre da Molotov e dai Ministri degli Esteri delle sette democrazie popolari.

La dichiarazione di Praga suggeriva che i quattro occupanti della Germania si pronunciassero contro la sua rimilitarizzazione, sopprimessero le limitazioni alla sua economia di pace, concludessero con essa un trattato di pace, seguito dal ritiro delle truppe di occupazione entro un anno e infine che un'assemblea legislativa fosse eletta con un uguale numero di rappresentanti dell'est e dell'ovest per preparare l'unificazione del paese. Queste proposte e particolarmente l'ultima, furono giudicate inaccettabili negli ambienti politici di Washington e di Bonn, dove si riteneva ingiusto che nella progettata assemblea i 47 milioni di abitanti della zona occidentale e i 17 della zona orientale fossero rappresentati da un pari numero di deputati. Ma se l'Occidente ha potuto ignorare una dichiarazione approvata in una conferenza in cui esso non era rappresentato, non può fare lo stesso ora che la proposta gli viene avanzata ufficialmente.

Il Governo francese studierà l'iniziativa sovietica nel prossimo Consiglio dei Ministri previsto per mercoledì. Ma è chiaro fin d'ora che meno degli altri è in condizioni di respingerla perchè essa risponde a un suo desiderio varie volte manifestato: il 23 settembre nel suo giornale «Le petit bleu», il 24 ottobre all'assemblea nazionale e la settimana scorsa a Lione al Congresso del suo partito il Capo del Governo ha auspicato la ripresa delle conversazioni colla Russia a proposito della Germania e per eliminare le reciproche cause di diffidenza e di conflitto, aggiungendo che la diplomazia francese aveva in proposito una iniziativa da prendere. Il signor Pleven precisava tuttavia i limiti della buona volontà: «Perchè tali contatti siano proficui bisogna che nessuno possa mettere in dubbio l'irremovibile decisione delle democrazie occidentali di difendere il loro territorio contro ogni aggressione e il regime dei popoli liberi contro ogni sovvertimento».

E' certo che il Cremlino spera di trovare almeno un appoggio nella decisa volontà della Francia di opporsi al riarmo tedesco nonchè nel suo desiderio di pace e di rimanere fuori dai conflitti. Un commento del «Monde» che risponde a una opinione assai diffusa, osserva che fra il riarmo tedesco e il pericolo di trovarsi inclusi nel blocco sovietico c'è una posizione intermedia: «la smilitarizzazione della Germania la cui conseguenza è, lo si voglia o no e comunque la si voglia chiamare, la neutralizzazione dell'Europa».

La paura di una Germania nuovamente forte è comune alla Francia e ai governi orientali, compreso il russo. E' noto che i diversi piani sottoposti ultimamente dai generali tedeschi al governo di Washington e particolarmente quello del generale Guderian sono tutti stabiliti in previsione non solo di una difesa sull'Elba ma anche di una ulteriore offensiva ed avanzata verso l'est e tengono conto di tutti gli insegnamenti dell'ultima guerra in Russia, lo stato delle strade durante l'inverno, il da farsi per evitare il gelarsi della benzina, ecc., prevedendo tutto in modo particolareggiato con quella meticolosità propria dei germanici. Il governo russo sa che una nuova Wehrmacht appoggiata dagli americani e dagli inglesi riuscirebbe ad andare più in là di Stalingrado e vuole evitare a ogni costo quel pericolo. Profittando dunque della nuova recentissima situazione in Corea e in Indocina, nonchè dell'atteggiamento francese e di quello dell'opinione pubblica tedesca, la quale non segue i suoi generali ed è contraria per ora a un riarmo che potrebbe provocare l'invasione sovietica prima che il paese sia in grado di difendersi efficacemente, il governo di Mosca lancia una offensiva di pace con la speranza di influire sulle elezioni americane e di poter cominciare le conversazioni a quattro prima che l'equilibrio delle forze fra l'est e l'ovest sia ristabilito. Comunque vadano le cose, la mossa sovietica è abile. Se fallisce, i partiti comunisti dell'Occidente si potranno presentare più che mai come incompresi pellegrini della pace, se riesce e un «modus vivendi» viene trovato in Europa, la Russia potrà occuparsi particolarmente dell'Estremo oriente verso il quale essa mira da molto tempo.

L'iniziativa sovietica ha suscitato a Parigi vivo interesse. Negli ambienti parlamentari non comunisti si ritiene che i quattro dovrebbero intendersi prima di tutto sul disarmo al quale la Russia si è finora rifiutata, non volendo ammettere un controllo efficace e si afferma che, in ogni modo, prima di riunirsi intorno a un tappeto verde bisognerà essere certi della sincerità di Mosca, che essa è disposta a fare concessioni e non agisce come fece l'anno scorso quando i quattro si incontrarono al palazzo Rosa di Parigi per dare armi alla propaganda comunista. Infine la conferenza a quattro non dovrebbe limitarsi al problema tedesco bensì risolvere una buona volta tutti quelli rimasti in sospeso dalla fine della guerra.

Tutto ciò richiede precisazioni che gli ambasciatori interessati sono stati incaricati di chiedere al Cremlino, un accordo preventivo fra i tre paesi occidentali che hanno già preso contatto fra loro (stasera Pleven ha ricevuto a lungo l'Ambasciatore americano) nonchè una lunga e minuziosa preparazione diplomatica perchè una nuova conferenza che si concludesse coll'insuccesso aggraverebbe ancora di più la già grave situazione internazionale.

**Domenico Bartoli**

## Dichiarazioni ufficiose del Dipartimento di Stato

*(Dal nostro corrispondente)*
Washington, 4 novembre.

E' stato confermato oggi in ambienti vicini al Dipartimento di Stato che gli Stati Uniti respingeranno la proposta sovietica per un convegno dei quattro ministri degli esteri delle grandi potenze, nella ferma convinzione che si tratti di una manovra propagandistica. Infatti — ha dichiarato un portavoce del Dipartimento di Stato — la nota consegnata la notte scorsa da Gromyko agli ambasciatori occidentali non fa che enunciare i concetti già espressi nel piano formulato dai paesi del Cominform riuniti a Praga il 21 ottobre. La nota di Gromyko non aggiunge alla precedente assolutamente nulla e ciò autorizza a ritenerla una manovra propagandistica tendente a stornare l'attenzione del mondo dal fronte coreano, dove alcune divisioni comuniste cinesi combattono insieme ai nordisti, e dal Tibet, ultima vittima dell'aggressione comunista.

Gli Stati Uniti desiderano tuttavia giungere ad una distensione e unico obiettivo della politica americana è la pace, come ha ancora una volta affermato Truman questa sera nel suo discorso a St. Louis per la campagna elettorale.

«L'iniziativa presa dagli Stati Uniti nella azione delle N.U. per porre fine all'aggressione in Corea — ha dichiarato il Presidente parlando a favore dei democratici per la elezione di alcuni candidati al Congresso — è stata a mio giudizio il più importante passo che, nel giro della mia vita, ho visto prendere per preservare la pace nel mondo». Truman ha aggiunto di avere costantemente lavorato per la pace da quando divenne presidente, nel 1945, e di ritenere che «progressi siano stati compiuti in questa direzione negli ultimi cinque anni».

Il Presidente ha riconosciuto che diversi *leaders* politici del partito repubblicano hanno appoggiato l'azione del partito democratico al governo, ma «non tutti lo hanno fatto, e molti hanno ostacolato l'azione del governo per la pace». Riportando il discorso sulla situazione in Corea, Truman ha notato che i soldati colà impegnati «hanno raggiunto un obiettivo ben più grande di quello delle pur importanti vittorie militari conseguite: essi hanno portato la vita fra tutti quegli uomini che cercano la libertà e la pace anche a costo di sacrificarsi, ed hanno portato nuova linfa e nuova forza all'esistenza dell'organismo delle N. U.».

Riandando indietro nella storia, ha detto Truman, notiamo che gli Stati Uniti si sono allontanati dalla via maestra della pace nel 1920 quando non hanno voluto entrare a far parte della Lega delle Nazioni: «Ma ora l'America è nuovamente sulla grande strada della cooperazione fra le nazioni libere. «Tuttora — ha aggiunto l'oratore — vi sono alcuni isolazionisti nel nostro paese, alcuni di loro partecipano anche a queste elezioni per entrare nell'organismo del Congresso e vorrebbero che ripetessimo l'errore di trenta anni or sono e ci isolassimo dal resto del mondo, abbandonando i nostri amici ed alleati. Ma ogni persona di buon senso avverte che un'azione di questo genere significherebbe in pratica un aperto invito all'imperialismo comunista perchè si impadronisca del resto del mondo. Se ciò avvenisse, gli Stati Uniti si troverebbero soli di fronte alla minaccia dell'aggressione comunista, e le forze del comunismo avrebbero la possibilità di utilizzare la mano d'opera e le risorse di materie prime di tutta l'Europa, l'Asia e l'Africa per sfruttarle contro di noi».

Truman ha concluso ricordando ai suoi ascoltatori che «un voto dato agli isolazionisti è un voto dato a favore del proprio suicidio come nazione».

g. t.

## Reazioni negative del Foreign Office

*(Nostro servizio speciale)*
Londra, 4 novembre.

«E' improbabile che le potenze occidentali si appressino con spirito fiducioso all'idea di un nuovo convegno». E' con queste parole, molto diplomatiche, ma anche molto esplicite che negli ambienti del Foreign Office si è oggi definito l'atteggiamento della Gran Bretagna e dei suoi alleati occidentali di fronte alla proposta sovietica di discutere, in un convegno a quattro, il problema dell'unificazione e della smilitarizzazione della Germania. E' una frase che compendia perfettamente tutte le reazioni provocate a Londra dall'iniziativa russa; l'esperienza del passato — si dice questa sera in questa capitale — ci insegna che questi convegni quadripartiti non si risolvono che in tribune propagandistiche per la Russia.

Le ragioni della diffidenza britannica sono espresse in un commento semiufficiale apparso stasera a Londra, commento che comincia col dire: «La proposta sovietica e la connessa dichiarazione di Praga sono evidentemente delle manifestazioni di ipocrisia». La nota così continua: «L'ultimo convegno dei quattro, convocato all'inizio dell'estate scorsa non produsse alcun risultato nei riguardi del problema dell'unificazione tedesca. Un solo risultato, seppure apparente, vi fu: un accordo di principio sul trattato di pace austriaco. Ma nonostante questa intesa ogni ulteriore conversazione sul problema austriaco è rimasta paralizzata dall'ostruzionismo sovietico».

Queste naturalmente sono soltanto le prime reazioni: il testo ufficiale della nota sovietica sembra non sia stato ancora analizzato in tutti i suoi dettagli e il Foreign Office ha iniziato da poche ore le consultazioni in materia con Washington e con Parigi. Lunedì mattina, quando il ministero degli esteri avrà redatto la sua relazione sulle proposte e a Londra saranno giunte le reazioni ufficiali degli Stati Uniti e della Francia, il primo ministro convocherà il Gabinetto e, in quell'occasione, collegialmente verrà definito l'atteggiamento ufficiale britannico. E' lecito però ritenere che la risposta di Londra a Mosca sarà con ogni probabilità un NO, che troverebbe la sua origine in due ragioni principali: 1) la Gran Bretagna non intende abbandonare la Germania occidentale in balìa delle armatissime forze di polizia comuniste istituite dai russi nella Germania orientale; 2) gli inglesi non vogliono che la Unione Sovietica interrompa, con delle sue manovre diplomatiche quel processo di rafforzamento dello schieramento occidentale che sta realizzandosi mediante il Patto Atlantico.

m. c.

## RAGAZZO TEDESCO

*Truppe cinesi hanno invaso il Tibet, isolato, senza armi, difeso solo dalle sue montagne; truppe cinesi (un comunicato ufficiale accenna a due divisioni) combattono in Corea con i nordisti. Per ora la Cina non vuole scendere apertamente in lotta contro gli Stati Uniti ed i loro alleati, ma questi episodi indicano che la partita incominciata la scorsa estate sul 38° parallelo non è finita, nè prossima a finire.*

*Tra i firmatari del Patto Atlantico vi sono anche altre preoccupazioni: il governo francese si oppone in forma categorica al riarmo della Germania. E' una politica ispirata non dalla ragione ma dall'istinto, dal tremendo ricordo delle due invasioni del '14 e del '40. Il governo di Parigi ed una parte della stampa sostengono due idee contraddittorie: i tedeschi non combatteranno per l'Europa che li ha vinti e contro i fratelli al di là dell'Elba, ma se armati, aumenteranno il rischio di guerra. Sul riarmo della Germania la politica della Francia è più vicina a Mosca che non a Washington. Non a caso la Russia ha scelto questo momento per proporre una discussione preliminare sulla pace e l'avvenire della Germania.*

*Nell'attesa, Washington ha una fiducia illimitata nelle future divisioni di Bonn per difendere l'Europa. La fiducia si basa su un luogo comune. In America ed altrove quando si dice tedesco si pensa subito ad un soldato, un soldato con un bel chepì, sempre pronto a combattere. Invece è probabile che il tedesco del '50 non sia più quello del '14 e del '39; cento città distrutte ed il resto (il resto è altrettanto orrendo) gli hanno insegnato molte cose. Tutte le inchieste di giornali e riviste d'oltre Reno giungono alle stesse conclusioni: i tedeschi non vogliono nè attaccare nè difendersi, vogliono esser neutrali. Sarà soltanto possibile, ha risposto un generale, formare dei battaglioni di avventurieri senza coscienza e di disoccupati senza avvenire.*

*Un inviato del Figaro (giornale che sostiene con vigore la necessità di un potente esercito europeo) ha riunito su questo tema una documentazione convincente. Citiamo il più piccolo episodio. Sull'autostrada il giornalista raccoglie un ragazzo per ricondurlo a casa. Era andato a cercare uova e latte per la madre. «Sono più a buon mercato che nel tuo paese?». «No, ma dei conoscenti me le regalano perchè non abbiamo la pensione. Mio padre era ufficiale ed è morto». «E tu sarai soldato?». «No, farò l'elettricista». «Non vuoi fare l'ufficiale e vendicare tuo padre?». Mi guardò come se queste parole non avessero alcun senso per lui. «Abbiamo già ricevuto troppi colpi. La casa distrutta, il padre morto, la madre malata ed io devo sempre correre per farmi regalare le uova perchè non abbiamo la pensione». Tutti i ragazzi d'Europa pensano nello stesso modo. Ben pochi vogliono ormai diventare sergenti o colonnelli, preferiscono fare l'elettricista o l'ingegnere. Purtroppo tutti i ragazzi della terra non contano nulla nel destino del mondo, invece poche decine di implacabili fanatici possono decidere la loro sorte, come hanno deciso quella dei loro padri.*

g. d. b.

UN'ALTA ASPIRAZIONE

# Fare dell'Europa un'unica nazione

**Solenne firma a Roma della petizione federalistica - Einaudi e De Gasperi aderiscono con entusiasmo - Il discorso del conte Carandini**

*(Nostro servizio speciale)*
Roma, novembre.

«Mentre le coscienze più illuminate chiedono a gran voce gli Stati Uniti d'Europa, noi ci accorgiamo che manca, a questi Stati Uniti, l'uomo che possa dedicare se stesso alle loro istituzione. Siate voi, on. De Gasperi, il Giorgio Washington della federazione europea». Così, nel corso della riunione federalista di stamane, l'ex-ambasciatore a Londra Niccolò Carandini, ha «concretato» in forma politica un'aspirazione che la maggior parte degli italiani considerava fino ad oggi una semplice aspirazione ideologica, un'utopia.

### Il favore di Washington

Il conte Carandini parlava ad un pubblico foltissimo, stando sul palcoscenico del teatro Sistina, sotto un'enorme lettera E, simbolo dell'Europa unita. In un palco di proscenio aveva preso posto l'on. Einaudi; quando il Presidente della Repubblica, accompagnato dalla consorte e da funzionari della sua Casa, era comparso nella sala, i presenti, levatisi in piedi, lo avevano accolto con un lungo applauso. Seguivano Einaudi l'on. De Gasperi e i vice presidenti delle due Camere.

Niccolò Carandini ha insistito fin dall'inizio sulla necessità dell'unione europea, unico baluardo contro la «dissoluzione del continente» auspicata dal comunismo. «Il concetto di nazione è ormai superato da quello di supernazione», aveva detto. Le sole potenze che oggi contano sono gli Stati Uniti d'America, la Commonwealth britannica, l'U.R.S.S., l'India di Nehru e la Cina di Mao-tsè, enormi complessi politici che hanno sacrificato il nazionalismo a una forma più o meno esplicita di federazione interna. L'Europa, continuando a presentarsi come un mosaico di stati, non ha modo di far udire la sua voce.

Può sorgere il problema, ha proseguito l'ex-ambasciatore a Londra, se gli Stati Uniti vedano o non vedano di buon occhio la federazione europea. Carandini, reduce da un recentissimo viaggio oltre oceano, s'è dichiarato convinto dell'estremo favore col quale Washington avallerebbe una iniziativa simile, giacchè, a parte l'aspetto militare della questione, un'Europa unita acquisterebbe senza dubbio una compattezza e una floridezza economiche «improvvisamente notevolissime»: o l'elemosina dell'O.E.C.E. non continuerà all'infinito. Può sorgere il problema se una federazione europea sia fattibile con la dichiarata ostilità ufficiale della Gran Bretagna: Carandini ha detto di sì, perchè la forza dell'esempio finirebbe inevitabilmente col modificare a vantaggio dell'idea unitaria la posizione del governo laborista. E' quindi necessario agire prima che sia troppo tardi.

Il primo passo dovrebbe proprio consistere in una federazione franco-italo-tedesca con l'aggiunta dei paesi del Benelux: gli eventuali rancori contro la Germania «sarebbero indubbiamente caduti in nome della carità cristiana». A questo punto il conte Carandini s'è rivolto a De Gasperi chiedendo la sua «mediazione illuminata», fra lo scrosciare degli applausi. Luigi Einaudi, che è probabilmente il più antico e il più autorevole dei federalisti nostrani, si univa con particolarissimo calore al voto del pubblico.

### La risposta di De Gasperi

De Gasperi ha risposto di lì a qualche minuto, quando, terminata l'orazione di Carandini, è apparso sul palcoscenico, accanto alla scrivania stile impero su cui era posato un fascio di moduli per la Petizione. «Io condivido del tutto l'ansia di cui l'amico Carandini s'è reso interprete, ha detto. Sono stato chiamato in causa e se potrò, negli atti di governo, interpretare la volontà popolare, farò tutto il possibile per compiere quello che considero il mio dovere». Ha soggiunto di ritenere la difesa della pace come il compito più grave e urgente. L'idea dell'Europa unita, che dev'essere raggiunta gradualmente «senza irrigidirsi su determinate strutture», serve senza dubbio la pace. Urge la collaborazione dei popoli liberi giacchè un simile sforzo unitario anticipa gli statuti e gli organismi futuri. La collaborazione dei popoli liberi avviene nel quadro della solidarietà atlantica: «Come la vecchia Europa continentale nei secoli scorsi aiutò l'America a conseguire la sua indipendenza, così essa ci aiuta oggi col suo impulso e la sua assistenza a raggiungere l'unione europea».

De Gasperi ha firmato: molti applausi si sono rinnovati nell'aula, con qualche grido solitario di «troppo ambiguo!». Ma già incalzavano le altre personalità, convocate sul palcoscenico, ad aggiungere alla Petizione la propria firma: dopo che una lettera di Sforza «presente in spirito perchè impegnato a presiedere il consiglio dei ministri degli esteri» aveva suscitato consensi, si sono avvicendati alla scrivania i ministri Aldisio, Campilli, La Malfa, Petrilli, Spataro, Togni, i sottosegretari Martino, Dominedò, Castelli, Gava, Malvestiti, Battista, Ziino, Rubinacci; il sindaco di Roma Rebecchini e il preside della federazione provinciale Finocchiaro Aprile, oltre a numerose personalità tra le quali l'on. Benvenuti, il senatore Castelnuovo, l'on. Dossetti, il dott. Menichella, il senatore Paratore, il maestro Pizzetti, l'on. Cappi, l'avv. Oronzo Reale, l'avv. Rodinò, l'avv. Villabruna, l'avv. Veronese e l'on. Maria Cingolani Guidi.

### Un messaggio di Einaudi

Alla fine, un messaggio di Einaudi, letto pubblicamente, ha fatto il «punto» della situazione ideologica: «Quando noi dobbiamo distinguere gli amici dai nemici della pace, non fermiamoci alle professioni di fede, tanto più clamorose quanto più mendaci. Chiediamoci invece: volete voi conservare la piena sovranità dello stato nel quale vivete? Se sì, costui è nemico acerrimo della pace. Siete invece decisi a dare il vostro voto, il vostro appoggio soltanto a chi promette di dare opera alla trasmissione di una parte della sovranità nazionale a un nuovo organo detto degli Stati Uniti d'Europa? Se la risposta è affermativa e se alle parole seguono i fatti, voi potrete veramente, ma allora soltanto, dirvi fautori della pace. Il resto è menzogna».

Einaudi scrisse queste parole due anni e mezzo or sono. Oggi sta forse per delinearsi l'inveramento di un illuminato auspicio.

n. l.

Come risponderà Mac Arthur al gesto di Mao Tse?

# Sedicimila cinesi in linea contro sudisti e americani

**Il comunicato ufficiale del comando dell'ottava Armata alleata - I "marines" all'attacco hanno riconquistato il centro di Su - Un battaglione statunitense isolato ha rotto l'accerchiamento dopo una furibonda lotta**

(Nostro servizio particolare)
Fronte coreano, 4 novembre.

*Nemmeno stanotte il nemico ha lanciato l'attesa grande offensiva. Da quarantotto ore ormai si vive, nel settore occidentale in relativa calma, mentre americani, britannici e sudisti consolidano le nuove linee. Ha fatto eccezione il settore della regione di Unsan, in cui era rimasto accerchiato un battaglione della ventiquattresima divisione. I G. I. si sono scagliati contro il cerchio di ferro che si stringeva e lo hanno spezzato. Delle cinque compagnie isolate, tre sono rientrate quasi al completo. Delle altre due non si è ancora in grado di dare notizie. Certo vi sono state perdite. Ma il nemico si è visto sfuggire fra le dita un'altra preziosa presa, e questo deve averlo reso edotto del fatto che la sorpresa è ormai un fattore tramontato.*

*Relativa calma, si è detto. Relativa perchè la pressione nemica persiste, anche se è agevolmente contenuta. Al comando nessuno si fa eccessive illusioni. E' probabile che i rossi — nord-coreani e cinesi — meditino un nuovo attacco. Ma ormai si conosce il gioco e si potrà studiare la parata.*

### Tempesta di fuoco

*L'ottava armata ha confermato la presenza di forze cinesi sul fronte coreano. Si tratta, dice il comunicato, di effettivi ammontanti a circa due divisioni. Dovrebbero essere quasi sedicimila, dunque, gli uomini che Mao Tse ha inviato in appoggio al crollante regime di Kim Il Sung. Quali saranno le conseguenze di questo intervento non si può dire. Toccherà a Mac Arthur informare le Nazioni Unite ed eventualmente denunciare la Cina comunista quale paese aggressore.*

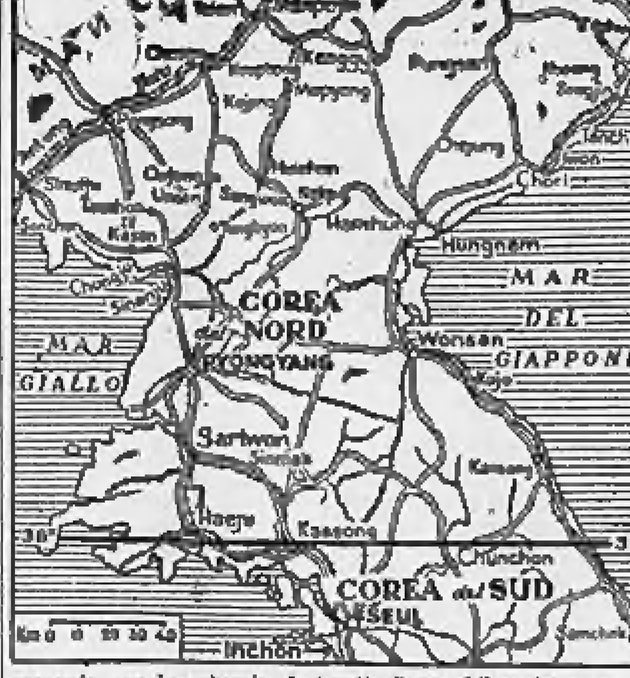
*I soldati del battaglione strappatosi all'isolamento hanno compiuto un'impresa degna di rilievo nella storia di questa campagna. Si sono aperti un varco fra una tempesta di fuoco, hanno raggiunto le posizioni della loro divisione e quelle della prima di cavalleria, che già prima dell'offensiva cinese aveva preso contatto con essi sul fianco destro.*

*Queste le notizie dal settore nord-occidentale. A nord-est sono di scena i fucilieri di marina appoggiati dalla aviazione che approfitta delle migliorate condizioni atmosferiche, i «marines» stanno attaccando in direzione nord sopra Hamhung. I comunisti cinesi avevano stabilito un blocco stradale alle spalle di due battaglioni della prima divisione di fucilieri, e li avevano isolati. E' stato dato incarico al settimo reggimento di ristabilire la situazione. Ne è seguita una furibonda, breve battaglia. E, quando la calma è tornata, il blocco stradale era stato polverizzato dall'impeto dei G. I. Sullo slancio essi hanno proseguito e al tramonto le loro posizioni si erano spostate innanzi di cinque chilometri. Gli elementi avanzati erano nella cittadina di Su, a venticinque chilometri dall'importantissimo bacino idroelettrico di Chosin e a trentatrè a nord di Hamhung. Chosin è con ogni probabilità uno dei fattori che hanno indotto Mao Tse ad intervenire in appoggio di Kim. Sulle acque nel bacino i caccia dei «marines» hanno avvistato oggi due imbarcazioni nemiche. Non hanno impiegato troppo tempo a colarle a picco.*

### L'azione dei «marines»

*Ad occidente di Wonsan è isolato un battaglione di «marines». Ma non vi è nulla di drammatico nella loro situazione. Si trovano a Majon, a circa venticinque chilometri ad ovest di Wonsan, ed occupano un tratto di una rotabile assai preziosa ai rossi per il ripiegamento a settentrione. I nostri controllano una buona pista di atterraggio, sulla quale fanno la spola gli apparecchi che tengono il collegamento con le retrovie. I rifornimenti vengono inviati per via aerea, con il paracadute, e gli uomini non sono per nulla impressionati. Il nemico non è in contatto. Nella stessa regione di Wonsan, a poco più di 25 chilometri a settentrione della città, forze corazzate dei «marines» hanno messo in fuga un migliaio di guerriglieri nordisti.*

**Robert Bennyhoff** dell'U.P.




# Gli odierni discorsi di De Gasperi e Scelba

***Pacciardi rientrato dall'America***

Roma, 4 novembre.

Vigilia di ripresa nella politica interna dopo la pausa di questa settimana: domani De Gasperi parlerà a Modena e Scelba a Torino. Ieri Gonella ha parlato a Trieste e in serata è tornato Pacciardi dall'America. Martedì si riapre la Camera, si riunirà la direzione del P.S.L.I. ed è convocata la segreteria della C.I.S.L. Martedì o mercoledì sarà riunito il Consiglio dei Ministri, mentre alla Camera si svolgerà la discussione sulla mozione socialista contro la partecipazione italiana al costituendo esercito integrato atlantico. Probabilmente giovedì si chiuderà il dibattito con la risposta del governo.

Come si vede, il calendario è fitto. Per il discorso che farà De Gasperi le previsioni sono che sarà energico: parlando a Modena in questo momento terrà conto dell'agitazione che è in corso in quella zona. Ieri si è avuta l'astensione dal lavoro per un'ora dei metalmeccanici aderenti alla C. G. I. L. in segno di protesta per la grave situazione delle «Reggiane» e in generale delle industrie metalmeccaniche della regione.

A Modena De Gasperi sarà — si dice — molto esplicito nell'ammonire l'opposizione comunista a non uscire dalla legalità, poichè le forze dello Stato — in Emilia non meno che altrove — sono perfettamente in grado di agire con tutti i mezzi necessari al mantenimento dell'ordine e alla difesa della libertà. I cittadini, in ogni modo, debbono sostenere le forze dello Stato e seguirne l'operato con fiducia, poichè proprio dal contegno sereno e coraggioso di coloro che De Gasperi un giorno alla Camera chiamò i «buoni cittadini» dipende in larga misura lo stabilirsi e il mantenersi di un'atmosfera d'ordine e di feconda tranquillità.

Il discorso di Scelba — a parte ogni differenza di temperamento fra i due oratori — sarà a Torino sostanzialmente una ripetizione degli stessi concetti; e anche Gonella, dal canto suo, s'è espresso ieri nel medesimo senso.

Per la riapertura della Camera è all'ordine del giorno il dibattito sulla mozione Nenni. In questa si dichiara, come già si è riferito, che l'adesione dell'Italia all'esercito atlantico supera gli stessi obblighi derivanti dal Patto e costituisce una menomazione della sovranità nazionale. Nenni chiede pertanto che il governo presenti alla Camera gli accordi in via di elaborazione, fissando innanzi tutto tre punti fermi: non truppe nè comandi stranieri in Italia, e non truppe italiane oltre confine; nessuna concessione a stranieri dell'uso di basi terrestri, marittime e aeree; nessun automatismo degli impegni.

AUSTERA CELEBRAZIONE DEL 4 NOVEMBRE

# Grandioso pellegrinaggio alle 100 mila tombe di Redipuglia

*(Dal nostro inviato speciale)*
Redipuglia, 4 novembre.

Il cimitero militare di Redipuglia, situato al punto di partenza della guerra che fu combattuta sul Carso, raccoglie 99.841 salme di Caduti, 30 mila delle quali sconosciute. Al suo ingresso troneggiano proiettili di cannone del calibro 280, ammonimento che rimane terribile anche se superato in terribilità da armi più recenti e più flagellatrici.

Dopo pochi passi, un piano inclinato comincia a salire tra due file di bronzi a coperchio di bare che portano nomi già notissimi e oggi pressochè dimenticati, come San Michele, Trincea delle Frasche, Trincea dei Razzi, Trincea dei Morti, Trincea dei Sassi Rossi, Nadlogem, Pecinka, Dosso Faiti, Quota 100, Quota 111, Quota 118, Hudi Log, Quota 12, 13, 23, 77, 85, 125, 144, 208 sud, 208 nord, Castagnevizza, Hermada. Seguono le tombe vere e proprie in una bianca scalinata interminabile fra doppie ali di cipressi per concludersi con tre croci imponenti alla vetta di una collina. E' il calvario di una generazione che qui si riassume e alla quale i superstiti delle stesse bufere ed i loro nipoti hanno portato oggi un tributo di riconoscenza e di omaggio.

Malgrado il cattivo tempo dei giorni scorsi, moderato stamane in solo cielo coperto, sono venuti in molti. Difficile calcolarli in un numero preciso; di sicuro però alcune decine di migliaia. Sulla strada si affiancavano autocorriere per qualche chilometro, automobili a centinaia. La sola Milano ha messo insieme quattro treni speciali. Diamo uno sguardo agli arrivati. Si riconoscono i giovani per naturale diversità di volti, ma soprattutto per i loro abiti in parte stranissimi. Taluni hanno liberato dalla naftalina e dalle tarme dell'età le divise di fante nelle quali adesso soffocano perchè troppo strette o ci scompaiono dentro per sopravvenuta magrezza; i più si accontentano delle bustine militari invece dei cappelli borghesi, o dei semplici distintivi della loro brigate.

Le medaglie in genere sono attaccate con spille di sicurezza. Non preoccupiamoci di estetica: si tratta di fanteria, di quell'arma cioè che fu soprannominata «la buffa», ma di fronte alla quale bisogna sostare pensierosi, perchè per essa fu anche scritta la seguente quartina:

*Dal Monte Santo al mare*
*ci sta la fanteria,*
*se sei stanco di vivere*
*ti insegnerò la via.*

I suoi reggimenti ebbero 51 medaglie d'oro e il medagliere dell'Associazione del Fante ne allinea 521. Ben presto, intorno ai morti si stringe una folta corona di popolo, di bandiere e di fiori. Una corona di gloria. Aeroplani gettano altri fiori, in modo speciale crisantemi, che al loro paese di origine simboleggiano la pienezza della vita. Sono aeroplani piccolissimi, aeroplani di pace.

Ma l'intera cerimonia è una manifestazione di pace. L'on. Marazza, oratore ufficiale, sottolineerà in tutto il suo discorso la mancanza di ogni e qualsiasi «fermento nazionalista» dietro le bandiere, i reparti in armi e i vecchi canti di guerra. Egli dirà soltanto che esiste una pace dei vili e una pace dei forti; una pace rassegnata all'ingiustizia e una pace che la giustizia reclama invece come espressione suprema della civiltà; una pace da schiavi e una pace da uomini liberi. Intorno ai morti di Redipuglia non si può scegliere che la pace dei forti, la pace giusta e quella degli uomini liberi.

Lo stesso concetto sarà svolto dall'avv. Aldo Rossini, presidente dell'Associazione del Fante, il quale ha sottolineato il concetto di quel lontano novembre del 1921 quando, intorno al Milite Ignoto, tutti i partiti deposero almeno temporaneamente ogni atteggiamento fisico e mentale che sapesse di odio, tanta era la forza d'amore che si sprigionava dall'immenso sacrificio della guerra. E il Vescovo di Trieste mons. Santin, spezzando la Messa per la consueta parola al popolo e prima d'impartire a tutti la benedizione papale, non ha parlato che di pace giusta e cristiana, pace tra i popoli di ogni lingua e di tutti i punti cardinali, pace tra le fazioni avvelenate troppo spesso dalla vanità e dall'egoismo. Pace soprattutto nei cuori, perchè è di lì che si irradia la pace generale.

Il Presidente della Repubblica Luigi Einaudi ha inviato con un telegramma il «saluto della Patria» a tutti coloro che «di generazione in generazione» si immolarono per l'Italia e per la libertà; il Presidente del Consiglio Alcide De Gasperi ha pure inviato un telegramma invitante ad imitare l'esempio di coloro i quali «hanno dimostrato con il sacrificio come si difende la Patria». E' stato letto un telegramma simbolico del Milite Ignoto, così redatto: «Sono virtualmente presente tra voi».

Prima che la cerimonia avesse inizio, un alto ufficiale americano e un alto ufficiale inglese hanno deposto due corone d'alloro in memoria grata dei loro popoli per la guerra combattuta insieme.

Tra le grandi città italiane soltanto Torino, presente con oltre mille veterani, ha inviato, tramite il suo Municipio, una imponente corona d'alloro.

a. a.

## La manifestazione al Milite Ignoto

Roma, 4 novembre.

La celebrazione dell'annuale della Vittoria è stata aperta stamane a Roma dal Presidente della Repubblica, che di primo mattino, alle 8,30, accompagnato da funzionari della sua Casa civile e militare, ha deposto una corona d'alloro sulla tomba del Milite Ignoto. Mezz'ora dopo era il Presidente del Consiglio, attorniato da tutti i ministri presenti nella capitale, ad ascendere la scalea del Vittoriano per rendere omaggio al sacello. Analogo atto hanno compiuto le rappresentanze delle due Camere e delle Forze Armate.

Alle 10 le associazioni combattentistiche e di reduci si sono radunate in piazza Collegio Romano per ascoltare la rievocazione dell'annuale fatta dal senatore Gasparotto (indip.). Mentre l'oratore stava parlando, un gruppo di giovani, preceduto da una bandiera a strisce dei partigiani della pace e recante cartelli, è entrato nella piazza disturbando il raduno con alte grida invocanti la pace; invitati ad allontanarsi dagli agenti, i giovani circondavano la folla e, raggiunto il palco, vi issavano il vessillo che avevano seco. Agenti di rinforzo venivano fatti uscire dal commissariato di Trevi, che ha l'ingresso sulla piazza stessa, ma i dimostranti non accennavano ad andarsene. Entrava in azione perciò la Celere che, dopo un quarto d'ora di carosello, disperdeva il gruppo di giovani, sette dei quali sono stati fermati. Il sen. Gasparotto poteva così riprendere il discorso.

# CRONACA CITTADINA

*Le manifestazioni del 4 novembre*

## Torino ha rievocato l'anniversario della Vittoria

### Corone al Sacrario della Gran Madre - Il discorso dell'on. Lussu - Visita alle caserme

*La celebrazione del IV Novembre è riuscita imponente per la vasta partecipazione della cittadinanza alle varie manifestazioni. Alla Gran Madre di Dio, sono intervenuti alla Messa in suffragio dei Caduti le più alte autorità militari e civili, una rappresentanza dell'Associazione Nazionale Combattenti, promotrice della sacra funzione, e di altre organizzazioni patriottiche. Poi un corteo si è recato al Sacrario, ove sono state deposte due corone d'alloro: una dei reduci ed ex-combattenti, l'altra dei partigiani. Una terza corona era stata precedentemente inviata dal Municipio della Città. Una folla di vessilli e di labari faceva corona al commovente rito.*

*Alle 11,15 il sen. Lussu, presenti le autorità militari, ha pronunciato, da un balcone di Palazzo Madama, il discorso commemorativo della storica ricorrenza. Nelle varie caserme erano già state iniziate, intanto le visite delle autorità e del pubblico. Alla Caserma Cavour, in corso Brunelleschi, si era recato un corteo in testa il generale Pra... comandante del Corpo d'Armata e della zona territoriale di Torino che accompagnava il sen. Lussu oratore ufficiale della cerimonia a Palazzo Madama, il generale vice-comandante Primieri, il Prefetto dott. Carcaterra, il gen. dei carabinieri Levi e l'assessore Bertero in rappresentanza del Sindaco e numerosa folla.*

*Altre manifestazioni sono state celebrate in mattinata, una messa alla Chiesa della Misericordia promossa dall'Associazione ex-detenuti politici antifascisti; un'altra messa, alla Gran Madre per i caduti in combattimento e in prigionia nell'URSS.*

*L'Associazione Nazionale Combattenti aveva, anche in Provincia, organizzato manifestazioni per il IV Novembre in 256 centri.*

## Il Ministro degli Interni parla alle 10 al cine Lux

«Solidarietà nazionale e coscienza democratica»: questo, il tema del discorso che il Ministro degli Interni, on. Mario Scelba, terrà stamane alle ore 10 al cinema Lux. La Democrazia Cristiana torinese ha provveduto a far disporre degli altoparlanti in Galleria San Federico e in via Roma per tutti coloro che non potranno trovar posto nel locale. Il Ministro presenzierà nel pomeriggio ai lavori del congresso femminile provinciale della D. C.

**L'on. Luigi Longo**, vice segretario del Partito Comunista Italiano, e l'avv. Mariano Guglielminetti, segretario regionale del P.S.I., celebreranno stamane alle ore 10, al Teatro Alfieri, il 33° anniversario della Rivoluzione d'Ottobre.

**Enzo Fedeli**, direttore del settimanale «La Mole», commemorerà alle 10,30 di oggi, al Teatro Carignano, il 32° anniversario della Vittoria.

**I Cittadini del Mondo** tengono oggi (ore 15, p.za Arbarello, 8) il loro primo convegno nazionale.

## Scope e badili non bastano per ripulire una città moderna

*Forse domani il Consiglio comunale discuterà un provvedimento per modernizzare il servizio di raccolta delle spazzature*

«Servizio raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni»: sotto questo titolo una legge del 20 marzo 1941 disciplinò su scala nazionale uno dei più importanti servizi pubblici cittadini. A Torino, non è un servizio ideale: la legge è molto seria e severa ma non risolve che in piccola parte il grosso e complicato problema.

Per questo, il Comune sta preparando, da parecchio tempo ormai, una riforma del servizio. Sembra che le cose siano giunte a buon punto. La Giunta ha infatti deliberato di effettuare un esperimento di trasporto meccanizzato, affidando ad alcune ditte varie zone della città. Domani o dopodomani il Consiglio sarà invitato a decidere sull'argomento.

Che il servizio oggi non funzioni come sarebbe indispensabile in una grande città, non è difficile constatarlo. Pur ammettendo che il lavoro affidato agli spazzaturai è imponente e faticoso (si pensi che ogni giorno si «producono» a Torino 330 tonnellate di rifiuti: un treno di 40 vagoni scoperti e sponde alte), non si può non osservare che i mezzi impiegati sono rudimentali e, in qualche caso, inefficienti. Il territorio cittadino è suddiviso in 284 lotti, assegnati a 153 spazzaturai. I due terzi di essi esercitano questa attività come principale; per l'altro è un'attività sussidiaria, cui dedica da due a cinque mattinate per settimana. L'attrezzatura, com'è noto, consiste in una scopa, un badile e un cestone. Raccolta e trasporto avvengono all'aria aperta, senza speciali precauzioni (che sarebbero del resto impossibili con i mezzi attuali).

Il servizio così com'è fatto oggi costa al Comune, e quindi alla cittadinanza, centotrenta milioni all'anno. Recentemente gli spazzaturai hanno chiesto un aumento del 40 per cento sulle tariffe, che il Comune ha troppo facilmente accordato. Troppo facilmente perchè s'è visto come gli ultimi appalti siano stati concessi — in base alle offerte dei richiedenti i quali subentrano ad altri che abbandonano il servizio — a prezzi nettamente inferiori non solo alle tariffe aumentate ma anche a quelle precedenti.

Occorre modernizzare il servizio: questo è l'essenziale. I carri colmi di sostanze maleodoranti non debbono più attraversare l'abitato. Come a Roma, come a Milano, come in tutte le grandi città, il servizio deve essere meccanizzato, reso più razionale, veloce, pulito. La meccanizzazione (di cui — come s'è detto — si inizierà fra breve l'esperimento) comporterà, tutto sommato, una spesa più forte dell'attuale. Almeno agli inizi. Si calcola di dover stanziare — una volta che il Municipio abbia deciso di attuare l'attesa riforma — circa 250 milioni all'anno (comprendendo nella spesa la quota di ammortamento degli impianti nuovi, per un periodo di venticinque anni). Secondo i progetti già elaborati, il servizio verrebbe disimpegnato da una quarantina di autocarri chiusi, con i quali si elimineranno gli inconvenienti che tutti lamentano.

## Accademici e scienziati all'Associazione italo-francese

Il programma dell'Associazione Universitaria Italo-Francese — presieduta, com'è noto, dal Rettore della nostra Università — si presenta quest'anno particolarmente interessante per lo sviluppo delle relazioni culturali fra Italia e Francia. Tra i conferenzieri, scelti dal segretariato generale de «L'Alliance Française» figurano l'Accademico di Francia, Emile Henriot, presidente dell'«Alliance Française»; un accademico della Goncourt, il commediografo Armand Salacrou; scienziati di chiara fama quali il prof. J. Thibaud, direttore dell'Istituto di ricerche atomiche e il prof. Jean Delay, noto psichiatra della Facoltà di Medicina di Parigi. Egli inaugurerà l'anno accademico il 9 p. v. presso la Facoltà di Economia e Commercio (piazza Arbarello), parlando sul tema: «Sieri di verità e narco-analisi».

Sono pure in progetto conferenze di insigni studiosi italiani.

Ad opera di un Comitato, costituitosi col patronato del Console di Francia, Jean Giovoni e del Rettore dell'Università di Torino, verrà ricostituita presso il Consolato di Francia, via Assietta 18, la Biblioteca dell'antica «Alliance Française».

Con la collaborazione del Ciné Club verranno anche organizzate proiezioni di «films» francesi artistici e culturali, riservate ai soci dell'«Alliance».

## Una rapina inventata

La rapina di Brandizzo è soltanto l'invenzione di un cervello giovanile piuttosto eccitato. L'operaio Domenico Vacca aveva denunziato — come fu scritto — ai carabinieri di Chivasso di essere stato rapinato da tre individui ignoti che, armati, lo avevano immobilizzato sulla stradale fra Brandizzo e Settimo e gli avevano sottratto 1600 lire collezionati. Ma il Vacca era caduto in contraddizioni: i carabinieri non parvero convinti e lo interrogarono abilmente. Il giovane operaio finì per confessare d'aver inventato l'aggressione per vendicarsi di alcuni compagni che, lungo la via, lo avevano beffeggiato. E' stato denunciato per simulazione di reato.



## Una novantenne ed un operaio di 20 anni in fin di vita in seguito ad investimenti

### Altri cinque incidenti stradali: in totale diciotto feriti

Anche la giornata di ieri è stata funestata da una paurosa serie di incidenti stradali.

Il più grave è accaduto sul ponte del Sangone presso il borgo S. Pietro di Moncalieri. Rosa Cagnasso v. Drago, di 88 anni, abitante in via Mirafiori 3 è stata qui travolta da una «Lambretta» sbucata a forte velocità. La povera vecchia veniva raccolta con il cranio fratturato; alle Molinette, dov'è stata trasportata con un'automobile di passaggio, i sanitari l'hanno ricoverata con prognosi riservatissima. Il motociclista è stato trattenuto dai vigili urbani di Moncalieri, in attesa di accertamenti.

Un giovane operaio di 20 anni — Giuseppe Alberti, abitante in via Paolo Braccini 200 — è in fin di vita all'Ospedale Mauriziano. Nel pomeriggio di ieri, alle 14,30 circa, egli percorreva in moto Vespa via Braccini diretto verso il centro; ad un tratto da corso Trapani sbucava una bicicletta a motore guidata da Luciano Massucco, di 29 anni, abitante in via Capriolo n. 29. Nonostante una brusca frenata i due motocicli si scontravano e l'Alberti in conseguenza dell'urto veniva proiettato a parecchi metri di distanza. All'ospedale Mauriziano gli è stata riscontrata la frattura della base cranica. Anche il Massucco è rimasto ferito al capo e i sanitari gli hanno riscontrato un lieve stato di commozione cerebrale. Certo Maggiorino Negro, che si trovava sul sellino posteriore della Vespa guidata dall'Alberti, ha invece riportato contusioni non gravi.

Presso lo stesso ospedale Mauriziano è stato ricoverato per la frattura della clavicola l'impiegato Giuseppe Grignani, di 33 anni, abitante in corso Duca degli Abruzzi 73 il quale, mentre percorreva in moto con la moglie Teresa Borello corso Duca degli Abruzzi, all'angolo di corso Peschiera era rimasto urtato di striscio da un motofurgone sbucato dalla destra. L'autista della macchina, invece di fermare, accelerava la marcia, riuscendo a dileguarsi; tuttavia un passante ha rilevato il numero della targa ed attualmente sono in corso accertamenti. Anche la moglie del Grignani è rimasta ferita, ma in modo non grave.

Un altro motociclista — Bruno Rossi, di 30 anni, abitante in via Sacchi 44 — ieri alle 13 in via Cassini angolo corso Rosselli è venuto a collisione con un autobus della linea n. 1. Fortunatamente egli se la caverà in pochi giorni.

Un drammatico scontro è avvenuto in corso Cairoli fra un autofurgoncino ed una vettura tranviaria: fortunatamente, nonostante l'estrema violenza dell'urto i due viaggiatori dell'automobile sono stati estratti dai rottami pressochè illesi, ed i sanitari delle Molinette, dopo averli ricoverati in un primo tempo in osservazione, li giudicavano guaribili in pochi giorni per contusioni ed escoriazioni multiple.

Verso le 12 un furgone della ditta Invernizzi, carico di formaggi, percorreva corso Cairoli diretto verso corso Vittorio Emanuele. Al volante si trovava il quarantaduenne Luigi Negro, abitante in via S. Secondo 31, ed al suo fianco era l'ispettore della ditta, Narciso Bognoli, di 57 anni, domiciliato in via dei Mille 40. All'incrocio con via dei Mille l'automezzo tentò di svoltare e si trovò sopra i binari della linea tranviaria. In quell'istante sopraggiungeva nello stesso senso un tram n. 23. Il manovratore, Giuseppe Cordova, tentava prontamente di frenare, ma le rotaie viscide e copertesi di foglie impedirono la manovra: la parte anteriore della vettura andava a cozzare contro la fiancata destra del furgone, gettandolo lontano da sè, sul binario opposto. Il furgoncino ha riportato avarie gravissime, ma — come si è detto — i due viaggiatori se la sono cavata con molta emozione e poche ferite. I passeggeri del tram, dopo un momento di panico hanno proseguito la corsa.

All'angolo di via Frieca con corso XI Febbraio, alle 17,30 di ieri, una motocicletta è andata a cozzare contro un'automobile. Due persone che si trovavano a bordo del primo veicolo sono state medicate all'ospedale Maria Adelaide e ricoverate per ferite lacere al capo, agli arti e contusioni varie. I due motociclisti sono il ventiquattrenne Piero Ferrando di Giuseppe, impiegato, residente a Ciriè, e l'operaio Raimondo Magna.

— Alle 21 di ieri sono stati ricoverati in gravi condizioni alla Astanteria Martini il quindicenne Umberto Ciero, abitante in via Feletto 45, ed il ventunenne Gioachino Bruno, residente in via Desana 19. Il Bruno percorreva la piazza a bordo di una motocicletta quando si vedeva la strada tagliata dal Ciero, il quale sopraggiungeva in bicicletta. Il cozzo era violentissimo ed ambedue venivano catapultati al suolo. I sanitari hanno riscontrato al Ciero uno stato grave di choc e commozione cerebrale.

### Due sorelle intossicate dal gas

Continuano, con un crescendo inquietante, gli avvelenamenti con gas illuminante. Le sorelle Anna e Angela Mara [illegible] la prima, [illegible] l'altra, giacevano svenute, stamattina per tempo, nel loro alloggio in via Mazzini, 56. Fu per il tempestivo accorrere della portinaia, allarmata da insoliti rumori nell'appartamento (l'Angela aveva tentato infatti di alzarsi invocando aiuto) che le due sorelle poterono essere soccorse e poi ricoverate all'ospedale delle Molinette, dove sono trattenute ora in osservazione. E' in corso un'inchiesta circa la «fuga» di gas, che non è stata prodotta da rubinetti aperti, ma da una rottura.

### Per le orfanelle del Famulato

Il furto compiuto l'altra notte all'Istituto del Famulato Cristiano di via Lomellina 44 (dove sono ricoverate le orfanelle indigenti) ha profondamente colpito un nostro lettore. Il signor Giuseppe Post, che ci ha fatto pervenire la somma di 5000 lire.

E' la seconda volta che i ladri penetrano nell'Istituto. Questa volta hanno asportato gli indumenti necessari alle orfanelle per l'inverno.

### L'ex-ministro Spaak a Torino

Il noto uomo di stato belga, Paul Henri Spaak, che si trova attualmente a Roma per presiedere il Consiglio d'Europa, prima di lasciare l'Italia verrà nella nostra città, ove terrà martedì, 7 novembre, su invito della Società per la Organizzazione internazionale, una conferenza sul tema: «L'Europa di domani». La conferenza avrà luogo a Palazzo Madama alle ore 18.

## Le indagini della polizia sulla torta avvelenata

## Un giovane comprò da un droghiere l'arseniato per sterminare una famiglia

Ormai il fatto è noto, più volte ne abbiamo parlato. Il 19 ottobre, a mezzogiorno, il signor Pietro Navarra, domiciliato in corso Mediterraneo 79, rincasava: stava salendo le scale quando il figlio della custode lo chiamava:

— Signor Navarra! Guardi: hanno portato un pacco per lei.

Era un pacco rotondo, confezionato con carta bianca, senza stampati d'alcun genere. Il signor Navarra svolgeva il pacco nell'alloggio, tra la curiosità della moglie e delle figlie Norma di anni 25 e Naida di 20. Ed ecco apparire una torta, una bella torta di cioccolato, con una rosa di zucchero nel centro. C'era anche un biglietto, vergato da energica mano maschile «A Norma, un suo ammiratore». E basta.

La signorina Norma non riconosceva la scrittura nè riusciva ad immaginare chi potesse essere l'ignoto donatore. Comunque il dolce giungeva gradito; ma si decideva di serbarlo per la sera. Infatti a cena tutti ne mangiavano una fetta: ma siccome il pranzo era stato abbondante, genitori e figlie si limitavano a mangiarne piccole porzioni: il centro veniva lasciato intatto. Il dolce era discreto, ma aveva uno strano sapore amarognolo. Mezz'ora dopo il signor Navarra accusava forti dolori viscerali: la moglie cercava di soccorrerlo, ma a sua volta era colta da atroci dolori: e così pure le due figlie. Si telefonava ad un medico: questi riscontrava a tutti e quattro una forma abbastanza grave di avvelenamento. Ma se la madre e le due figlie si riprendevano in poche ore, il padre doveva essere accompagnato all'ospedale Mauriziano e qui sottoposto a lavatura gastrica. Nella notte egli era dichiarato fuori pericolo e il giorno dopo poteva tornare a casa.

Lì per lì la faccenda pareva di poca importanza: dapprima si riteneva che la torta fosse guasta; poi che si trattasse dell'ignobile scherzo di qualche innamorato respinto dalla signorina e che nel dolce fosse stata introdotta una sostanza venefica, in piccolissima dose e, quindi, di limitato effetto. Invece l'ufficio igienico ha stabilito con assoluta certezza che proprio nel centro della torta, sotto la rosa di zucchero (che in realtà appariva lievemente manomessa) era stata inoculata una forte quantità di arseniato di piombo, capace di sterminare l'intera famiglia. Fortunatamente, come abbiamo detto, le quattro persone si limitavano a mangiare il contorno, dove il veleno era giunto in dose minima.

Ora la Mobile sta svolgendo attivissime indagini per identificare il «donatore» il quale sarà arrestato e denunciato all'autorità giudiziaria per tentato quadruplice omicidio. Nella giornata di ieri funzionari della Mobile hanno rintracciato il droghiere che, il giorno 17 ottobre, vendette l'arseniato di piombo ad un giovanotto di 25-30 anni, di media statura, tarchiato, bruno: questi connotati corrispondono a quelli dell'individuo che consegnò l'involto al figlio della custode di corso Mediterraneo.

La polizia è dunque in possesso dei connotati del misterioso individuo: la rete attorno a lui si va stringendo sempre più. La Mobile è sulla buona pista per identificare la pasticceria e meglio, la panetteria, da dove la torta è uscita.

### Il congresso federalista

Si è svolto ieri, nell'aula della Facoltà d'Economia, il 3° Congresso regionale del Movimento Federalista. La relazione è stata svolta dal segretario piemontese, dottor Alberto Cabella, il quale ha sottolineato i progressi realizzati nell'ultimo anno dall'idea e dal movimento federalista. Alle ore 11, l'on. Giovannini e il prof. Poggi hanno tenuto due applaudite conferenze. Dopo l'approvazione di due mozioni — politica e organizzativa — il congresso si è concluso con l'elezione dei nuovi dirigenti regionali del Movimento.

### Il progetto dell'Aeroporto ha i requisiti richiesti

La Commissione inviata da Roma per esaminare la questione dell'Aeroporto di Caselle ha terminato i suoi lavori. Come è noto il gen. Bernasconi aveva espresso parere contrario alla costruzione del campo secondo il progetto del Comune rilevandone alcuni aspetti negativi. La Commissione è giunta invece a conclusioni nettamente favorevoli, affermando che non è necessaria alcuna modificazione del progetto, che l'orientamento delle piste non pregiudica l'attività dell'aeroporto e che, anzi, questo offre tutte le garanzie per lo svolgimento di un traffico internazionale, essendo rispettate tutte le norme dell'ICAO.

## Un bersagliere di 62 anni primo in una gara podistica

Un vecchietto vivace, solido e veloce è senza dubbio il sessantaduenne Giuseppe Brocca, ex-bersagliere. Ieri pomeriggio, trovandosi con alcuni amici in un bar di corso Valentino, il Brocca lanciò questa strabiliante scommessa.

— Ho i muscoli delle gambe che mi prudono. Ho una gran voglia di correre: scommetto che tra i presenti non c'è nessuno che mi sorpasserà sul percorso Torino-Cavoretto!

Gli astanti osservarono con viva curiosità il «bersagliere». Qualcuno accettò la scommessa e poco dopo, ai piedi della collina, un gruppetto di uomini attorniava il Brocca — che stava massaggiandosi energicamente i polpacci — ed il suo rivale, un ben piantato quarantenne. Al «via» fu quest'ultimo a scattare di gran carriera; ma, a pochi metri da lui il vecchietto correva e sorrideva malizioso. La salita fu velocissima. Sempre in testa era il quarantenne, tallonato da vicino dal «bersagliere» che pareva sempre più fresco e arzillo. A pochi metri da Cavoretto, ecco il colpo di scena: il Brocca, senza scomporsi, allungò il passo, accelerò l'andatura ed in breve riuscì a sorpassare ed a battere di molte lunghezze il rivale.

— E' il 4 novembre, ed ho voluto dimostrare che noi della Grande Guerra siamo sempre i più in gamba! — ha dichiarato il vincitore al pubblico che lo applaudiva calorosamente.

### Stamane i funerali di Enrico D. Bertotti

La scomparsa di Enrico Domenico Bertotti, capo del reparto meccanico de «La Stampa» ha suscitato profonda commozione nella famiglia del giornale e dello stabilimento tipografico, presso cui era sempre stato apprezzato per la sua abilità professionale, per la bontà e la rettitudine. Faceva parte del gruppo anziani: era in servizio da 37 anni al giornale.

I funerali hanno luogo stamane alle 9,30, partendo dall'abitazione dell'estinto in via San Francesco da Paola, 1. Alla famiglia, e in particolare al genero G. Oberti, impiegato all'ufficio diffusione de «La Stampa» rinnoviamo le nostre vive condoglianze.

## ECHI DI CRONACA



### OGGI ALLA RADIO

Rete Azzurra — Ore 8,30: La radio per i medici - 8,45: Notiziario Cattolico; 9: Messa - 9,30: Pagine pianistiche - 10: Culto evangelico - 10,30: Trasmissione per le forze armate - 11: Voci dei campi 11,30: Canzoni da film - 11,45: Fede e avvenire - 12: Musiche per organo 12,25: Musica leggera - 13,30: Mercati americani e inglesi - 13,50: Canzoni di successo - 13,30: I programmi della settimana - 14,10: Folclore internazionale 14,40: Complessi caratteristici - 15: I capolavori della canzone napoletana 15,30: Secondo tempo di una partita di calcio - 16,30: [illegible] 17: Inaugurazione della stagione sinfonica dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia: Concerto sinfonico diretto da Wilhelm Furtwaengler - 18,30: Radiocronaca [illegible] 19,40: Arie e romanze da opere 19,10: Notiziario sportivo - 19,30: [illegible] - 21,30: Voci dal mondo - 22: Orchestra melodica - 22,35: Quando campionato di calcio 22,40: Music-hall cosmopolita - 23,30: Quintetto.

Rete Rossa — Ore 10,30: [illegible] - 11: Canzoni - 11,30: Musiche dell'America Latina - 12: Melodie e romanze - 12,30: Cronaca cittadina - 12,55: Ombre del cinema: «L'eroe della comica» - 13,30: I programmi della settimana - 14: Musiche richieste - 14,30: Orchestra - 16,00: «24 ore a Torino» - 17: Musica da ballo - 18: Teatro Popolare: «I disonesti» tre atti di Gerolamo Rovetta - 19,40: Notizie sportive - 19,55: Orchestra - 21,5: «L'amico Fritz» di Pietro Mascagni.

Terzo Programma — Ore 21: L'avvenimento della settimana - 21,15: Modesto Mussorgsky «Senza sole» - 21,55: Ritratto di Sergio Esenin - 22,35: Sonata n. 5, op. 38, per pianoforte di Sergej Prokofief (pianista M. Candeloro).

**BOLLETTINO METEOROLOGICO:** Massima +17; minima +5; media 11. Umidità: 46 %. Pressione: 734 Vento moderato di Nord-Ovest. Cielo sereno. Previsioni: Scarsi annuvolamenti. Venti deboli o moderati. Visibilità discreta. Temperatura media stazionaria.

### Farmacie aperte oggi

Piazza Vittorio Veneto 10; v. Lagrange 1; c. Francia 101; via ai Ronchi (Cavoretto); v. Roma 94; c. Vitt. Emanuele 101; p.za Repubblica; p.za Statuto 4; v. della Rocca e Mille; c. Belgio 41; c. Stati Uniti 5; c. Grosseto 256; v. Carmala n. 14; v. Madama Cristina 30; c. Sommeiller 31; v. San Paolo 79; Strada di Settimo 58; c. Giulio Cesare 180; v. Po 14; v. Nizza 108; v. S. Donato 55.

**Messa per l'Artista.** — Stamane alle 11,45, nella Chiesa di S. Tommaso, avrà luogo la consueta funzione. Parlerà padre Enrico di Rovasenda, ed il tenore Gino Penno della Stagione Lirica del Regio eseguirà musiche sacre accompagnato all'organo dal maestro Angelo Sorbone.

### STATO CIVILE

Decessi: Luigia ved. Lorenzini, a. 83, c. Francia 190; Ghio Giovanni fu Chiaffredo, a. 68, c. Palermo 101; Zambon Vittoria fu Luigi, a. 90, v. Domodossola 50; Magistrelli Teresa ved. Trivero, a. 60, v. Cibrario 92; Marengo Eugenio fu Delfino, a. 71, v. Costigliole 1 bis; Tagini Daniele fu Giovanni, a. 82, v. XX Settembre 79; Garavelli Emilia ved. Lorio, a. 77, c. Regio Parco 17; [illegible]

Morti 18 - Nati 42

### LOTTO PUBBLICO

*(Estrazioni del 4-11-1950)*

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Torino | 1 | 30 | 23 | 64 | 83 |
| Bari | 37 | 74 | 88 | 90 | 65 |
| Cagliari | 55 | 50 | 14 | 87 | 59 |
| Firenze | 24 | 63 | 90 | 64 | 48 |
| Genova | 38 | 3 | 26 | 22 | 72 |
| Milano | 14 | 71 | 67 | 63 | 20 |
| Napoli | 46 | 70 | 67 | 49 | 50 |
| Palermo | 64 | 35 | 13 | 45 | 54 |
| Roma | 60 | 18 | 38 | 61 | 75 |
| Venezia | 50 | 12 | 42 | 10 | 58 |



## SPETTACOLI

### Casaleggio al "Gobetti,,

Nella fioritura dei teatri dialettali, lungo tutto l'Ottocento, il teatro piemontese occupa un posto, se non preminente, certo assai importante. E' del 1859 una commedia, un ingenuo rifacimento della «Francesca da Rimini» del Pellico, la «Cichina 'd Moncalè», recitata dal Toselli: si può dire che da quell'epoca si inizi la vera, regolare produzione. E abbiamo poi una lunga serie di lavori e molti nomi: Zoppis, Garelli, Pietracqua e il Bersezio con le sue celeberrime «Miserie» e il Baretti con «I fastidi d'un grand'om» e il Leoni con «I mal nutrì», per citare i maggiori. Commedie robuste, colorite, vivaci, di immediato effetto, popolate di figurine saporose. Non possiamo che rallegrarci con Mario Casaleggio il quale, anche quest'anno, al «Gobetti», vuol riportare sulle scene i testi più celebrati del teatro piemontese: assieme a qualche novità. Ieri sera, appunto, il debutto avvenne con una commedia nuova per Torino, «Giròmin a vôl mariesse» di Belmondo. Il successo fu cordiale soprattutto per l'impegno e il brio degli attori, Mario Casaleggio, vivamente applaudito con Tino Casaleggio, Angelo Alessio, la signora Ivaldi e Giorda e tutti gli altri.

**All'ALFIERI.** — Oggi alle ore 16,30 ultima de «La Traviata» diretta e concertata dal maestro Giulio Gedda con M. L. Wammer, N. Filacuridi, G. Fioravanti. Prenotazione e vendita biglietti presso «La Stampa».

**AL CARIGNANO.** — Oggi la compagnia di prosa diretta da Cesco Baseggio con Cesarina Gheraldi e Gino e Gianni Cavalieri riprenderà nei due spettacoli delle 15,30 e 21 la commedia di E. F. Palmieri «Quando al paese mezzogiorno sona». Domani sera alle 21 la compagnia presenterà un lavoro del più grande interesse «Parlamento de Ruzante» di Angelo Beolco detto il Ruzzante. Seguirà «Un quartin de bianco» di Gino Rocca.

**«AQUA PARADE».** — Al Torino Esposizioni oggi alle 16,30 e 21,15 rivista dell'acqua con Buster Crabbe, e 100 artisti di Hollywood.

**TEATRI E RITROVI**

**Alfieri:** ore 16,30 «La Traviata» di Verdi.
**Carignano:** Comp. Baseggio 15,30, 21 «Quando al paese mezzogiorno sona» di F. Palmieri.
**Gobetti:** ore 16,30 e 21 «Giròmin a vôl mariesse» di Belmondo.
**Torino Esposizioni** Valentino: ore 17 21,15 «Aqua Parade» Crabbe.
**Galleria Fogliato** v. Mazzini 9: Mostra pers. pittore Odierna.
**Al Florida Club** p. Solferino, tel. 42-822: 16,30-19; 21-1 Orch. Fiesta di Pepe Latini, c. L. Benevene.
**Alhambra** Nizza 60 danze 16-21.
**Augustea:** 16,30 21 M° Cianfanelli.
**Castellino Danze:** 16,30 e 21 Orch. Rosa-Clot, cant. Sasso-Broglia.
**Cin Cin Danze** Porta Susa: 17 21 Orch. M° Clerici, c. S. Merlini.
**Club Magenta 11:** danze 16 21.
**Club Smeraldo** Goito 3 t. 682-410: 16,30 21-1 Due Orch. Ortuso-Bonetto-Ducci, c. O. Boni, T. Vallati.
**De Benedetti Danze:** 16,30 e 21.
**Fossio Caffè chantant:** 21-24 via G. Medici 112, t. 73-765, Tr. 22, 6.
**Garden Danze** Valsalice Cap. 13: 16 21 Orch. Marin, c. A. Araldo.
**Gaudio Danze:** 10 Vermuth. 16 21 Neve e suo compl., c. Wehowski.
**Gay Accademia Danze:** 17-21 Orc. Angelini Or. Hammond M° Masutti.
**La Perla** c. Orbassano 26: 16,30 21 Orch. Mildiego. c. E. Beltrami Libero ingresso sala concerto.
**La Serenella:** ore 16 21 Orch. Bonacini, canta Elia Lotti.
**Lutrario Plateau Dansant:** vermouth 10.45; 15,30 21-1 M° Fanni
**Maison des Artistes** p. S. Carlo 183: danze 17 e 21 Trio Allegretti
**Melody Danze** Rugine 17: 16-21
**Principe Danze:** 16,30 e 21 Orchestra G. Orsatti, c. Nella Colombo
**Regno d'Oro Danze** via Basilica ang. v. Milano, t. 554-258, ore 21-1
**Rinaldi Scuola Ballo:** c. Vitt. 34
**Salotto Danze** Valentino: ore 16 21 Orch. Martra; canta Carlevero
**Trocadero:** ore 17 e 21-1 danze Orch. Casamatta e Vocal Trio via Giolitti 1, tel. 553-771.
**Esterli Danze** v. Cavour 5 telef. 44-790 Danze Attraz. ore 21,30-3
**Tavernetta Bar Sestriere** Amendola 10: Comp. Di Nunzio c. D. Ravera. O. Laris. Danze attraz. 22-3

**EL TROCADERO** di via Giolitti 1, è uno fra i più eleganti ed ammirati ritrovi d'Italia. Trattoo. 17; 21-1. Tel. 553.771 *Orchestra Casamatta*

**MOSTRA ESPOSIZIONE MOBILE** di Cantù, aperta anche nei giorni festivi. Via S. Franc. da Paola 17

**CINEMATOGRAFI**

**Ambrosio:** La voce nella tempesta. Laurence Olivier, M. Oberon.
**Astor:** «Marocco» George Raft, Marie Windsor, Akim Tamiroff.
**Corso:** «Segreto di stato» Douglas Fairbanks jr., G. Johns.
**Doria:** «Domani è troppo tardi» Vittorio De Sica, Lois Maxwell.
**Lux:** «Figaro qua Figaro là» con Totò, Isa Barzizza, Renato Rascel
**Metro-Cristallo:** technicolor «I tre moschettieri» Lana Turner, Gene Kelly, June Allyson, Van Heflin. Mattinata ore 10,30 a L. 150.
**Reposi:** «Manon» Cecil Aubry, S. Reggiani. Edizione integr. ital.
**Torino:** Nessuna pietà per i mariti. R. Russell, Cummings. Ap. 14.
**Vittoria:** «I cavalieri del nord ovest» technic. di John Ford con John Wayne, Victor Mc Laglen
**Alexandra:** «3 ragazze e 1 caporale» Victor Mature, Lucille Ball.
**Alpi:** «Maya: la sirena delle Haway» Betty Grable, Technicol.
**Ariston:** «L'adorabile intrusa» Loretta Young, Van Johnson.
**Augustus:** «Napoli milionaria», E. De Filippo, Totò, D. Scala.
**Capitol:** «Napoli milionaria» E De Filippo, Totò, D. Scala.
**Faro:** «Napoli milionaria» E De Filippo, Totò, Della Scala.
**Hollywood:** «La rosa nera» techn. T. Power, Cecil Aubry, Welles.
**Ideal:** «Alina» G. Lollobrigida, A. Nazzari e Comp. di Rivista Nino Fiorenti ore 15, 18, 21.
**Massimo:** «L'ultimo dei Moicani» techn. Jon Hall, Buster Crabbe
**Nazionale:** La rosa nera, techn. T Power, Cecil Aubry, Welles.
**Principe:** «La rosa nera», techn. T Power, C. Aubry, Welles U 22
**Statuto:** Ultimo dei Moicani tech
**Aci:** Un americano a Eton Rooney
**C.D.R.:** «Questo me lo sposo io»
**Mignon:** «Fratelli Dinamite» Riv
**Olimpia** Corda di sabbia. Calvet
**Pax:** «Storia gener. Custer».
**P. Nuova:** Figlio del delitto, tech A. Blyth, H. Duff, George Brent
**Regina:** «La Tribù dispersa» Var
**Romano:** Strada finisce sul fiume Rivista Ferrero 15,30, 18, 21.15.
**S. Felice** 44-077: «I cari parenti» Wanda Hendrix, J. Lund. A. 14.30
**Esperia:** «E' primavera».
**Imperiale:** Ero sposo di guerra V
**Italiano:** Schiavo della città, tech
**Vinzaglio:** Arcipelago in fiamme con J. Garfield, Gig Young.
**Eliseo:** «Sangue sulla luna».
**Frejus:** Donna dimenticata, Garson. Taylor e Nuova Riv. Effebi-Dial.
**S. Paolo:** Sortilegio delle amazzoni
**Belgio:** «Donna senza amore».
**Corallo** 80-021: «Fiori nella polvere» techn. G. Garson, W. Pidgeon
**Eridano:** «Canaglia eroica» techn John Hall, Patricia Morrison.
**Oropa:** «La matadora» technic
**Radium:** «L'ottava meraviglia» e Comp. Rivista Richard-Carino.
**V. Veneto** Smith il taciturno, tech
**Astra:** «Cocaina» S. Winters.
**Bernini:** «Cielo di fuoco», Var.
**Cibrario:** Città proibita. A. Curtis
**Excelsior:** «Domenica d'agosto»
**Odeon** Storia di Pearl White, tech
**Star:** «Marechiaro».
**Adua:** «Incendio di Chicago» Var
**Aurora:** «Corrida messicana»
**Brescia:** «Sahara» H. Bogart.
**Fortino:** «Strada proibita».
**Meridi:** I carnefici New York. Riv «Piume al vento» L. Bruna, N. Re
**Oriente** (Barca): «Passaggio Nord-Ovest» S. Tracy, R. Young.
**Palermo:** «I Bandoleros» techn.
**R. Parco** Amori di Carmen, tech. Rita Hayworth, Glenn Ford.
**Sociale:** La maschera dei Borgia.
**Cabiria** Giudice Timberlane Tracy
**Colosseo:** «Domenica d'agosto».
**Italia:** «Tesoro di Vera Cruz» e «Rivista d'oggi» 15,15 18,30 21,15.
**Moderno** Alì Babà 40 ladroni tech.
**Piemonte:** «Il Mulatto» U. Spadaro
**S. Carlo** (Nichelino) «La grande avventura».
**Spezia** «Assunta Spina» Magnani
**Alba:** 2 films «I tre caballeros» technicolor e «Piccolo cuore».
**Agolio:** Un pazzo va alla guerra.
**Diana:** «Sfida a Baltimora».
**Dora:** Peggiori anni nostra vita.
**Edera** Sotto due bandiere, Colbert
**Lucento:** La Quercia dei giganti, tech. Nuova Riv. Scintille d'Arte.
**Lutrario** (Stazione Dora): «Bastogne» Van Johnson. Apert. 14.
**Roma:** «Bellezze in cielo» techn.

**CINECLOTTA** riapre il 6-7 corr. altre serie di proiezioni pomeridiane e serali dei **CORSI D'INGLESE COL CINEMA** vedere - udire - leggere. Inform. via Consolata 5, t. [illegible]

## CAPRICCI DI DONNE

# Il passo dell'indossatrice

Parigi, novembre.

Le donne eleganti ignorano di essere oggetto d'una stretta sorveglianza da parte delle case di mode. Una polizia speciale tiene il registro delle loro fortune e sfortune, delle loro amicizie, dei loro amanti, dei loro rapporti col marito. I loro sentimenti, i sentimenti che esse suscitano, le loro grazie, il loro declino, sono accuratamente investigati e annotati. Non per altro, ma per la loro solidità e consistenza finanziaria. Pei sarti è stato sempre difficile farsi pagare il conto, e lo è per le grandi sarte, il cui più modesto vestito costa sui cinquantamila franchi, e c'è il minimo di stoffa, un taglio di sbieco, qualche bottone; di cui un modello su tela costa dai duecentomila franchi al milione; e una collezione completa, quella che a Parigi si vanno a vedere come uno spettacolo tra i più appassionanti, e quasi drammatici, un centinaio di milioni. Quella polizia mondana ha il solo scopo di informare se la signora è in grado di pagare. La bellezza, la grazia, l'attrazione, hanno la loro valutazione; il sentimento e il piacere rappresentano altrettante capacità di investimento. E una venditrice di una grande casa di mode, può sentirsi proporre transazioni di questo genere: «Ho scelto questo vostro vestitino del prezzo di cinquantamila franchi. Oggi verrà prima mio marito, il quale ve ne verserà trentamila, e voi li riceverete a saldo, poichè egli è convinto che il vestito ne costa appunto trentamila. Poi verrà un mio amico, il quale ve ne verserà altre trentamila, essendo convinto anche lui che il piccolo regalo che mi fa d'un vestito, costa trentamila. Sono sessantamila franchi. Mi darete il vestito, e i diecimila franchi in più li segnerete a mio conto per un futuro acquisto».

Pare che, davanti alla sarta, nell'atto di provarsi un abito, una donna non abbia nessun segreto, e non soltanto fisico. Allineate i nomi più risonanti, mettetevi anche qualche nome di principessa reale, e sappiate che la piccola venditrice la cui sola eleganza consiste in quattro bottoni di madreperla disposti graziosamente in quadrato sul petto del camice nero, conosce i segreti più intimi, i rapporti, gli intrighi, il romanzo di quelle vite. C'è il segreto professionale. Ma le venditrici d'una casa di mode conoscono fatti che fornirebbero la scoperta d'un giornalista, d'un romanziere, di un memorialista, sui personaggi femminili più rilevanti del nostro tempo. Una donna elegante, l'altro giorno, reclamava presso una grande sarta: «E' pronto questo *tailleur* bleu? Devo partire per la Spagna, dove mio figlio è morto d'infezione. E devo assistere al seppellimento. Ve lo avevo detto che questo vestito è urgente, altrimenti non posso partire». E' un discorso crudele. Ma la moda ha un regno crudele.

Immaginiamo il rapporto, che pure esiste, tra le indossatrici e la prima fila delle spettatrici di una presentazione di modelli. In prima fila, sui divani grigio-perla, sono sedute quelle che comprano sicuramente. Non sono sempre giovani, nè sempre belle, nè sempre magre. E le ragazze che sfilano non sono ricche, ma sono giovani, spesso belle, e magre da doverle imbottire, corpicini quasi scheletrici, adatti a ogni più inverosimile grazia e capriccio della moda. Quasi indosserebbero, quelle della prima fila, il vestito ancora caldo dell'indossatrice come una pelle, di quelle che nelle favole antiche ridonavano la giovinezza e trasformavano un essere in un altro essere. Quelle della prima fila, munite d'una matita gialla e d'un foglio che distribuisce la Casa, segnano pigramente un numero, quello che la ragazza-trombettiera in camice nero annunzia: «*N. 251, Così fan tutte*», «*N. 23, Semiramide*», eccetera. A volte, quella matita gialla accenna alla indossatrice di aprire sul davanti la giacca, di mostrarne il taglio e l'ampiezza, e la ragazza ubbidisce, mostra anche il suo pancino appena rilevato sotto l'inimitabile strettura della cintola. Quest'anno sono di gran moda le cinture, almeno stando a quanto mostra Christian Dior, cinture perfino sull'abito da sera, cinture di cuoio sulla delicatezza della seta o del velo, o cinture dorate e argentate. Dànno un vago senso di richiamo a una disciplina, a una penitenza, nella simbologia vagamente allusiva che la finalità della gran moda fa ai grossi fatti seri e tragici del vivere umano. Così, la guerra in Corea ha messo di moda cappelli di tipo coreano, a volte confinanti con la forma del basco, generalmente di pelliccia; e l'Indocina, certi tortini di piuma o di pelo acchiocciolati poco più su della fronte; e il Giubileo i colori sacerdotali, rosso acceso, rosso giallo, viola, malva; nonchè certi neri ardesia, nero grigio, nero marengo; nonchè, forse sull'esempio dei piviali ecclesiastici, due spacchi laterali delle pellicce, delle giacche di pelliccia, delle giacche dei *tailleurs*. I bottoni di stoffa sono passati a ornare anche i vestiti da sera, i cui colori sono anche il bianco, il celeste, il rosa; e i lustrini e i pagliettati, e i broccati, e i merletti.

«Per chi si veste una donna?».

La domanda è delle più ripetute in tutte le inchieste più oziose. Ma non ho mai letto una risposta più acuta di quella che mi ha dato una piccola sarta di una grande casa di mode: «Una donna si veste per sè, per stare a suo agio, essere sicura di non apparire ridicola, giacchè indossa un abito dettato da una grande sarta». E' vero tuttavia che nella collezione d'una grande sarta si trova sempre una serie di abiti di cattivo gusto, disegnati deliberatamente, destinati a clienti di cattivo gusto i quali, è certo, sceglieranno proprio questi. La ditta ha già sottocchio i nomi dei probabili acquirenti. A un certo punto d'una sfilata di modelli, entrano quei tali vestiti artisticamente pacchiani, sfidando con sussiego il ridicolo e il mormorio d'una parte degli spettatori. Questo è indispensabile in una collezione di modelli, come vi è indispensabile una serie coreografica, teatrale, e da teatro di varietà. Come vi è necessaria una parte poetica, intima, familiare: la interpreta una indossatrice non bella ma graziosa, non più molto giovane ma distinta, che indossa tutta una serie di abiti quali li sceglierebbe una riservata signora di provincia, vestiti audaci ma solidi, e nello stesso tempo nostalgici di vecchie forme, di vecchi ideali di lusso e di distinzione, mantelline a pellegrina, pastrani a grandi scacchi grigio e avana, velette, manicotti come nel buon tempo antico, mentre quest'anno usano manicotti assai larghi, infilati all'altezza del gomito, sull'avambraccio, arieggianti quasi gli *spenser* dei vecchi usseri. I baveri, che usano ampi da arrivare fino all'occipite e agli occhi, per i mantelli della ragazza di provincia arrivano fin sulla fronte.

Si dice di andare a vedere gli abiti, in questi spettacoli quasi quotidiani che dà la moda di Parigi per un mese, e si finisce con l'interessarsi delle indossatrici come di personaggi di teatro. Ho già detto che si tratta d'un mondo crudele, come tutto è crudele ciò che nella società d'oggi rappresenta un favore della fortuna, la borsa o il giuoco d'azzardo. Rinforza un tale senso di crudeltà quel tanto di orientale che è nel padiglione a pianterreno, dove i gioielli falsi, di fantasia, splendidi come tesori, e i piccoli ornamenti, sono in vendita a piccoli banchi sormontati da una decorazione che evoca la pagoda e il paravento e il letto cinese, e le inquadrature delle illustrazioni da *Mille e una notte*. Alcuni manichini di legno e di stoffa, cui la moda d'oggi non dà un viso, ma soltanto un peduncolo roseo e capelluto, hanno puntato al posto degli occhi due orecchini di vetri colorati. Lungo la scala, sono disposte a due a due per gradino, le venditrici in grembiule nero, e le loro sorveglianti. Se si ha l'occasione di rivolgere loro la parola, rispondono con una cortesia perentoria, con l'attenzione che si usa verso i pazzi. Sono le aguzzine del mondo vano, hanno l'esperienza delle debolezze, dei cedimenti, delle follie, dei valori più convenzionali della società. Come volete che vi stimino? Vivono, suadenti, in una vertigine di denaro, sono le depositarie dei segreti più inconfessabili, e infine, sono donne tra donne, cioè in un mondo in cui ognuna può diventare, mercè la conquista d'un uomo, regina del cuoio, del tabacco, o d'un regno.

La stessa cosa significano le ragazze che entrano dalla tenda verde per traversare le tre sale gremite di spettatrici, sale comunicanti e che paiono una sola riflessa in decine di specchi tersi. Entrano, e i loro passi descrivono la storia emozionante degli incontri, di quell'incontro, di quella rivelazione che per molti anni domina la fantasia degli uomini e il loro spirito d'avventura. A poco a poco s'impara a conoscerle, alla fine è come se avessero rappresentata la loro storia. I loro occhi si posano un attimo sui grandi specchi. Si posano su tutti gli spettatori e su nessuno, guardano e hanno l'aria di non vedere, come la luce su una superficie trasparente, sembrano passare di lì. C'è la crudele, dalla bocca sdegnosa, di cui alla fine, uscendo, si parlerà; la fatale, l'implacabile. E l'altra, la piccola, la scontenta, la dispettosa. E quella piuttosto pingue, che entra nel concerto come una viola da gamba, la brava, l'abile, quella che non andrà a fondo nè per sdegno nè per puntiglio. Possono indossare i loro modelli anche in città; hanno una paga di quarantamila franchi mensili, mille franchi per ogni posa fotografica, una percentuale per ogni abito venduto, il diritto di acquistare a prezzo di favore i modelli alla liquidazione di fine stagione. Il vestito le colloca in un mondo a parte, in una ricchezza e grandezza di ore. Solo alla fine delle tre ore di sfilata, di passi quasi di danza, mostrano un viso stanco, il viso del lavoro. Molte fanno in tempo a rifugiarsi in un ricco matrimonio.

**Corrado Alvaro**

## IL CONSULTO AUTUNNALE



— Niente affatto, mi sta ancora benissimo. *(Disegno di Novello)*

# Il Dalai Lama si rifugia in India

Nuova Delhi, 4 novembre.

Il governo indiano ha inviato un messaggio urgente a Lhassa, capitale del Tibet, cercando di ottenere conferma delle notizie secondo le quali il sedicenne Dalai Lama ed i suoi ministri stanno fuggendo dal paese davanti all'avanzata delle truppe comuniste cinesi.

Informazioni non ufficiali da Kalimpong, sul confine settentrionale dell'India dove continuano ad arrivare rifugiati tibetani, riferiscono che il Dalai Lama ed il suo reggente di 73 anni sono in viaggio lungo la carovaniera da Lhassa all'India. Si ritiene che la comitiva sia diretta verso Darjeeling, nel Bengala, dove il predecessore dell'attuale Dalai Lama, si era rifugiato in circostanze analoghe 40 anni fa.

Notizie di fonte autorevole riferiscono che la fuga del Dalai Lama è stata determinata dall'assunzione del potere da parte di un gruppo dissidente capeggiato da due monaci buddisti di estrema sinistra. Si ritiene che nella capitale del Tibet abbiano finito col prendere il sopravvento i sostenitori del quattordicenne Panchen Lama che rivendica la sovranità spirituale sui tibetani.

Il Panchen Lama si avvicina a Lhassa con le truppe cinesi avanzanti e segnalate a non più di 145 km. dalla capitale. Il corpo di spedizione comunista è al comando del generale Liu Po Chen, cieco di un occhio, il quale durante la guerra civile cinese, diresse le operazioni che portarono alla presa di Canton.

### L'agente americano Coffelt sepolto «come un eroe»

Washington, 4 novembre.

Come un eroe, è andato a riposare accanto agli eroi di tutte le guerre l'agente speciale Leslie Coffelt, caduto mercoledì al suo posto, difendendo con la sua persona il Presidente. Erano presenti Truman, sua moglie e numerosi alti funzionari. La folla si è riunita lungo tutto il percorso. Quaranta motociclisti della polizia, a coppie hanno formato la scorta al corteo. La cerimonia è stata preceduta da un servizio funebre nella cappella di mattoni rossi al cimitero.



# Per le vie di Roma non si circola più (spianiamole, propongono gli iconoclasti)

I fastidi di Umbricio che voleva fuggire l'impazzita metropoli, e ritirarsi in provincia - Dopo diciotto secoli, ancora tutto vero
I nevrastenici del tumulto: insonnia, scortesia, litigiosità - Una corsa in tassì, ossia perchè lo sposo disse di no, all'altare

(Nostro servizio speciale)

Roma, novembre.

*Nella satira III Giovenale (dovrò spiegare ai lettori che hanno meno di trent'anni che Giovenale fu poeta satirico nella Roma del primo secolo? Forse sì, come essi possono insegnare a me chi sia June Haver e Bonifarti), Giovenale, dicevo, nella satira terza racconta di essersi incontrato a porta Capena con il suo vecchio amico Umbricio che stava collocando sopra una carretta le sue masserizie. Dalla porta Capena si veggono ancora le rovine presso l'inizio di un parco che ancora oggi si chiama della porta Capena, e si chiamò fino a pochi anni fa Passeggiata Archeologica.*

### I lupimannari

*Giovenale si duole che in quel luogo dove Numa dava gli appuntamenti alla sua notturna amica ci sia un mercatino squallido di ebrei che hanno preso in affitto i boschetti intorno alla sacra fonte ed il vecchio tempietto, «e la selva da cui sono state scacciate le muse oggi è come una mendicante»; noi altrimenti noi dobbiamo dolerci che quella Passeggiata Archeologica voluta da Guido Baccelli per circondare di silenzioso verde gli antichi ruderi e le terme di Caracalla sia diventata un'arena polverosa di corridori in bicicletta e in automobile, e aduggia il parco uno squallido baraccone di mille finestre, già ministero delle colonie, oggi sede d'un ente internazionale, uno di quegli scatoloni in cui si esaurisce la fantasia ed il gusto degli architetti moderni, adesso in corso di ampliamento e di elevazione, perchè al brutto non ci sono confini.*

*Giovenale chiede ad Umbricio che cosa faccia; ed Umbricio gli risponde che se ne va, andrà a star di casa a Cuma presso Napoli, in provincia, scappa da Roma, perchè a Roma una persona per bene non può più vivere, i prezzi crescono ogni giorno, vi trionfano solo trafficanti e intriganti, si è costretti a lodare versi e commedie cattive, imperversano i nuovi ricchi ed i greci, anzi la città tutta è grecizzata, vi prosperano gli arrivisti che organizzano i giochi nel circo, e amministrano le latrine pubbliche (conducunt foricas, come fanno i padri coscritti di oggi, a piazza di Spagna e a Santa Maria Maggiore e intorno alle basiliche e nei fòri, come ho già avuto occasione di raccontarvi).*

*Ma poi, dice Umbricio, fra le altre disgrazie a Roma non si può più dormire. «Il fragore dei carri entro le strade anguste, lo strepito ed il vociare dei cocchieri e dei mulattieri perchè i veicoli non riescono più ad andare avanti nè indietro (proprio come gli imbottigliamenti odierni) vieterebbero il sonno a Druso (un membro della famiglia imperiale celebre per i suoi sonni profondi dopo il pasto) ed ai vitelli marini. E guai andare per le vie nelle ore di punta, la folla ti preme da ogni parte, son calci negli stinchi e gomitate negli occhi, e corri sempre il rischio di finire sotto un carro che trasporta marmo di Liguria o travi o tronchi di pino. Cosicchè me ne vado, la vita è così lieve e facile nelle piccole città di provincia».*

*Sono passati diciotto secoli e la satira di Giovenale potrebbe essere riscritta tale e quale. Anche oggi un uomo di buon senso non può non desiderare di fuggire lontano da questa metropoli impazzita, da questa fiera di rumori, da questa giostra tumultuosa di veicoli che non ha posa nemmeno la notte (l'insonnia, una volta almeno fasciata del profondo silenzio notturno, oggi è resa più atroce dal ricorrente urlio, dal trapanio, ripetuto trenta cinquanta volte all'ora, di un micromotore che si annuncia di lontano, romba in crescendo e in fortissimo sotto le finestre, si allontana lasciando dietro a sè uno strepito appiccicoso che non dilegua mai più; afferma Carlo Levi che nei proprietari di vespe e di lambrette si sono reincarnati gli antichi lupimannari, i licantropi, che, come dice l'Enciclopedia, «si precipitano la notte fuori di casa, urlando e rotolandosi per le vie»). Solo che, più disgraziati di Umbricio, non si può sperare di trovar pace nelle città di provincia, altrettanto tumultuose fragorose strepitose; e chi non ci crede, provi a passare una notte nell'albergo principale di Ancona.*

### Aprirsi un varco

*Per le vie di Roma, anguste anche oggi come al tempo di Giovenale (chè dato il fiotto dei veicoli e la cresciuta popolazione e la mania nostra di collocare nel centro più centro della città ministeri banche uffici teatri cinematografi alberghi parlamento empori redazioni di giornali e stazioni di arrivo e di partenza di autobus, tutto dentro mezzo chilometro quadrato, strade che potevano parere larghe ai nostri nonni, il Tritone, il Corso, la via Nazionale, sono oggi strettissime), per queste vie anguste e spesso tortuose, arto vicorum inflexu, dice Giovenale, si ammucchiano senza esclusioni di sorta, si precipitano veicoli d'ogni natura, automobili, siano le agili topolino (ma guidate da recentissimi proprietari che hanno ancora la patente umida d'inchiostro e sbagliano tutte le manovre) o quelle lunghissime vetture americane care ai diplomatici e ai nuovi ricchi, autocarri magari col rimorchio, furgoni e furgoncini, camionette, autobus, torpedoni di turisti, di pellegrini, di scolari, di suore, gli allievi-conducenti dei medesimi, biciclette, magari con la ragazza in canna, motociclette, vespe (spesso condotte da infanti, da fanciulline con le treccie al vento), tricicli, carrozzelle, carri trainati da cavalli, carretti a mano, veicoli d'ogni forma e forza ognuno dei quali è impaziente di passare davanti a chi precede e si rifiuta di cedere il passaggio al più veloce; e avessero almeno la strada tutta per loro, no, debbono cercare il passaggio, aprirsi il varco traverso schiere, battaglioni, reggimenti dei più ciondoloni, dei più distratti, dei più sordi, dei più svagati, dei più indisciplinati pedoni del mondo.*

*Se non forse i napoletani, che hanno però una grandissima scusante che i romani non hanno, quella appunto di essere napoletani, cioè di spassarsela come matti al disordine, al bailamme da essi creato; mentre il romano di quel tumulto che pure deriva in gran parte dal suo temperamento si fa tormento e irritazione; e non è esagerazione dire che la maggior parte degli abitanti di Roma soffre in conseguenza di ciò di una forma di nevrastenia che si manifesta in cento modi: nella scortesia dei rapporti sociali, nei litigi frequentissimi fra viaggiatori di autobus e spettatori di teatro e di cinema e conducenti di veicoli e tifosi del calcio e della bicicletta, nell'asprezza delle polemiche giornalistiche per cui una semplice critica è sentita come intollerabile ingiuria, una serie di supposizioni sui fatti di un uomo politico è definita «campagne infami» e «scandalo ignobile». E sapete perchè quel giovanotto ha detto di no al prete che gli chiedeva se voleva prendere in moglie la fanciulla che gli stava inginocchiata accanto? Il tragitto in tassì da casa sua alla chiesa, traverso le strade ingombre, con i cento arresti ai semafori e per aspettare i comodi di un vetturino o d'un pedone, insomma quello che è un tragitto in tassì a Roma verso il mezzodì, lo aveva talmente innervosito, lo aveva portato a un tale grado di eccitazione che bastò una rispostina un po' secca della fanciulla ad una sua domanda per metterlo fuori di sè; si contentò di dir di no al prete e scappar fuori dalla chiesa, perchè era disarmato, se avesse avuto una pistola in tasca avrebbe sparato, come quel mio amico modenese che si sparò in una scarpa, esasperato perchè non riusciva a sciogliere il nodo di un laccio.*

*I celebrati intoppi stradali di Parigi e di Londra, gli embouteillages, i jams, non sono nulla al confronto degli stantìa convicia mandrae (cella di Giovenale) di Roma, di ciò che succede a Roma in certe strade verso il mezzodì e sul crepuscolo. In quelle metropoli si tratta in fondo di arresti causati da due veicoli che si arrotano, da uno che resta in panna, rimossi i quali il traffico si rimette in moto ordinato ed uguale, chè le vetture sono tutte della stessa famiglia, tutte hanno la stessa velocità e la stessa disciplina, sono banditi da quelle strade principali motociclette, biciclette, cavalli, e i pedoni non scendono dal marciapiede per nessuna ragione, e non è lecito ai crocicchi voltare ad arbitrio a destra e a sinistra, ma si gira sempre in un solo verso.*

### Profittatori del disordine

*Da noi ci si ostina a fare affluire nel centro cittadino veicoli a due a tre a quattro ruote, lentissimi e veloci, a cavallo a motore a mano; e si continua a permettere che a tutti i crocicchi le vetture possano girare a destra e a sinistra; e si trova giusto che il pedone stia in mezzo alla strada, e ciclisti e motociclisti guizzino a loro gusto dove scorgono un pertugio, e si concede che pellegrini e turisti visitino la città a sedere e soltanto a sedere, sì che a centinaia i grevi torpedoni brulicano nelle stradette del centro come formiconi nella scorza del serbo; sì che gli incidenti che possono portare ad un arresto del traffico sono innumerevoli e tutti di diversa natura.*

*Profittano del disordine e degli intoppi urbanisti improvvisati e architetti in fregola di sventramenti e autorità deboli o ignoranti o ingannate dagli argomenti di speculatori e di trafficanti per tornare alla carica, proporre ancora una volta demolizioni, allargamenti, creazione di vaste arterie già fantasticate al tempo del fascismo (Mussolini progettò un larghissimo viale che da piazza Colonna giungesse al Pantheon, traverso una vasta rovina di quel quartiere illustre, se non veniva la guerra lo scempio si faceva; ne sarebbero felici i guidatori di quei torpedoni), e che fatalmente convoglierebbero sempre maggiore traffico nel centro cittadino, creando la necessità di ulteriori distruzioni e allargamenti e aperture di viali e corsi; lungo i quali gli architetti costruirebbero quei loro scatoloni, quelle loro facciate simili a fette di groviera, o pezzi del domino, o grattugie, o sezioni ingrandite dell'occhio di una mosca. Costruirebbero? Costruiranno; chè alla lunga finiranno con l'avere ragione loro.*

**Paolo Monelli**

# Festa di fuochi artificiali dai mille giardini di Londra

*E' una specie di carnevale in onore di Guy Fawkes, l'eroe popolare che voleva far saltare il palazzo di Westminster*

*(Dal nostro corrispondente)*

Londra, 4 novembre.

Tutti i pompieri, stasera, sono in caserma, pronti a scattare a ogni chiamata. Tutti i poliziotti sono in servizio. Negli ospedali dottori e infermiere hanno pile di cotone, di garza e di cerotto pronti ad ogni evenienza. La società protettrice degli animali (questa società che ha in comune con tanti governi moderni la ostinata intenzione di proteggere creature che non vorrebbero essere protette — bisognerà scriverci un saggio) ha lanciato un appello al paese: «Tenete cani e gatti chiusi in casa, altrimenti potrebbero spaventarsi». Tutto questo stato d'allarme è dovuto al fatto che questa sera la Gran Bretagna celebra uno dei suoi personaggi più popolari.

In un paese ordinato e fondamentalmente conformista che tradizionalmente celebra le sue sconfitte militari più che non le sue vittorie, è per lo meno coerente celebrare un grande mascalzone. Il personaggio di questa sera si chiama Guy Fawkes che il 5 novembre 1605 fu arrestato mentre stava per far saltare la Camera dei Lords. Guy Fawkes non era il capo del complotto. Era semplicemente uno dei congiurati. Protestante dello Yorkshire, convertito al cattolicesimo, aveva fatto il soldato di ventura con gli spagnoli nelle Fiandre ed era divenuto uno dei primi «guastatori» che la storia ricordi. Tornato a Londra esperto in questa scienza nuova era stato scelto da una banda di congiurati che facevano parte del movimento contro Giacomo I come l'uomo più adatto ad accendere la miccia sotto il palazzo di Westminster.

La cosa non gli riuscì, ma passò lo stesso alla storia e, come spesso avviene agli eroi popolari, si moltiplicò all'infinito. Di Guy Fawkes — ora che il Parlamento è insieme la più solida istituzione britannica e ancora fresco di vernice — se ne vedono, in questa stagione, all'uscita di ogni stazione della sotterranea, davanti a molti teatri, agli incroci più frequentati. Li fanno i bambini con stracci, paglia, cartone, rami e foglie secche. I bambini stessi vanno in giro da qualche settimana, soprattutto verso sera, camuffati nei più pittoreschi costumi che un regista possa inventare per una colossale messa in scena dell'opera dei quattro soldi. Le bambine si disegnano i baffi col sughero bruciato. I ragazzi si impiastricciano il volto col rossetto della mamma. Indossano le giacche smesse del papà, la sottana della nonna, il cappello del fratello soldato. Prendono a prestito dalla soffitta la vecchia carrozzina arrugginita e vi sistemano sopra una specie di spaventapasseri: «il Guy». E chiedono ai passanti «un penny» per il Guy. Coi soldi che raccolgono mettono su un gran falò, vi aggiungono i fuochi artificiali che hanno comperato dal cartolaio e riproducono, ogni anno, all'inizio di novembre, quello stupendo spettacolo di fiamme e di scintille nel cielo nero che Guy Fawkes non è riuscito a fare.

Per questo lo stato d'allarme: perchè tra i fuochi e gli scoppi c'è sempre qualche po' di vento che porta un pezzo di carta incendiata sul vecchio tetto di paglia di un «cottage», c'è sempre una girandola che scotta un po' di pelle. Ci sono sempre degli studenti che prendono la mano e — com'è avvenuto ieri sera in Piccadilly Circus — si divertono a storcere tutti i segnalatori di direzione degli autobus che circolano. E' una specie di follia collettiva carnevalesca. Volano i pacchetti di farina: un poliziotto, ieri sera, perfetto nella sua divisa blu, fu trasformato all'istante in un fantoccio di neve da un perfetto lancio di un sacchetto di «zero zero» eseguito da un futuro avvocato londinese. Il poliziotto non perdette però la sua regale dignità e neppure il suo «sense of humor». Stamane dodici studenti e una studentessa, però, sono stati portati — compunti e infreddoliti — dinanzi al magistrato. Il che è bello ed istruttivo perchè, se è vero — come disse un ragazzo — che Guy Fawkes visse «ai tempi del primo poliziotto», la tradizione dei ribelli e delle guardie viene continuata in Gran Bretagna nella forma più amichevole. E — cosa degna di nota — prevalgono le guardie.

Dalla collina di Hampstead si assisteva stasera al favoloso spettacolo di fuochi artificiali che partivano da ognuno dei mille e mille giardini di Londra.

r. a.

# Il disegno italiano in una Mostra ad Asti

*(Dal nostro inviato speciale)*

Asti, 4 novembre.

Dopo Bergamo, Asti: e dopo quella Antologia di disegni moderni di tutto il mondo, ecco ora questa, intesa a darci il meglio di quel che s'è fatto nel campo artistico nazionale in questi ultimi cinquant'anni, sotto la specie del disegno: profilando così uno sviluppo storico delle forme e del gusto, nella prima metà del secolo.

Visto che certe grandi città non si muovono, ecco dare l'esempio qualche città di provincia, organizzando mostre che potranno prestare il fianco a critiche, per taluni aspetti particolari; ma che per quel che di positivo ci offrono, sono da lodare senza riserve, di quanto dimostrano ciò che si può fare anche con mezzi limitati, allorchè soccorrano la passione e l'intelligenza.

Qui ad Asti, a creare malumori e proteste, ecco delle quali già s'è avuto nella stampa, è stata una iniziativa che di per sè deve essere parsa assai felice agli organizzatori, poichè accresceva importanza e lustro alla manifestazione: quella di abbinare cioè al concorso per il premio Alfieri di disegno, un'Antologia storica, e di farla giungere sino al 1950. Non pensarono essi, che inevitabilmente andavano incontro a malumori e scontentezze. Come, infatti, dividere nettamente nella produzione più recente, quel che può rientrare in un disegno storico, da quel che storico non è? Accade che parecchi di quegli artisti, che sono invitati alla Mostra per il Premio, si trovino pure presenti nella Antologia, mentre altri non lo sono: sicchè taluno s'è ritenuto offeso pensando altresì che la presenza al Premio degli artisti «storici», chiamiamoli così, li mettesse in una posizione di privilegio a confronto degli altri (e questa è a dir vero opinione gratuita, verso la giuria). Fatto sta che una decina di artisti piemontesi, tra cui Maggi, Boglia, Valinotti, Terzolo, Buratti, Terracini, hanno ritirato, per protesta, i propri disegni dal Premio.

Le opere concorrenti, una per artista, sono esposte in Palazzo Bellino: l'assenza dei più grossi nomi delle generazioni anziane viene a semplificare il compito alla giuria che dovrà assegnare i dieci premi acquisto di L. 20.000. In compenso, parecchi sono i giovani, e giovanissimi, alcuni validamente rappresentati. Così, se tra i nomi ormai meglio affermati abbiamo notato tra le più felici le opere di uno Spazzapan, un Guttuso, un Cassinari, un Salvadori, un Birolli, e favorevolmente ci hanno colpiti le opere di Becchis, di Da Milano, di Tot, di Mandelli, di Mirko, di Marcucci, di Cremona, di Giorgis, di Vespignani, di Omiccioli, di Rosi, di Sartorio, di Callerno, di Benzi, di Dalla Zorza, di Seibezzi, della Marchesini, tra i giovani e giovanissimi ci sono parsi notevoli Garino e Carmassi e Davico e d'Agliano e Guglielminetti, e la Bossi.

Lì presso, a Palazzo Alfieri — dove ancor oggi vive la memoria del poeta, cui Asti a questo modo rende onore — è sistemata la Mostra antologica del disegno, che è, tutto sommato, una gran bella mostra. Essa prende le mosse con alcuni nomi famosi la cui arte si richiama all'estremo Ottocento (anche se addentro al nostro secolo si protrasse l'operosità di quegli artisti) da Zandomeneghi a Previati, a Gemito, a Mancini, a Pellizza da Volpedo a Rosso, per giungere sino a qualche giovane e giovanissimo come Moreni e Vespignani. Certo, non si può dire che gli organizzatori abbiano usato qui di quella accogliente larghezza verso gli artisti piemontesi, che si notò altrove, in analoghe circostanze, verso gli artisti del luogo. Bistolfi, per fare un nome, avrebbe ben potuto figurare, almeno per la storia del gusto, se vi figura Alberto Martini. Comunque, i maggiori ci son tutti, e in genere assai bene rappresentati.

Ecco, per incominciare i tre disegni di Pellizza da Volpedo, che accuratamente scelti, dànno dello sfortunato artista tortonese una idea assai alta. Uno soprattutto, il grande «Paesaggio» proveniente dai Musei Civici di Milano, è al livello del miglior Fontanesi, anzi in certo senso più puro e formalmente limpido.

Anche Gemito figura assai bene, con quel suo realismo che, per forza di definizione, finisce col diventare quasi surrealistico: una figura femminile, in particolare, fa pensare a De Chirico. E non meno bene Mancini, altro meridionale pieno di estro, e nei disegni, in una sprezzatura elegante, quasi settecentesca, nel taglio di certi volti. Su di un piano un poco meno alto, Previati e Zandomeneghi.

Uno dei fascini del vedere la storia artistica da un angolo, quale quello del disegno, che implica gradi assai diversi di impegno, è che essa non vi si svolge in maniera del tutto parallela a quella delle forme maggiori, pittura o scultura. Chi vi mette più o meno di se stesso, chi se ne serve quasi solo come appunto rapido (è il caso di Medardo Rosso) chi invece vi insiste e la cura come espressione in sè completa. Di tutto questo si trovano esempi nella mostra — aggiungendovi, naturalmente, l'influsso che sull'aspetto di una figura esercita il modo com'è. Ma ecco dunque, dopo quei primi, il gruppo degli scomparsi, da Spadini a Modigliani, a Boccioni, a Viani, a Rossi, ai due Martini, a Bozzetti, a Marussig, a Scipione — procediamo per età — e a Fancello, che si vede qui quale promessa fosse, immaturamente stroncata. E poi i maestri viventi, da Tosi a Carrà, a Casorati, a Morandi, a Campigli, a Manzù, a Marino, a Messina, a Funi, a Sironi, a De Pisis, a Semeghini, a Soffici, a Spazzapan, a Rosai, a Guidi, a Menzio, a Mafai, a Paulucci, e agli altri sino ai più giovani.

Lo spazio non ci concede oggi, giorno della inaugurazione, che una segnalazione globale. Speriamo che l'occasione ci sia presto offerta di più particolari accenni.

**Alberto Rossi**

### Il M.o Alberto Erede al «Metropolitan»

New York, 4 novembre.

*(g.t.)* Il maestro Alberto Erede è stato chiamato quale direttore d'orchestra al *Metropolitan*. Qui giunto, egli ha subito incominciato le prove che si vanno svolgendo alacremente nel grande teatro, con la partecipazione di un eccezionale complesso artistico. All'inizio della stagione, e come prima opera italiana, il maestro Erede dirigerà *La Traviata*, affidata a insigni cantanti. Il pubblico americano ha sempre fervido e tenace il culto della musica di Verdi; viva l'attesa per la rappresentazione, che avverrà l'11 novembre.



### AVVISO DI VENDITA

L'Ente Economico della Viticoltura in liquidazione, via Barberini, 38, Roma, pone in vendita l'enopolio, di sua proprietà, sito in Bricherasio (Torino).

La vendita avverrà mediante asta pubblica, sulla base del prezzo di L. 26.215.901 (lire ventiseimilioniduecentoquindicimilanovecentouno); le offerte dovranno pervenire all'Ente entro le ore 14 del giorno 30 novembre 1950.

Per informazioni rivolgersi all'Ente Economico della Viticoltura; oppure all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura o all'U.P.S.E.A. di Torino; o al Comune di Bricherasio.

## CONCERTI, TEATRO E CINEMA

# L'Amphiparnaso di O. Vecchi al Conservatorio

Il pubblico torinese ha potuto finalmente ascoltare *L'Amphiparnaso*, di cui la fortuna sempre si rinnova, allorchè un coro ne fa l'oggetto di studio assiduo e zelante, e il valore è tuttora lieto argomento di discussioni.

Il caso è singolare e istruttivo. Usa molto oggi, fra i cercatori di novità, far sollecita mostra dei loro così detti esperimenti o tentativi; e più volte si è costretti a commentare che l'autocritica e la coscienza non hanno impedito l'esibizione di cose prive di sostanza artistica, di maturità, perfino di dilettosità. Orazio Vecchi, sul finire del Cinquecento, tentò un esperimento, una commedia corale, una evidente assurdità, una contraddizione elementare, e tanto fallì nello scopo polemico, quanto riuscì nel divertimento intelligente.

Lo scopo polemico era implicito. Mentre il cantare a una voce con armonie strumentali dilagava, sempre più desiderato e curato, nella società del tempo, i compositori, diremmo, professionisti, continuavano a dare musiche polivoche, su testi religiosi o profani, e a sostenere, come sola degna, la pratica corale, soltanto questa potendo mostrare, con la scienza del contrappunto, la loro maestria. Scambiavano, come ancor oggi molti errano, il mezzo col fine, il contrappunto con l'arte, e per esaltare il contrappunto rinunciavano ad altri mezzi espressivi, la melodia e l'armonia, anzi l'armonia della voce umana con la voce strumentale. Pareva loro che il canto solistico con l'armonie strumentali fosse cosa di poco conto, da dilettanti, e ne rifuggivano, pur accogliendo, i migliori, nelle loro migliori pagine, gli elementi espressivi e tecnici, che appunto la monodia e l'armonia indicavano ormai utili, necessari, a portata di mano.

Intanto il bisogno estetico e sociale del teatro con musiche urgeva, e teatro vuol dire persone, persone, di cui ciascuna parla, canta, da sola, mentre una folla fa coro. Ma essi, i dotti contrappuntisti, non se ne addiedero, e, testardi quanto audaci, tentarono di far cantare in coro dialoghi e commedie. E uno, lo Striggio, intendendo realizzare in musica il «cicalamento delle donne al bucato», fuse coralmente le singole voci di quelle pettegole, strepitose e argute. E un altro, ecco, il Vecchi, tracciati i dialoghi di Pantalone, Lelio, Ortensia, Gratiano, e di molti altri, li intonò coralmente. Negazione, questa, del personaggio e, finchè le parole avranno un significato, del teatro. Il quale poi venne, come si sa, e andò per la sua via, mentre il coro, a cappella o con strumenti, in chiesa e nel teatro, esplicò, ed esplica, la sua funzione collettiva. E il contrappunto fu ancora, e sempre è, un mezzo per gli «artisti», un fine per i «compositori».

Il tentativo del Vecchi, inammissibile dunque come aspirazione a rappresentare musicalmente persone dialoganti, è ben riuscito, in quanto alla sua piacevolezza meramente sonora s'aggiunge il calore d'un'acuta sensibilità, d'una feconda immaginazione, le quali improntano, incidono, la forma corale, e, fatto tesoro di tutte le esperienze espressive, compresa la monodica e l'armonistica, conferiscono alla polifonia, al contrappunto, un'aderenza al soggetto eccezionalmente caratteristica e determinata.

In ciò sta il valore e il diletto. E l'uno e l'altro furono presto intesi dai soci della Pro Cultura femminile, benchè non sia facile a chi non ha familiare tale specie di musica. Giovò indubbiamente la buona esecuzione offerta dall'Accademia corale di Lecco, accertamente concertata e diretta dal maestro Guido Camillucci, il quale aveva, forse per amore di brevità, espunti i due primi madrigali della terza parte. Buona esecuzione, s'è detto; infatti la dinamica risultò elastica e appropriata, nitida la dizione, vario e modulato il fraseggio, precisa l'intonazione, e, ciò che soprattutto conta, convinta e devota l'intenzione. Molti e cordiali applausi.

a. d. c.

### AL REPOSI: *Manon*

Il tempo ha ragione di tutto, anche delle suscettibilità della censura. Il veto che sembrava dovesse pendere perenne su *Manon* di H. G. Clouzot, che meritamente vinse il primo premio alla mostra di Venezia del 1949, è stato rimosso, e oggi questo famoso film appare in una corretta e, salvo qualche metro, integrale versione italiana. Non parleremo del suo valore artistico, dopo il molto che se ne è detto e ridetto allorchè il film passò e ripassò in edizione originale sui nostri schermi; se è presto per affermare che esso resiste al tempo, non è meno vero che un anno e più di vita non ha punto sgretolato la sua forza: con tutte le sue mende, è, e forse rimarrà il film che meglio esprime la tragedia del dopoguerra. Sarebbe inutile negare che parlando la nostra lingua, la piccola Manon abbia un poco perduto del suo mordente, e suoni un po' in falsetto; come anche che tutto il film risulti nel doppiato meno rapido e fosco; gli spregi, la stringatezza del basso francese non potevano essere rifatti. Ed è proprio la protagonista, la stupenda Cécile Aubry, che più soffre d'avere una voce imprestata e sparge sul film un vago pallore. Ne escono invece quasi salvi Michel Auclair, un nobile e accorato Des Grieux, e Serge Reggiani, il turpe Lescaut. In complesso però, questa *Manon* doppiata tramanda la forte impressione dell'originale, conservandone pregi essenziali.

vice

### ALL'ALFIERI: *Lohengrin*

Cronaca lieta, quella del ritorno del *Lohengrin* sulle scene torinesi, rappresentato, l'ultima volta, otto anni fa, al Vittorio. Opera altissima e popolarissima, serba, centotre anni dal suo compimento e cento dalla prima rappresentazione, la freschezza e l'interesse, che son perenni, allorchè la gagliardia dell'invenzione e la intensità della poesia si attuano liberamente. Parecchie opere, più complesse e più sublimi, seguirono a questa, e tuttavia essa non sfigura fra quelle di Wagner, e costantemente afferma la sua forza drammatica dei suoi elementi. I personaggi sempre risultano musicalmente definiti nei loro stati d'animo e caratteri, dei quali l'espressione è pari nelle risorse della vocalità e in quelle della strumentalità, e anche le anonime moltitudini trovano nella coralità la loro psicologica determinazione. Anche gli ascoltatori meno preparati son toccati dalle virtù propriamente melodrammaturgiche e l'impressione che conservano di quelle passioni liricizzate dura nel loro animo con una commossa vibrazione. S'ebbero perciò iersera all'Alfieri le immancabili manifestazioni di gioia, delle quali gli esecutori presero la loro parte. Dirigeva efficacemente il maestro Armando La Rosa Parodi. La soprano Rosanna Carteri diede opportuni e delicati accenti a Elsa; una vigorosa Ortruda fu Maria Benedetti; il tenore Gino Penna, protagonista, fece sfoggio dei suoi mezzi vocali; le altre parti erano sostenute dal Pasero, dal Tagliabue e dal Maffei.

Il pubblico, che aveva esaurito ogni ordine di posti, ha calorosamente applaudito al termine di ogni atto e parecchie volte a scena aperta.

## Uno zingaro stritolato ad un passaggio a livello

Modena, 4 novembre.

Una raccapricciante sciagura si è verificata questa sera verso le 19 al passaggio a livello del km. 27 sulla linea Reggio-Milano. Le sbarre erano state da poco abbassate allorchè alcuni zingari che tornavano dalla città per raggiungere l'attendamento alla periferia, attraversavano imprudentemente i binari. Due di essi sostavano sulle rotaie per accendere una sigaretta. In quel momento sopraggiungeva a oltre 120 km. orari il rapido Milano-Roma.

Intuito il tremendo pericolo, il casellante si lanciava generosamente in loro soccorso riuscendo ad afferrare uno zingaro e a trarlo in salvo, ma l'altro veniva travolto e orrendamente maciullato. Trattasi del quindicenne Errore Mariano, di padre ignoto. Egli è stato identificato dalla madre che era attendata con gli altri girovaghi a poche centinaia di metri e che avvertita è accorsa sul luogo e ha riconosciuto il figlio per una sciarpa rossa che questi portava.

# Gara del bel canto alla Fiera dei canarini

*(Dal nostro inviato speciale)*

Vallemosso, 4 novembre.

Un uomo s'avvicinò a una gabbia, e da questa scaturì una cascata di note, un trionfo di trilli, di gorgheggi, di chioccolii, un festoso richiamo e inseguirsi e incrociarsi di modulazioni sospirate come un aereo ricamo, mentre un serico batuffolo dorato componeva una serie di movenze gentili, piene di grazia e di seduzione. Questa era una delle fasi delle gare di canto per canarini organizzate alla 3ª Esposizione-mercato che oggi e domani si tiene nei saloni dell'Enal comunale di Vallemosso, organizzata dall'Associazione Biellese Ornicoltori.

Gare di canto per canarini. Qualcosa che dapprima rimane incomprensibile, e quando vi si assiste non si sa se ammirare di più l'uomo che è riuscito a imporre il suo metodo e la sua volontà, o il canarino che docilmente obbedisce e canta.

In definitiva il canarino non è che un passero vestito di giallo e che invece di fare cip cip canta canzoncine. Sì, forse è un po' sbrigativa e irriverente questa definizione, specie per gli appassionati, per coloro che del canarino fanno allevamento, compagnia, ispirazione, che nel suo canto trovano delizie e conforto in ogni ora della giornata. Ma per quei piccoli particolari del giallo e del canto egli appunto rappresenta, fra i passeri, pur essendo scientificamente chiamato «frigilla canaria», un'aristocrazia raffinata e indiscussa.

Occorre pure aggiungere che se ha un abito per la cattività, il giallo che tutti conoscono, uno diverso ne ha per la libertà, quando svolazza allo stato selvatico per le foreste: ed è quasi tutto verde con riflessi aurei. Ma quel giallo totale non è un segno della sua mestizia di prigioniero. In realtà è il prodotto d'una selezione secolare operata dagli allevatori, e infatti la gamma va dall'arancione al bianco assoluto, passando appunto per il giallo caratteristico.

Gli allevatori gli hanno distinti in due grandi categorie: da piuma (colori e forme) e da canto; e se nella prima si sono specializzati gl'inglesi, nella seconda eccellono i tedeschi, la cui razza Harzer è quella che fornisce i più rinomati tenori di grazia.

Il canto è riservato al maschio. Egli canta per conquistare e sedurre la femmina, e di questa debolezza si servono appunto gli addestratori per piegarli ai loro voleri canori. A differenza dell'usignuolo che canta un mese l'anno, il canarino espande per dieci mesi i tesori della sua passione amorosa tradotta in note musicali; tace soltanto in agosto e settembre, nel periodo in cui muta le penne. La stagione trionfale è naturalmente la primavera.

La grande perizia dell'addestratore consiste nel riuscire a farlo cantare a becco chiuso: si ha così una migliore dosatura dell'aria in quella specie di cornamusa che è la pappagorgia, ottenendo lunghissime note morbide e flautate. Un ottimo cantore è capace di sostenere per 60-65 secondi una nota, senza prender fiato. A questo risultato si giunge con un addestramento paziente e graduale ottenuto per mezzo d'un esemplare già istruito, ma ricorrendo anche a sanzioni alimentari.

Il maschio è indifferentemente monogamo o poligamo; ma rigidamente esclusivista è la femmina, la quale non soltanto accetta un unico maschio, ma esige che questi non si distragga con altre femmine; e se avverte che il canto del compagno non è diretto a lei, ricorre a sistemi decisamente energici.

Queste notizie gli allevatori le danno con una tenerezza non diversa da quella che avrebbero o che hanno parlando dei loro figlioli. E se sono costretti a dire un prezzo, che può essere di sei, otto, e anche diecimila lire per un esemplare canoro ben addestrato, lo fanno con riluttanza, con pudore, quasi con tristezza, perchè la passione non la speculazione è alla base della loro fatica.

Alla mostra odierna partecipano un centinaio di espositori con oltre mille esemplari delle due specie, da piuma e da canto, e la folla non sapeva oggi se estasiarsi di più alle finezze delle forme e dei colori o alle eleganze del canto.

A cura dell'Associazione amatori piemontesi di canarini «Guido Molinar», anche Torino avrà nei giorni 8, 9 e 10 dicembre, una mostra di questi angeli del bel canto.

g. f.

## CRONACHE DELLO SPORT

### L'ultima corsa ciclistica della stagione

# Vittoria di Magni-Bevilacqua nella gara per il Trofeo Baracchi

### I fratelli Coppi al secondo posto - Una prodezza di Bartali

(Dal nostro inviato speciale)

Bergamo, 4 novembre.

*Con una lunga volata di 93 km. ad oltre 42 di media, Fiorenzo Magni e Bevilacqua hanno vinto oggi il Trofeo Baracchi, battendo nell'ordine i due Coppi, Salimbeni ed Albani, Kubler e Conte. Abbiamo assistito ad una corsa entusiasmante, dove lo spettacolo presentato dai corridori, duramente impegnati contro il cronometro, è stato pari allo spettacolo offerto dalla folla: una folla enorme, 10.000 presenti allo stadio per l'arrivo, decine e decine di migliaia di spettatori sui bordi delle strade lungo tutto il percorso a fare una doppia siepe umana attraverso la quale il passaggio riusciva perfino difficile. Magni e Bevilacqua hanno vinto, dicevamo, da gran signori, restando in testa dall'inizio alla fine della corsa, mentre dietro di loro la lotta è stata vivacissima con un succedersi di colpi di scena che hanno alternato le coppie in una continua altalena sulla scala della classifica.*

* *

*Partiti i primi — Salimbeni ed Albani — a mezzogiorno preciso Bartali e Corrieri avevano chiuso l'elenco con poco più di un minuto di ritardo sull'orario prefisso dal programma. Il siciliano non aveva ritrovato la bicicletta alla stazione ed era stato perciò obbligato a scendere in gara con un mezzo di fortuna trovato lì per lì tra gli spettatori. L'incidente doveva avere ben presto le sue ripercussioni e Bartali, dopo una quarantina di chilometri, restò solo.*

*Prima gli dissero che Corrieri aveva forato e Gino rallentò fin quando gli giunse la notizia che il suo compagno si era ritirato per un irreparabile guasto di macchina. Anche se il suo sforzo più non valeva per la classifica (il regolamento diceva che entrambi i concorrenti dovevano giungere al traguardo) il fiorentino continuò. Una lezione di classe, di volontà, di coraggio. Allo stadio, come lo speaker annunciò il tempo che lo poneva al quinto posto, parvero crollare le tribune, scosse dall'uragano degli applausi. E il record degli evviva restò a Bartali, meritatamente. Il prossimo anno il «vecio» continuerà a correre e lo vedremo ancora primeggiare. Esempio raro di un campione che non tramonta.*

*Ma torniamo alla corsa. Le battute iniziali sistemarono subito i due favoriti della Wilier Triestina al comando. A un controllo eseguito a Romano (24 km. dopo il via), Magni e Bevilacqua avevano già 40" di vantaggio su Salimbeni ed Albani; 1'12" sui due Coppi, 1'57" su Kubler e Brun. Seguivano a 2'1" Kubler e Conte, quest'ultimo non troppo preparato; a 2'3" Maggini ed Astrua; a 2'18" i francesi Berton e Rolland, che correvano per i colori di una casa lombarda, la Locatelli di Bergamo. Furono proprio i due francesi che, nella parte centrale della gara fecero le cose migliori, sì da risalire in soli 10 chilometri dall'ottava alla terza posizione. Dopo 34 chilometri di corsa la coppia d'Oltr'Alpe era infatti ad 1'50" da Magni e Bevilacqua, sempre in testa, e solo a 18" da Salimbeni ed Albani.*

*Continuarono lo sforzo ed ancor più si avvicinarono minacciosi. Bevilacqua aveva perso tempo a cambiare bicicletta per una foratura, Fausto Coppi aveva bucato due volte una dopo l'altra, anche Albani era stato appiedato sia pure per pochi istanti. E Berton e Rolland erano praticamente a ridosso dei primi; mentre a Kubler e Brun ed a Maggini ed Astrua, che erano in ripresa, faceva riscontro una stasi transitoria nell'azione dei Coppi, di Bartali ormai solo e di Kubler e di Conte.*

* *

*A Sarnico (km. 65,500) Fausto e Serse avevano dai primi 4'7"; quasi 5' Bartali ed altrettanti lo svizzero con l'aquilotto bianco-celeste. Negli ultimi chilometri, mentre calava il sole, cominciò a soffiare un vento freddo che rese più duro il compito degli atleti, che già cominciavano a sentire la fatica. Crollò così Berton e trascinò nella crisi Rolland; cedettero un po' anche i due rosso-alabardati della Wilier, ma non tanto da farsi soffiare il successo. Solo poterono gli avversari più prossimi rosicchiare qualcosa al loro vantaggio. Terminarono nell'ordine Fausto e Serse a 1'42"; Salimbeni ed Albani a 2'12"; Kubler e Conte a 2'41"; Bartali a 3'2". Gino da solo aveva riconquistato 2 minuti in trenta chilometri. E si era avuta da Fausto Coppi una riconferma del suo definitivo ritorno nelle migliori condizioni.*

*Le prime quattro coppie disputarono poi le due prove su pista. Vinsero Kubler e Conte il giro a cronometro; si imposero i due Coppi nell'inseguimento. La classifica non subì più alcuna variazione.*

Gigi Boccacini

Ecco l'ordine d'arrivo: 1. Magni Fiorenzo-Bevilacqua, km. 93,400 in 2 ore 12'5" (m. 42,437) p. 24; 2. Coppi Fausto-Coppi Serse a 1'42", p. 20; 3. Salimbeni-Albani a 2'12", p. 16; 4. Kubler-Conte a 2'41", p. 12; 5. Bartali-Corrieri a 3'2". Seguono Kobler-Brun, Barozzi-Rossi, Ortelli-Pezzi, Bernardi-Pontisso, Maggini Luciano-Astrua, Berton-Rolland, Logli-Zampini.

Giro a cronometro: 1. Kubler-Conte, tempo complessivo 1'23" 1/5, p. 10; 2. Coppi Fausto-Coppi Serse, 1'24"1, p. 9; 3. Bevilacqua-Magni, 1'24"3, p. 8; 4. Salimbeni-Albani, 1'26"4, p. 7.

Inseguimento (8 giri pari a km. 4,200): 1. Coppi Fausto-Coppi Serse, p. 10; 2. Magni-Bevilacqua, p. 9; 3. Salimbeni-Albani, p. 8; 4. Kubler-Conte, p. 7.

Classifica finale: 1. Magni-Bevilacqua, p. 41; 2. Coppi Fausto-Coppi Serse, p. 39; 3. Salimbeni-Albani, p. 31; 4. Kubler-Conte punti 29.

## Stanno marciando quelli della «Cento»

Calolziocorte, 4 novembre.

(d. r.) Partirà stanotte alle 4, da Calolziocorte, la gara dei 100 chilometri di marcia. I corridori sono oltre 70. Un'ora prima del via essi si riuniranno nella chiesa arcipretale, per una Messa a San Francesco, protettore di chi va a piedi. Calolziocorte ha fatto le cose in grande stile: illuminazione alla facciata delle case, fuochi d'artificio e musica in piazza. Suonava il complesso musicale che è il secondo d'Italia, orgoglio di Calolziocorte. Domani l'arrivo del vincitore sarà preceduto da una banda di 150 strumenti.

Tutti gli iscritti più notevoli si sono presentati al controllo di partenza. La lotta si preannuncia particolarmente accanita tra l'astro Dordoni, campione europeo dei 50 km., l'alessandrino Guglielmi, che dev'essersi preparato con meticoloso puntiglio per una [illegible] rivincita. Il francese Hubert, che fu secondo nel '49 e che è da una settimana in Italia per ambientarsi, il torinese Bertolini, allenatissimo e fiducioso di una buona affermazione. La grande incognita viene da Colonia sul Reno. Si tratta del tedesco Gritter, accreditato di tempi spettacolosi sui 50 km., migliori di quelli dello stesso Dordoni.

I premi sono più di cento, per il valore totale di oltre un milione. Il vincitore guadagnerà 100 mila lire, una poltrona, un orologio, molte casse di liquori e un autentico guardaroba di camicie, tagli d'abito e impermeabili. I premi di traguardo sono numerosissimi. Il percorso si preannuncia durissimo, per i frequenti saliscendi e attraverserà Pontida, Bergamo, Lecco per giungere di nuovo a Calolziocorte poco dopo le 14, dopo una passeggiata di circa 10 ore nello scenario del romanzo manzoniano.

*LA RIUNIONE ATLETICA DI BRESCIA*

# Il nuovo primato italiano d'un quartetto di velocisti

### *Leccese battuto da Bally nei 100 metri*

Brescia, 4 novembre.

L'unico risultato di rilievo registrato oggi nella riunione atletica internazionale svoltasi allo stadio Rigamonti alla presenza di numeroso pubblico e del C. T. Oberweger, è stato il nuovo record nella staffetta maschile 4×200, che abbassa di ben 9/10 il precedente primato stabilito 22 anni fa. La formazione mista Moretti-Paterlini-Siddi e Leccese ha corso in 1'27"3/10 in confronto all'1'28"2/10 di Gonnelli-Lanzi-Bertoletti-Mariani registrato a Biella nel '28.

La stagione avanzata, la pista e le pedane pesanti per la pioggia caduta ieri non hanno permesso nelle altre prove prestazioni eccezionali. Il confronto di rivincita dopo i campionati europei di Bruxelles fra Bally e Leccese sui 100 metri piani si è risolto in favore del francese per lo spettacoloso scatto iniziale che gli faceva guadagnare un buon vantaggio sul rivale. Vana è stata la generosa ripresa del torinese. Bally ha segnato 10"5 eguagliando il primato francese, mentre Leccese e Siddi sono finiti a spalla in 10"6.

Nei 400 metri ad ostacoli Filiput è apparso legato fin dalla partenza: dopo essere caduto sull'ultimo ostacolo ha vinto egualmente ma è stato tolto dalla classifica perchè andato fuori corsia. La vittoria è quindi andata a Missoni.

I francesi Bally, Marie e El Mabrouck non hanno avuto avversari negli 800 piani, 110 ostacoli e 1500 piani. Nelle gare femminili si sono avuti due nuovi larghi successi della Blankers-Koen negli 80 ostacoli e 100 piani. Nella corsa ostacoli bella lotta fra la Greppi e la Rossi finite a spalla in 12"4/10. Fallito il tentativo della Cestistica di Bologna di battere il record italiano da essa detenuto nella staffetta 300×4.

Ecco i risultati:

Metri 100: 1. Bally (Francia) 10"5/10 (primato di Francia eguagliato); 2. Leccese (Ganzia) 10"6/10; 3. Siddi (Gallaratese) 10"6/10. Metri 400: 1. Paterlini (Atletica Brescia) 50"; 2. Merani (CUS Roma) 50"4/10; 3. Patella (Pro Patria). Metri 800: 1. Bally (Francia) 2'00"4/10; 2. Sioli (Atletica [illegible]) 2'01"2/10; 3. Asperges. Metri 1500: 1. El Mabrouk (Francia) 4'02"2/10; 2. Bagatta (Pro Patria) 4'16"; 3. Scalmano. Staffetta 4×200: 1. squadra mista Moretti Paterlini Siddi Leccese 1'27"3/10 (nuovo primato italiano - primato precedente 1'28"2/10); 2. Atletica Brescia; 3. Pro Patria Milano.

110 ostacoli: 1. Marie (Francia) 14"8/10; 2. Almanese (Atletica Brescia) 15"1/10; 3. Balestra (Giovinezza Trieste) 16"1/10. Metri 400 ostacoli: 1. Missoni (Gallaratese) 56"7/10; 2. Bettella (Padova) 57"1/10; 3. Balestra (Giovinezza) 59"3/10. Peso: 1. Profeti (Virtus Lucca) metri 14.76; 2. Consolini (Pirelli) m. 13,68; 3. Tosi (Cus Roma) 12.43. Disco: 1. Consolini (Pirelli) m. 50.76; 2. Tosi (Cus Roma) m. 51,30; 3. Usseno (Marzotto) m. 43.20. Martello: 1. Taddia (Pirelli) m. 54.53; 2. Colombi (Atletica Brescia) m. 44,12; 3. Tosi (Cus Roma) m. 41.60.

Prove femminili: metri 100: 1. Blankers Koen (Olanda) 12"; 2. Cesarini (Cestistica Bologna) 12" 6/10; 3. Bora (S. C. Italia) 12" 8/10. 80 ostacoli: 1. Blankers Koen (Olanda) 11"4/10; 2. Greppi (S. C. Italia) 12"4/10; 3. Rossi (Atletica Brescia) 12"4/10 a spalla. Disco: 1. Nietzbandt (Cortesiana) m. 37,18; 2. Gabric (Atletica Brescia) m. 36,[illegible]; 3. Bombardieri (S. C. Bergamo) m. 33,34.

## Fallito l'accordo di ritardare la partenza del Tour

Parigi, 4 novembre.

(m. b.) Nella riunione ufficiosa tenutasi a Milano in occasione del giro di Lombardia tra i principali dirigenti del ciclismo europeo, era stato abbozzato un progetto di calendario internazionale che prevedeva, fra l'altro, di far disputare il campionato di Francia su strada in agosto, cioè alla vigilia dei campionati del mondo, al fine di permettere agli organizzatori del giro della Svizzera (23 giugno) di iniziare la loro prova, alla quale sempre partecipano numerosi i francesi, tra la data di arrivo del giro d'Italia e quella di partenza del Tour.

Questa soluzione, permessa dalla condiscendenza degli organizzatori del Tour i quali avevano accettato di ritardare al 6 luglio la partenza della loro corsa, è da ieri sera divenuta impossibile. In una riunione dei principali direttori sportivi delle Case ciclistiche di Francia è stato infatti deciso di chiedere alla Federazione, la quale senza dubbio non potrà rifiutarsi, di conservare alla prova di campionato francese la sua data abituale che è quella del 17 o 24 giugno.

Messi di fronte a questa situazione gli organizzatori del Tour hanno comunicato ufficialmente stamane che essi, intendono riprendere la loro libertà di azione in quanto il loro sacrificio resterebbe inutile e che perciò decidevano di conservare anche per la loro corsa la data di partenza che più conviene all'organizzazione cioè quella del 27 giugno; in tal modo il Tour terminerà il 22 luglio.

## La riunione a Mirafiori

Oggi alle 14.30 Mirafiori chiude in bellezza i suoi battenti con un programma ricco di partenti.

Prova di centro sarà il Premio Eridano dotato di lire 800.000, aperta ai cavalli di due anni ed oltre, da corrersi sui 1800 metri. Sono rimasti iscritti i due anni Amuleto 49, Corazza 47, Bebè 49, Vandalo 49, ed i maggiori Fiorello 62, Alessandro 60, Ninovi 62, i quali tutti, con ogni probabilità, saranno ai nastri. La corsa si annuncia veramente interessante e sufficientemente aperta malgrado la presenza del prima serie Alessandro. Tutto sta che essa non sia guastata, come purtroppo parecchie volte succede, da una cattiva partenza. Nel nostro fragile pronostico ci orientiamo piuttosto sui due anni che sugli anziani ed indichiamo Vandalo davanti ad Amuleto e Bebè.

Nelle altre prove, supponendoli ai nastri, notiamo: Premio Monte Capuccini: Senza Pudore, Arcadia; Premio Monte Sises: Regno Sicenore, Serajevo; Premio Arno: Maurizia, Frisco, Sasso; Premio Scuderie: Borriamelone, Corallo; Premio della Staffa: Eritrolo, Pelleandro; Premio La Thuile: Nemico, Orsetta.

**Pallone elastico.** — Il campionato italiano di I categoria di pallone elastico si chiuderà oggi nello sferisterio di via Napione con l'attesa partita finale fra le squadre di Alba (Manzo-Bella Valle) e di Canale (Rissetti-Truchero).

Il Torino parte questa mattina in torpedone per Novara, dove contro gli azzurri giocherà con: [illegible]; Grava, Cuscela; Rosso, Nay, Gramese; Ploeger, Frizzi, Motta, Santos, Carapellese.

### Allo Stadio Comunale, ore 14,30

# La Juventus con K. Hansen affronta oggi il Napoli

Quando il Napoli, al termine della stagione scorsa, ottenne la promozione in A, i tifosi partenopei organizzarono feste regali. Forse in nessuna città d'Italia sarebbe stato possibile vedere altrettanto. Chi non è napoletano non può conoscere la passione dei partenopei per la loro squadra; è qualcosa di diverso dal «tifo comune». Nelle partite giocate al Vomero si crea un ambiente del tutto particolare, i giocatori sentono l'incitamento della folla ed il loro rendimento raggiunge il limite delle possibilità.

Forse anche per questo il Napoli è considerato come squadra di casa. A suffragio di questa tesi stanno anche le aride cifre della classifica, un solo punto preso in trasferta su quattro partite.

Il Napoli è una compagine di attacco; nel quintetto di punta si esibiscono i suoi uomini migliori, dal classico Amadei al velocissimo Astorri, dal rude Bacchetti al tenace Formentin. A sostegno di questi uomini sta il sempre valido Todeschini, lui pure uomo più propenso all'offensiva che al gioco stretto di difesa. Nascono così i risultati a valanga, i sette goals segnati al Como, le tre reti realizzate ai danni del Milan e le altrettante concretate nella rete dell'Inter. Gli azzurri partenopei per giocare bene devono proiettarsi all'offensiva, è la loro arma migliore. L'incognita sul rendimento di questa squadra sta tutta qui; se le circostanze permettono il gioco d'attacco il Napoli può diventare pericoloso per chiunque.

Per l'odierna partita con la Juventus, Monzeglio ha voluto confermare l'identica formazione che vinse di larga misura contro il Como; è una prova di fiducia ben meritata. Alla Juventus si dà per certa la presenza di K. Hansen, il danese è stato visitato ancora ieri dal prof. Borsotti, ed il responso è stato favorevole. Così anche i bianconeri si presenteranno con lo schieramento immutato rispetto a quello di Bologna. Ci si potrebbe chiedere ora se questi undici uomini saranno oggi in grado di presentare ai torinesi il gran gioco messo in mostra sette giorni fa. Ricordando le precedenti esibizioni dei campioni allo stadio, la risposta viene difficile.

L'inizio è fissato per le 14.30.

**Juventus:** Viola; Bertuccelli, Manente; Mari, Parola, Bizzotto; Boniperti, K. Hansen, Vivolo, J. Hansen, Praest.

**Napoli:** Casari; Delfrate, Soldani, Todeschini, Gramaglia, Granata; Astorri, Formentin, Amadei, Bacchetti, [illegible].

## Il Novara ha concluso l'ingaggio di Pesaola

Novara, 4 novembre.

La partita di domani col Torino ha assunto, all'improvviso, nelle ultime ore della vigilia, quell'interesse che sembrava proprio dovesse mancare. Il pubblico novarese che ha seguito le prove dei vari giocatori susseguitisi in queste ultime settimane, finalmente ne vedrà uno, domani, Pesaola, finalmente ingaggiato. Le trattative sono state portate a termine la scorsa notte e subito un incaricato del sodalizio azzurro, il geom. Martelli, già della Roma, è partito per Roma onde regolarizzare la posizione dell'ex giallo-rosso. Si spera che egli rientri per tempo a Novara col tesserino.

Ecco la formazione: Russova; Della Frera, De Togni; Baira, Molina, Oppezzo; Renica, Feccia, Piola, Alberico, Pesaola.

## Trattative per nuovi incontri dei calciatori azzurri

Firenze, 4 novembre.

In una sala del Grand Hôtel, stamane, alle 9,30, il Consiglio federale della F.I.G.C. si è riunito sotto la presidenza del comm. Barassi. Fra l'altro il Consiglio ha deciso di iniziare trattative con la Svizzera, il Belgio e la Svezia per incontri da disputare in date ancora da destinare. Inoltre si è deliberata la partecipazione dell'Italia alle riunioni per l'organizzazione della Coppa dell'Europa Centrale, che si svolgerà a Innsbruck il 26 e 28 novembre.

## I mercati agricoli

Le seminatrici hanno finito di rigare il terreno e i grani da seme hanno finito di interessare il mercato. Le rimanenze — eventualità che il calendario segnava tradizionalmente al novembre — sono quest'anno da escludere, a motivo del felice andamento delle seminagioni e delle germinazioni.

Stagnante è, per riflesso, il comparto dei concimi sebbene l'orientamento del consumo sia ora proteso ai materiali fosfatici e potassici destinati alle concimazioni preinvernali dei prati. Fra qualche settimana però d'un certo interessamento saranno oggetto i nitrati, sia di calcio che di ammonio — dato che le nitrature granarie, neve permettendo, hanno di solito inizio in dicembre — al tempo dell'apparizione sui culmi della terza foglia — e dato anche il concetto, peraltro giustissimo, che, fare «presto è talora, ma tardi è sempre male». Comunque, le quotazioni all'ingrosso per i concimi più richiesti sono attualmente le seguenti, per merce franco magazzino rivenditore:

Perfosfato minerale 18-20 lire 1.775; sale potassico 40-42 lire 2.600; nitrato di calcio 15,5 lire 4.000; nitrato ammonico 20-21 lire 4.100. Il fosfato biammonico — tipico concime binario — è reperibile a L. 8.800 il quintale.

Più animato, invece, e più sostenuto è il mercato dei mangimi. La stabulazione invernale del bestiame, iniziatasi venti giorni prima della data normale, ne è soprattutto la causa. Comunque, è il caso di segnalare che le fave sono già a 40, le carrube frantumate a 35, le crusche a 34 e le polpe di bietole integrali a 60, tutte per kg. di merce stalla franco magazzino del rivenditore.

Se fermo e sostenuto è il tono del mercato dei prodotti utili all'agricoltura, più sostenuto che fermo è invece quello dei prodotti agricoli e zootecnici. Interessanti potranno apparire le quotazioni di alcune voci sulle quali non ci siamo, nelle passate ottave, abbastanza soffermati. Le patate ad esempio — fra le orticole — si mantengono sulle 40 lire il kg.; l'estratto grezzo di menta — fra i prodotti di erboristeria — spunta le 8.000-8.100 il Kg.; la canapa greggia «tiretto corpo emiliano» — fra i prodotti tessili — quota L. 27.800 il q.; il latte industriale — fra i prodotti zootecnici — è a L. 45 il kg. Il latte alimentare oscilla da 41 a 45, al tenimento. Prezzi ultimi in fase con quelli al consumo cittadino, la cui maggiorazione — come è noto — è di lire 15-20 il litro. Il bestiame da macello è stazionario nelle contrattazioni e nei prezzi: buoi e vacche di 1ª qualità 2400-3000 il mg.; manzi e vitelloni [illegible]; vitelli sanati [illegible]; id. della coscia 5000-6000; suini grassi da kg. 120-160 L. 3500-3700. Prezzi medi al mg. vivo, franco mercato.













LUNGA NAVIGAZIONE DELL'AMERICA

# La zattera meravigliosa

**Essa va verso l'avvenire; e suggerisce a tutti quelli che vi sono imbarcati, americani o no, un forte sentimento d'impegno, di solidarietà, di uniformità - Così, con questa disciplina, e questo spirito, gli Stati Uniti perseguono il loro destino**

(Dal nostro inviato speciale)
LOS ANGELES, novembre.

*Adesso, che sto per lasciare gli Stati Uniti, penso che su di loro è possibile dire tutto e che, anche, tutto è già quasi risaputo. Si può dire tutto perchè non hanno profondi misteri, non custodiscono segreti; e, d'altra parte, tutto è risaputo attraverso un'indagine che va da cento libri ponderati all'ultimo sciocco film. Per questo essi appaiono all'europeo con aspetti che hanno sempre qualche cosa del luogo comune: l'amore per la libertà del positivismo, l'ossessione della tecnica e della standardizzazione, l'alto livello della vita e la brutalità della morte. L'europeo cerca di studiare se tale somma di aspetti stia per compiere qualche evoluzione, se il «sistema» porti in sè qualche malattia o la panacea a tutte le malattie. L'europeo vi cerca, con timore misto ad avidità, il riflesso di malanni che conosce: per questo subito vuol valutare il nazionalismo degli americani e dove comincia e se ci sia un loro imperialismo.*

## I diritti alla vita

*Se è perspicace non fatica a comprendere che non può applicare formule europee ad una nazione come gli Stati Uniti; ed anche capisce che ogni definizione degli Stati Uniti è, nel suo insieme, precaria o quasi inutile. Per definirli ci si serve passivamente dei miti americani. Ma tutti i miti americani si fermano ad un certo punto, come se cadessero in una zona d'ombra. Il mito dell'uguaglianza si imbatte nel problema dei negri negli Stati del Sud, degli ebrei in quelli del Nord, degli indiani in quello dell'Ovest; il mito della libertà morale si intrappola nello stretto giro delle caste politiche, ben più forti delle nostre divisioni di classe; il mito della libertà economica muore nella rete dei trusts, dei cartelli, dei sindacati; ed infine il mito di sperperare velocemente quanto si produce tentenna davanti al castigo che esso comporta: di dover sempre più lavorare con ritmo furioso non soltanto per produrre, ma per procurarsi i mezzi onde acquistare quello che si è prodotto.*

*Più volte, mentre viaggiavo negli Stati Uniti e vedevo la loro vita e conoscevo qualcuno che faceva parte di tale vita, mi sono trovato a rigirarmi nella testa un'immagine precisa, mescolata ad un sentimento altrettanto preciso. In quei momenti, con maggiore evidenza, mi pareva che sempre sarebbe stato difficile capire la grande macchina economica e sociale e le paure, i desideri, le velleità degli americani se non si fosse riusciti a cogliere l'essenza del meccanismo ed il vero significato dei suoi movimenti. La descrizione del «sistema» esterno americano, cioè lo spirito oggettivo degli Stati Uniti, diventa ormai arido esercizio. Bisogna abbandonarlo. E' possibile, invece, dire che cosa siano gli americani e che cosa per loro rappresentino gli Stati Uniti racchiudendoli in una immagine, vivificandoli con un sentimento, che purtroppo gli europei non conoscono più. Mi spiegherò meglio, prima di arrivare ad una conclusione.*

*Mentre viaggiavo, ed ancor più adesso che sto per abbandonarli, gli Stati Uniti mi sono sembrati una enorme e meravigliosa zattera, provvista d'ogni riserva e risorsa, decisa a navigare verso il porto additato dalla Costituzione, là dove si troverebbero reali effettivi «i diritti alla vita, alla libertà e alla ricerca della felicità». Tale immagine della zattera non è implicita nelle cose, ma è esplicita negli uomini. Sulle zattere nessuno nasce; tutti ci vanno. E questo risulta tanto vero che ormai si è soliti dire che la nazionalità americana non deriva da un fatto del destino, ma da uno della volontà. Chi ci andò, da due secoli a questa parte, da quando l'America prese fisionomia, volle andarci; e da allora fu sempre così. La zattera non è piena, non è nemmeno troppo carica e però chi vi ha trovato posto teme che nuovi sopraggiunti possano variarne l'equilibrio. Non è dall'alto che vengono le rigorose limitazioni a nuovi imbarchi. Al contrario esse vengono dal basso: gli operai, attraverso le Unioni, obbligano il legislatore a frenare l'afflusso; ed il legislatore obbedisce perchè non gli costa nulla.*

## La salvezza

*Ma dicevo che l'immagine della zattera, più che nelle cose, è esplicita negli uomini. In cento diverse situazioni ho avuto, dagli uomini, la spinta a provare simile movimento della fantasia. «E lei — mi si domandava spesso — conta di tornare in Europa?». Dicevo di sì e sempre vi era un attimo di silenzio. Pareva che annunciassi il mio ritorno ad una di quelle navi che, nel gergo, si dicono morte, sulle quali la disciplina è tenuta con la frusta, il vitto è pessimo, la paga incerta, la fine sicura, quella di affondare un giorno o l'altro perchè qualcuno riscuota il premio dell'assicurazione e faccia, sulle nostre spalle, un buon affare. E sovente mi capitò di vedere negli occhi di sconosciuti un lampo, che non risultava difficile decifrare.*

*Molte volte s'è ripetuto un certo episodio. Me ne andavo a New York ed a Chicago, a Detroit od a San Francisco, con l'aria di chi ha tempo da perdere. La mia aria sfaccendata, tra tutti gli altri che correvano indemoniati, attirava molti interlocutori. Per lo più mi chiedevano informazioni stradali. Rispondevo che ero altrettanto ignorante. «Ah, è arrivato da poco? E da dove?» mi si domandava. Alla mia risposta, ancora l'altro diceva: «Io vengo dalla Romania e sono qui da sette anni. M'è andata bene; andrà bene anche a lei. Buona fortuna, amico». In questi dialoghi vi era sempre una parte inespressa, ma ugualmente viva. Era quella che sottintendeva le peripezie del mio interlocutore: miserie, dolori, sconfitte, persecuzioni europee che pensava avessi anch'io, alle mie spalle. Un austriaco, incontrato a questo modo a San Francisco, mi battè la mano sulla spalla, guardandomi fisso negli occhi. Proprio pareva dicesse: «Oramai sei sulla zattera».*

*A tale immagine, che non è per nulla leggera e paradossale, s'aggiunge un sentimento, che noi non abbiamo più. Una zattera naviga verso qualche cosa, un porto che vuol dire la salvezza, in altre parole che rappresenta l'avvenire. Il nostro orgoglio d'europei è basato sulle età passate e, qualche volta, remote; quello degli americani si basa, più che sul presente, sull'avvenire, e lo stesso avviene per i russi. Una zattera porta con sè l'idea o, ancor meglio, l'impegno della salvezza; al contrario una nave morta reca soltanto il convincimento che guadagnare un giorno od un anno è già qualche cosa. Chi naviga su una nave morta non vuole nemmeno arrivare a qualche porto; gli basta sopravvivere, navigando. Sulle navi morte, come ha lasciato memoria chi ci ha vissuto, regna soltanto la paura frammista alla gelosia. Ma su una zattera, dove tutti sono animati da una speranza, regna invece un preciso sentimento: quello cioè che anche il più piccolo gesto può essere giovevole o nocivo a tutti. Obbedire a tale sentimento può diventare un punto d'onore, magari un puntiglio ed è così per molti americani.*

## «Unamerican»

*Anch'io, come sarà accaduto ad altri, nel fare oppure nel non fare qualche cosa fui bruscamente giudicato, da chi non mi sapeva straniero, in un certo modo. Tale giudizio si riassumeva in una parola: unamerican, che si potrebbe soltanto tradurre con un lungo giro di frase: non ti comporti secondo i nostri usi. Non mi dicevano disattento, ignorante, maleducato, stupido, eccetera. Un giorno, in macchina, andavo nella corsia di chi desidera correre forte, ma io ero lento. Superandomi, uno mi gridò: «Unamerican». Una volta, su un documento, scrissi il numero sette con il taglietto sull'asta e mi fu fatto osservare: «It's unamerican», perchè poteva essere confuso con un due. Meravigliandomi, nei primi tempi, che subito mi si chiamasse familiarmente con il nome di battesimo, seppi che l'uso del cognome sarebbe stato unamerican. Da questi episodi spiccioli, risalite pure a cose più impegnative: sempre troverete che tutti, nell'osservare le leggi, gli usi, gli ordini hanno il sentimento di partecipare a qualche cosa di immediata utilità, di una utilità valutabile a vista d'occhio.*

*Adesso, che sto per lasciare gli Stati Uniti, mi pare di dover mettere tutti i miei ricordi su questo sfondo. Allora ricomincio, da europeo, a rivedere il loro nazionalismo e lo trovo diverso da quello che solitamente intendiamo noi. Si tratta qui, se visto da vicino, di un attivo spirito di corpo, con le balordaggini e con le vivacità di un simile atteggiamento; quindi sono pronti ad essere orgogliosi anche di noi qualora accettiate di farne parte; ed il loro imperialismo si palesa, se visto da vicino, in un desiderio per metà detto e per metà taciuto. Questo desiderio, che a molti pare tenebroso e ad altri risolutivo, darà delusioni a tutti. In realtà non può essere diversamente, riassumendosi nel desiderio che vengano agili le acque intorno alla loro zattera.*

## Il vero giudizio

*Se si accetta l'immagine della zattera ed il forte, impegnativo sentimento che essa suggerisce e che persino essa naturalmente comporta, si potrà avere la chiave del carattere americano. La vita, su una zattera, porta presto o tardi al conformismo, alla necessità della reciproca fiducia, ad un livellamento del pensiero, all'obbligo del lavoro, all'ottimismo, alla fiducia negli specialisti, ad essere compatti contro tutti i pericoli, infine ad essere legati alla realtà. Tutte cose che l'osservatore superficiale velocemente scopre nell'americano. Il vero giudizio comincia al di là di simili aspetti. Su una zattera la sociabilità aumenta, la ribellione degli uni ed il dominio degli altri diventano difficili per la condizione di interdipendenza in cui si trovano, ma anche a poco a poco si smussano i caratteri, ci si lascia andare ad una norma di vita ben regolata, ben manovrata, in cui ognuno perde un poco di se stesso per meglio ritrovarsi negli altri. E' il concetto stesso di zattera che porta con sè l'immagine della uniformità, del livellamento, del dover sottostare a parole d'ordine, del dover dividere sempre in maniera esatta quanto c'è a bordo. La America dei pionieri, lungo la navigazione, sta giocando la sua sorte: alla fine risulterà diversa da come fu immaginata e da come molti ancora la immaginano. Certuni, che oggi l'adorano, saranno delusi; e chi oggi la combatte può darsi che la ritrovi vicina.*

**Enrico Emanuelli**

## Oltre centomila pellegrini nell'udienza in San Pietro

Città del Vaticano, 4 novemb.

Dopo essere passato in sedia gestatoria nel corridoio centrale dell'immensa piazza San Pietro, mareggiante di folla, ed avere percorso tutta la basilica, gremita di fedeli, fin presso il palco dove troneggiava fiammante la magnifica cattedra offertagli dai professori cattolici italiani, il Papa, sedutosi in trono, ha detto sorridendo: «Questa basilica è veramente diventata troppo piccola per contenere tutti i pellegrini che vogliono venire nella Città santa».

E stasera, effettivamente, per la consueta udienza generale del sabato, vi erano sicuramente oltre 100 mila pellegrini e fedeli. Ad un certo momento è stato necessario sprangare tutte le porte che immettono nel tempio.

Il gruppo più notevole è stato quello dei 25 mila professori e studenti delle scuole medie di Roma, con a capo il Ministro della P. I. on. Gonella. I pellegrini esteri erano venuti dalla Francia, dall'Inghilterra, dalla Germania, dall'Australia, dal Messico, dal Venezuela, da Cuba e dal Brasile. A capo dei numerosissimi gruppi erano oltre 60 vescovi del Brasile dell'India, del Portogallo, del Sud-Africa, della Spagna, della Francia, della Svizzera, di Giava, della Birmania, ecc.

Il Papa ha parlato nelle lingue francese, spagnola, inglese, tedesca e portoghese fra i rinnovati applausi dei vari gruppi ed infine ha impartito l'apostolica benedizione. Prima di iniziare l'udienza, era disceso nelle Grotte vaticane, dove, alla presenza dei cardinali Todeschini, Gerlier e Roques, dell'on. Bidault, dell'ambasciatore D'Ormesson e di 15 vescovi francesi, aveva proceduto alla incoronazione dell'immagine della Madonna di Mino da Fiesole.

SOTTO LA BUFERA ALLA RICERCA DEL "CONSTELLATION,,

# Pattuglie di civili e militari perlustrano le zone alpine

*Un aereo svizzero partecipa alle ricerche - Finora nessuna traccia*

(Nostro servizio particolare)
Ginevra, 4 novembre.

Dopo il ritorno dell'apparecchio svizzero che nel tardo pomeriggio ha effettuato una lunga ricognizione nella vasta regione montagnosa in cui si presume che l'aereo della linea Bombay-Ginevra sia caduto o comunque atterrato, stasera all'aeroporto di Cuintrin, dove appunto l'aeroplano scomparso avrebbe dovuto giungere, si era molto pessimisti. Ormai si ha la tendenza a scartare definitivamente l'ipotesi che possa trattarsi di un dramma a lieto fine, come avvenne nel 1946, quasi alla stessa epoca, per il «Dakota» che aveva a bordo varie personalità americane e che fece un atterraggio di fortuna nel cuore alpestre della Svizzera.

L'aeroplano elvetico è partito da Cuintrin alle 15,9 ed è ritornato alla base verso le 19. Esso ha sorvolato la regione della Valle d'Aosta, quella del Lago Maggiore e le montagne del Vallese, ma purtroppo non ha potuto rinvenire alcuna traccia dell'apparecchio scomparso. D'altra parte le condizioni atmosferiche erano pessime e la visibilità limitatissima. Il capitano Jatar, che guidava l'aereo svizzero, ci ha detto che egli ha particolarmente sorvolato la regione di Grenoble, dove il maggior numero delle indicazioni lascierebbe ritenere che l'apparecchio con a bordo le 48 persone sia precipitato.

## Il cattivo tempo

Per quanto tutte le ricerche si concentrino ormai prevalentemente sul territorio francese, escludendosi che la tragedia abbia potuto prodursi in quello svizzero, all'aeroporto di Ginevra da molte ore si continua a rimanere in stato di all'erta. Ci è stato dichiarato che la partecipazione della Svizzera alle ricerche sarebbe stata anche più intensa se non persistesse il cattivo tempo, e anzi si aggiunge che se il sole non si deciderà a riapparire, anche per la giornata di domani non si prevede alcun risultato positivo. Bisogna considerare che gli apparecchi, trattandosi di regioni montagnose, non possono discendere al di sotto della spessa nuvolaglia che circonda le vette con furiose bufere di neve.

Apprendiamo dalla vicina Savoia che alle ricerche partecipano centinaia e centinaia di membri delle organizzazioni civili e dell'esercito. Sono state estese fino a Chamonix e al Piccolo San Bernardo, per quanto si escluda che il quadrimotore «Malabar Princess» possa essere scomparso in quei paraggi, visto che numerose persone asseriscono che, sorvolando quelle regioni, l'apparecchio navigava molto in alto, e in ogni caso al di sopra dei cinquemila metri. Per contro sembra sempre più verosimile che il «Constellation» sia precipitato sul tratto Grenoble-Ginevra.

Qui si precisa che l'ultimo contatto radiotelefonico fra l'apparecchio e l'aeroporto ebbe luogo quando il Bombay-Ginevra sorvolava il Voiron, nella Savoia, a circa 25 chilometri a nord-ovest di Grenoble, e volava a un'altezza di oltre cinquemila metri in direzione di Cuintrin. E' stato da quel momento che non se ne sono più avute notizie. Il vento, in quel momento, soffiava fra i 60 e i 70 chilometri l'ora, e si ritiene che l'apparecchio sia stato spinto in direzione opposta, cioè da nord-ovest verso l'est.

Il comandante pilota dell'aereo scomparso, cap. Saint, di nazionalità inglese, era considerato come un aviatore di grandissimo valore. Fu lui che, or sono quattro settimane, un sabato mattina, atterrò sulla pista dell'aeroporto Cuintrin nonostante che per via di un fittissimo banco di nebbia la visibilità fosse quasi nulla. Ci viene inoltre riferito che nei precedenti contatti radiofonici l'apparecchio nulla aveva segnalato di anormale. Alle 9,30, e cioè circa un'ora prima dell'ultima emissione, l'equipaggio del «Malabar Princess» aveva domandato delle precisazioni circa le condizioni meteorologiche ed ha avuto immediatamente risposta che ad una notevole altitudine il vento nord-est soffiava assai violento.

## Incidente a bordo?

Secondo talune informazioni pare che il capitano Saint seguisse la vallata del Rodano per evitare di avvicinarsi troppo alle Alpi. Va da sè che a Cuintrin si è molto cauti nel fare delle ipotesi su ciò che può esserci prodotto a bordo dell'apparecchio. E' avvenuto un incidente meccanico che ha privato il «Constellation» della corrente necessaria per poter continuare a tenersi in contatto con l'aeroporto? L'apparecchio è stato spinto dal vento contro le Alpi quando il pilota riteneva probabilmente di essere nella regione di Grenoble? Anche queste ipotesi sono verosimili.

In un dispaccio da Grenoble alla *Tribune de Genève* si pretende che l'aeroplano abbia lungamente sorvolato la regione del Delfinato prima e poi quella savoiarda, suscitando anche l'impressione che qualcosa di anormale stesse producendosi a bordo. Si vorrebbe vedere in questi indizi una conferma che la radio di bordo non era più in grado di funzionare. Altri dispacci da Grenoble riferiscono — come del resto è naturale — che al cader della sera ogni ricerca è stata sospesa, per cui il mistero che avvolge la fine del «Constellation» fino a questo momento, rimane in tutta la sua angosciosa gravità.

l. f.

## Tre aerei americani partecipano alle ricerche

Wiesbaden, 4 novembre.

Tre grossi bombardieri americani hanno perlustrato oggi invano per ore la zona delle Alpi franco-italiane ove si suppone sia precipitato il Constellation dell'Air India. Nonostante il maltempo che imperversava nella zona, una fortezza e due superfortezze volanti hanno partecipato alle ricerche. Purtroppo non si è potuto trovare traccia del grande aereo civile indiano. Si è appreso dal comando delle forze aeree americane a Wiesbaden che nelle primissime ore di domani un aereo sarà inviato a prendere cognizione del tempo sulle Alpi, e se il tempo risulterà favorevole, si prevede che alle ricerche possano partecipare una dozzina di aeroplani.

## Un boato udito da valligiani aostani

Aosta, 4 novembre.

Nessuna notizia, finora, sulla sorte del «Constellation» delle aviolinee indiane proveniente da Bombay e diretto a Londra e sul quale viaggiavano i quaranta marinai indiani e otto uomini di equipaggio.

Dalle vallate di Courmayeur, La Thuile e Valgrisanche, squadre di soccorso composte di militari e civili sono partite stamane verso la zona dove si presume sia caduto l'apparecchio. Purtroppo su tutta la catena del monte Bianco il maltempo imperversa violento e la neve e la tormenta intralciano notevolmente le ricerche.

A La Thuile circola con una certa insistenza la voce che un forte boato è stato udito ieri mattina da alcuni valligiani, provenire all'incirca dalla zona del Belvedere. Se così fosse, l'apparecchio sarebbe caduto in zona francese, nelle immediate vicinanze del Piccolo San Bernardo. Le pattuglie partite per il Col du Mont non sono rientrate per cui si presume bivaccheranno stanotte in qualche baita e fino a domani non si avranno notizie. La sorte dell'aereo è comunque segnata: colla bufera di neve che imperversa nessuno potrebbe sopravvivere a quell'inferno.

Il contrabbando di eroina

# Il fermo di due implicati nello scandalo di Trieste

Bologna, 4 novembre.

La squadra mobile della nostra città ha proceduto al fermo di due individui implicati nel colossale contrabbando di stupefacenti per oltre un miliardo scoperto circa un mese fa a Trieste dalla polizia segreta americana. I fermati sono il rag. Italo Santoro, di 51 anni, Antonio Vezzali, di 60 anni, entrambi residenti a Bologna. Interrogati, i due hanno negato ogni addebito. Tradotti a Trieste e posti a confronto con le persone già fermate in quella città per lo smercio delle droghe, il Santoro e il Vezzali hanno confessato di essersi recati tempo addietro a Genova per acquistare cinque chilogrammi di eroina per conto di uno straniero del quale non hanno saputo o voluto fornire le generalità.

E' pure emerso che il Santoro e il Vezzali, unitamente ad altri due individui non ancora identificati, si erano recati a Milano per l'acquisto di un ingente quantitativo di eroina. Il Santoro aveva avuto in consegna dall'intermediario cui necessitava lo stupefacente cinquemila dollari. Giunti a Milano, i quattro avevano deciso di separarsi e di ritrovarsi qualche ora dopo in un caffè. Quando i quattro amici si videro, il Santoro comunicò loro di essere stato borseggiato della valuta americana, per cui non sarebbe stato possibile procedere alla compera. Gli amici lo consigliarono di sporgere denuncia: il Santoro si recò in questura, ma denunciò solo il borseggio di ventimila lire. I due bolognesi sono stati trattenuti dalla sovrintendenza della polizia di Trieste in attesa di ulteriori investigazioni.

## Bruciato un prezioso arazzo esposto nel Duomo di Milano

Milano, 4 novembre.

Una immensa folla di curiosi stazionava stasera in Piazza del Duomo e dava l'allarme per un incendio. Lingue di fuoco provenivano infatti dalla facciata della grande cattedrale e precisamente da un ampio arazzo che pendeva dal balcone intitolato a «*Mariae Nascenti*». Per cause che non ancora è stato possibile accertare, ma che pare debbano essere attribuite a un atto di vandalismo, aveva preso fuoco il grande stendardo riproducente l'immagine di San Carlo Borromeo, esposto, com'è consuetudine ogni anno nel giorno del Santo.

I vigili del fuoco sono giunti rapidamente, ma il prezioso arazzo è andato semidistrutto.

## Folgorato dalla corrente

Genova, 4 novembre.

Il possidente Mario Lovati, di 39 anni, abitante in frazione Montegrosso di Santo Stefano d'Aveto, è stato vittima di una mortale disgrazia. Mentre era intento a sistemare la soletta del secondo piano di una sua costruenda casa, urtava con un tondino di ferro contro un filo della trazione elettrica e veniva folgorato.

## Due morti nel Veronese in due incidenti stradali

Verona, 4 novembre.

Una grave sciagura è accaduta oggi sulla strada nazionale Verona-Vicenza. Una macchina guidata dall'ing. Michele Pierno fu Giorgio di 48 anni, direttore dell'Istituto della seta di Como, con a bordo la figlia Rita Teresa di 18 anni e la cognata Bianca Biancalani, percorreva la rotabile provenendo da Vicenza e diretto a Verona, quando giunta nei pressi di Caldiero slittava sull'asfalto reso viscido dalla pioggia capovolgendosi nel fossato laterale. Soccorsi da alcuni passanti i tre viaggiatori venivano tratti dai rottami dell'automobile. L'ing. Pierno si presentava in gravissime condizioni per una profonda ferita all'inguine mentre la figlia e la cognata avevano riportato escoriazioni di lieve entità. Trasportato all'ospedale di San Bonifacio il ferito che era andato sempre più aggravandosi decedeva poche ore dopo senza avere ripreso conoscenza.

Un'altra mortale disgrazia è accaduta nei pressi di Veronella. Mentre il cinquantaseienne Livio Bisognin fu Davide tornava alla propria abitazione a Cologna Veneta di Verona, proveniente da Montagnana, giunto al bivio di San Gregorio di Veronella, per cause ignote andava a sbattere con violenza contro un albero. Nel gravissimo incidente l'infelice riportava la frattura della base cranica in conseguenza della quale decedeva sul colpo.

# ULTIME NOTIZIE

*Riunione a Roma dei Ministri degli Esteri*

## Un invito alla Russia a cooperare con l'Occidente

**Unanime approvazione del documento proposto dal Sottosegretario inglese Davies - La firma della convenzione sui diritti dell'uomo**

Roma, 4 novembre.

La precedente riunione del Comitato dei Ministri degli Esteri si chiuse a Strasburgo ai primi di agosto con un messaggio all'assemblea consultiva in cui, su iniziativa del Ministro Sforza, si esprimeva la solidarietà del Consiglio d'Europa colle decisioni prese dal Consiglio di Sicurezza dell'Uno nel condannare e reprimere l'aggressione comunista in Corea. Quel messaggio diede l'avvio a un dibattito che si concluse con l'approvazione della mozione di Churchill per la creazione di un'armata europea a comando unificato.

### Volontà di pace

Oggi a Roma i lavori del Comitato dei Ministri degli Esteri si sono conclusi a tarda ora con l'approvazione unanime di una dichiarazione ispirata dal Sottosegretario agli Esteri britannico Davies che, dopo avere riaffermato la volontà di pace che ispira il Consiglio d'Europa e la volontà di difendere i fondamenti essenziali della libertà — e la prova è stata offerta dalla firma della convenzione sui diritti dell'uomo — denuncia la falsità della propaganda pacifista del comunismo internazionale e respinge tutti gli appelli che, in nome della pace, sono lanciati allo scopo di servire gli interessi politici e le mire espansionistiche di certi governi.

La dichiarazione oggi approvata verrà inviata all'assemblea di Strasburgo perchè venga discussa e riceva il crisma dell'ufficialità a nome del Consiglio d'Europa. Il documento, che sarà reso pubblico nella serata di domani, e cioè dopo che sarà pervenuto ai rappresentanti dell'assemblea stessa ora riuniti a Roma, in forma ristretta, nell'ambito della Commissione permanente, si chiude con un invito al governo sovietico e ai suoi satelliti che continuamente si richiamano a sentimenti di pace, di dimostrare coi fatti, e non a parole, questo desiderio, stabilendo una cooperazione effettiva cogli altri Paesi del mondo. In particolare si chiede alla Russia e ai suoi satelliti di stabilire, all'interno delle proprie frontiere, condizioni di libertà intellettuale, religiosa e politica che possano permettere ai cittadini di ricongiungersi coi popoli dell'occidente in un clima di mutua comprensione e di amicizia. Il Consiglio dei Ministri esprime la certezza che, una volta attuate queste condizioni, le frontiere potranno aprirsi e permettere a libere correnti di idee di circolare attraverso l'Europa.

Da un punto di vista ideale e di principio è questo l'atto più importante scaturito dall'attuale riunione del comitato dei Ministri degli Esteri. Da un punto di vista pratico il bilancio attivo si chiude con la firma della convenzione sui diritti dell'uomo firmata oggi alle 12 nella sala della «Gloria dei Barberini», intorno ad un tavolo stile impero che appartenne a Quintino Sella, e alla decisione adottata dai Ministri degli Esteri di voler favorire la modifica dello statuto del Consiglio d'Europa proposta dall'Italia per consentire a quell'organismo un funzionamento più costruttivo ai fini dell'unione europea.

### Profughi ed espulsi

A parte la dichiarazione ispirata da Davies, che Sforza ha definito «un tiro alla colomba», e alle auspicate modifiche allo statuto, le due lunghe sedute odierne della commissione dei ministri sono state dedicate a problemi minori, quale quello dei rifugiati, in seguito all'istanza avanzata dal rappresentante della Sarre. I ministri hanno deciso d'invitare i governi a fornire tutte quelle informazioni che possono condurre sollecitamente alla soluzione del problema. Il comitato ha poi esaminato la denuncia avanzata dal rappresentante turco sulle decretate espulsioni da parte della Bulgaria di 250 mila cittadini turchi finora risiedenti su quel territorio. I ministri hanno elevato una ferma protesta ed hanno preso impegno di fare intervenire i rispettivi governi per impedire il sopruso. In quanto al piano Schuman per il «pool» dell'acciaio e del carbone, il Comitato ha deciso di trasmettere ai sei governi interessati quelle raccomandazioni che a suo tempo l'assemblea di Strasburgo inviò ai ministri degli Esteri per una generale e sollecita accettazione del piano.

Con questi atti minori si è chiusa la sesta sessione del Comitato dei Ministri. Domani a Montecitorio il belga Spaak, presidente dell'Assemblea consultiva, presiederà un'ultima riunione della commissione permanente. Sarà una specie di bilancio dei risultati raggiunti dai ministri degli Esteri. Ma finora si può dire che, se non si sono fatti passi indietro, si è però accesa una aspettativa per un più spedito lavoro per il futuro.

d. m.



Il Presidente Einaudi e l'on. De Gasperi si congratulano col conte Carandini al convegno federalistico per la firma della mozione per l'Europa Unita. (Telefoto).

## Ipotesi a Stoccolma sulla proposta russa

**Il Cremlino dà prova di buona volontà o vuole soltanto guadagnare tempo?**

*(Dal nostro corrispondente)*

Stoccolma, 4 novembre.

L'invito del Cremlino agli occidentali per una conferenza a quattro, durante la quale dovrebbero essere discussi, fra gli altri, i problemi dei trattati di pace con la Germania e con l'Austria, non ha sorpreso i circoli diplomatici moscoviti dove, come potemmo segnalare mercoledì, si era in attesa di una nuova e importante mossa del Politburò per cercare di ottenere un compromesso con gli occidentali, dato che era addirittura corsa voce che Stalin volesse assumere direttamente la direzione della politica estera russa.

Sorpresa ha invece suscitato il contenuto delle proposte avanzate da Mosca, che sono più o meno identiche a quelle formulate a Praga dagli otto ministri degli esteri alla presenza di Molotof: come può, infatti, Stalin attendersi da questa iniziativa «da cui dipende il destino di una generazione» (per dirla con le parole usate stasera da radio Mosca nella sua trasmissione in inglese; ma gli ascoltatori sovietici non sono stati ancora informati del passo del Cremlino), come può attendersi Stalin un qualsiasi successo visto che le proposte di Praga furono, a suo tempo, così inequivocabilmente respinte da Acheson?

Contrariamente però alle apparenze, non si crede nei circoli diplomatici che la mossa del Cremlino sia puramente propagandistica, e che si tratti cioè di un ennesimo tentativo di far ricadere sugli americani la responsabilità del fallimento di un accordo inizialmente reso impossibile dalle condizioni preliminari poste dai russi perchè — come scrivono stasera i giornali svedesi — sembra impossibile che il Cremlino possa farsi illusioni sul successo di una simile manovra, dopo che tutte le analoghe precedenti iniziative, compreso l'appello di Stoccolma, hanno lasciato il tempo che avevano trovato.

Inoltre — e citiamo adesso l'editoriale del giornale che rispecchia il pensiero dei socialdemocratici — i russi hanno dato chiare prove di voler raggiungere un accordo; e hanno compreso di doverne pagare il prezzo, se vogliono tentare di far svanire la sfiducia che gli occidentali giustamente provano nei loro confronti. E poi, come parlare di trattative per la pace nel momento in cui il più potente alleato della Russia — e cioè la Cina di Mao Tse Tung — ha inviato reparti armati in Corea e ha fatto invadere il pacifico Tibet dalle sue truppe «liberatrici», mentre Radio Mosca soffia apertamente sul fuoco dicendo che «il popolo tibetano vuole la unione alla Cina e l'espulsione degli spioni americani?». O Mosca — continua il giornale — ha perso il senso della realtà; o dietro la sua proposta di una conferenza a quattro si nasconde una manovra più vasta.

Non dobbiamo dimenticare che il Cremlino aveva perso negli ultimi anni l'abitudine agli insuccessi e quindi alle concessioni: non ci sarebbe dunque da meravigliarsi se il suo passaggio dalla politica dei colpi di mano a quella delle trattative avvenisse gradualmente con molta prudenza, per saggiare il grado di resistenza degli occidentali e per comprendere quale sia il punto-limite minimo al quale ci si potrebbe fermare nella inevitabile strada delle concessioni.

Questa impressione potrebbe essere confermata da quanto si legge nel telegramma inviato stasera da un corrispondente americano da Mosca, il quale ripete presso a poco le stesse argomentazioni e aggiunge che, dato che i russi debbono sapere che la loro iniziativa è condannata in partenza all'insuccesso, bisogna derivarne che tale iniziativa sia considerata dal Cremlino soltanto come un primo passo, perchè altrimenti bisognerebbe giungere alla conclusione che i russi vogliono rompere i ponti con gli occidentali o persistere nella guerra fredda ad oltranza, il che — almeno per il momento — sembra in contrasto con tutta la linea politica seguita da Mosca dalla fase del non intervento in Corea fino a quella delle innumerevoli «avances» fatte a Lake Success da Viscinski e da Malik.

Bisogna però anche registrare che in altri ambienti, e soprattutto in quelli liberali svedesi, si pensa invece che il Cremlino, con la proposta di una conferenza a quattro, voglia soltanto cercare di guadagnare tempo; e che esso non abbia alcuna seria intenzione di trattare con gli occidentali. A titolo di cronaca va poi registrata la voce secondo la quale per dare una prova della loro buona volontà i sovietici si dichiarerebbero disposti ad accelerare la conclusione del trattato di pace con l'Austria.

e. a.

### Adenauer contrario al convegno a quattro

*(Dal nostro corrispondente)*

Bonn, 4 novembre.

Il Cancelliere Adenauer, in merito alla proposta sovietica di una conferenza dei quattro Ministri degli Esteri delle quattro grandi Potenze per risolvere il problema tedesco, ha risposto stasera con un netto «no».

«Non si tratta che di una mossa della guerra fredda — ha detto Adenauer in un grande discorso diretto ai delegati del suo partito. — Io sono assolutamente convinto che ogni trattativa con Mosca non ha alcun senso, se coloro che accettano di sedere al tavolo delle conversazioni non sono forti quanto l'Unione Sovietica. Io affermo questo — ha soggiunto il Cancelliere — perchè conosco i metodi degli Stati totalitari, per i quali solo la forza è decisiva. Bisogna quindi costituire prima almeno una forza eguale. Questa è la sola via per salvare la pace. L'Unione Sovietica sarà propensa ad un accordo solo quando sarà convinta dei pericoli che corre continuando sulla strada fin qui da essa battuta».

Il Cancelliere, passando a parlare del contrasto esistente tra gli alleati per la partecipazione tedesca alla difesa europea, ha detto:

«Basta guardare alle annessioni sovietiche dal 1944 per comprendere che dobbiamo essere tutti decisi e tutti uniti se vogliamo difendere la nostra libertà».

Adenauer ha proseguito: «Sono perfettamente d'accordo col capo socialista dottor Schumacher quando egli dice che bisogna dare alla Germania serie garanzie che i soldati tedeschi non devono far parte dell'esercito europeo soltanto come carne da cannone, per una ritirata. Il Governo tedesco non muoverà mai un dito, e non sacrificherà mai la vita di un solo tedesco per facilitare una ritirata degli alleati occidentali. Se però gli alleati porteranno sul territorio della Repubblica federale molte divisioni, allora non si può più parlare di una ritirata preventiva. D'altra parte, bisogna comprendere anche i soldati americani, che si chiedono perchè dovrebbero combattere mentre i tedeschi restano colle mani alla cintola».

Il Cancelliere ha poi nuovamente ribadito che nè lui nè il Governo hanno mai offerto una partecipazione tedesca alla difesa dell'Europa. Solo il Parlamento ha facoltà di decidere in merito. Al tempo della Costituente, anche i socialisti hanno sostenuto la tesi che il Parlamento ha i poteri per deliberare su tutti i problemi che possono sorgere durante il periodo di quattro anni della legislatura. Non vi è quindi ragione perchè il Parlamento, come chiesero i socialisti, venga disciolto.

Rivolgendosi alla Francia, il Cancelliere ha detto: «La Francia deve avere più fiducia nella Germania. I tedeschi vogliono nella loro stragrande maggioranza suggellare la pace coi francesi. Se si tema un'alleanza tra la Germania e la Russia, io devo dire che nessun politico tedesco la vuole. Se i politici francesi esaminano la situazione con sangue freddo, si convinceranno che il destino dei nostri due Paesi è identico».

Il Cancelliere, dopo avere accennato ai legami esistenti tra la Francia e la Russia — non ha detto che sono militari, ma lo si è facilmente capito — ha finito con un ammonimento ai francesi: «Chi crede che il valzer russo si arresterà alla frontiera della Francia è un illuso. Non c'è un giorno da perdere. Si può ancora evitare la guerra; ma solo se l'Europa unita, aiutata dagli Stati Uniti, sarà forte come la Russia. Se no, no!».

l. m.

### Combattono in Corea volontari cinesi

Londra, 4 novembre.

Una dichiarazione congiunta dei «partiti democratici cinesi», diramata dai microfoni di Radio Pechino, informa che attraverso tutto il paese i cinesi «accorrono con entusiasmo ad arruolarsi come volontari per resistere all'aggressione americana, proteggere le loro case e difendere la loro patria». La dichiarazione — che reca le firme, tra l'altro, del P. C. Cinese e di altri comitati politici asserisce che, da quando gli americani hanno varcato il 38° parallelo in Corea, «noi siamo stati costretti a constatare che quanti amano la pace debbono ricorrere ad un'azione positiva onde resistere alle atrocità e combattere l'aggressione».

«Il popolo della Cina democratica si impegna ad appoggiare con tutti i mezzi a sua disposizione la giusta richiesta formulata da un capo all'altro del paese e pertanto appoggia tutti quei cinesi i quali volontariamente intraprendono il sacro compito di resistere all'America, di aiutare la Corea, di proteggere le loro case e di difendere il loro paese».

### Le truppe francesi ripiegano

Hanoi, 4 novembre.

Le truppe franco-vietnamesi impegnate in aspri combattimenti con i guerriglieri di O Ci M.n nel Tonchino settentrionale hanno ripiegato per circa 40 km. attestandosi a [illegible], località situata a 75 km. a sud-ovest di Hanoi.

### Togliatti ha cominciato ad alzarsi dal letto

Roma, 4 novembre.

«Le condizioni dell'on. Togliatti sono più che buone» ha dichiarato stasera sorridendo il medico personale del *leader* comunista, dottor Spallone, uscendo dalla camera dell'infermo. «Da stamane — ha aggiunto — abbiamo sospeso le medicazioni nel settore dove è avvenuto l'intervento chirurgico: la lesione è ormai in via di guarigione. La temperatura è normale». E' questo anche il motivo per cui stamane il prof. Frugoni *senior* si è soffermato soltanto pochi minuti nella stanza del parlamentare ed è uscito sorridendo in quanto il malato aveva scherzato con lui.

Si era svegliato, l'on. Togliatti, di ottimo umore, dopo avere passato una notte di assoluto riposo. Anche i pasti gli vengono somministrati sempre più nutrienti e abbondanti, in quanto il fisico sta avviandosi, con rapidità che stupisce gli stessi sanitari, alla completa normalità. Egli può essere ormai considerato fuori pericolo, pur se il prudenziale e logico riserbo in merito da parte dei medici non ammette ufficialmente la possibilità.

Continuano ad arrivare messaggi di augurio dall'Italia e dall'estero e numerosissimi sono i visitatori che si presentano personalmente a chiedere notizie. Al malato è stato concesso anche oggi di leggere i giornali e di alzarsi per un'ora dal letto: seduto in poltrona, egli ha ricevuto una breve visita dell'on. Jotti, del suo segretario particolare Pecorara e dell'on. Nenni.

### Un avvocato si uccide gettandosi dal 6° piano

Genova, 4 novembre.

Un raccapricciante suicidio è avvenuto stamane in pieno centro. L'avv. Marco Maggiolo, di 41 anni, abitante in via Brigata Liguria, ha posto fine ai suoi giorni gettandosi dalla finestra del sesto piano del Grattacielo. Il corpo dell'infelice è andato a battere sopra un camion carico di mobili che in quel momento transitava nella via, sfondando un tavolo. Trasportato all'ospedale il poveretto vi è giunto cadavere.

### Bollettino della temperatura

Temperatura minima e massima delle principali città italiane:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | —1 | 15 | Perugia | 4,7 | 12,4 |
| Trento | 1,7 | 14,2 | Pescara | 4,7 | 17,5 |
| Torino | 4 | 17 | L'Aquila | 3 | 8,5 |
| Milano | 1 | 16,2 | Roma | 9,5 | 17,3 |
| Venezia | 6 | 13 | Napoli | 13,7 | 17 |
| Trieste | 5,8 | 11,2 | Bari | 12,4 | 20,4 |
| Genova | 9,6 | 19,8 | Palermo | 16,2 | 20,2 |
| Bologna | 4,2 | 16 | Catania | 14,4 | 20,2 |
| Pisa | 12,5 | 19 | Messina | 15,6 | 20 |
| Firenze | 0,6 | 16,2 | Sassari | 10 | 16 |
| Ancona | 7,6 | 16,7 | Cagliari | 13,6 | 16,8 |

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

## Vasta retata di malviventi in un quartiere di Milano

Milano, 4 novembre.

Esiste a Milano la cosiddetta «Casbah», una specie di centro di raccolta e smistamento delle merci più eterogenee che individui senza scrupoli — contrabbandieri ladri ricettatori — si incaricano di acquistare e di vendere senza badare alla provenienza quasi sempre furtiva. Questa «Casbah» aveva la sua sede a Porta Genova e ora si è trasferita alla Bovisa. Anche qui, però, come già a Porta Genova, la mano della polizia è giunta e, la scorsa notte, il malfamato quartiere è stato messo sossopra dall'improvvisa visita degli agenti. Sono stati, così, fermati il 35enne Bruno Laverzani, ammonito e ricercato dalla questura per vari reati comuni, la sedicente suddita ungherese Elisabetta [illegible] di 36 anni, responsabile di un furto commesso in una casa di via Lambruschini [illegible], dove si era introdotta con il pretesto di farsi assumere come cameriera, e il 34enne Sergio Leverini, con domicilio in via Lulli 26, sul quale pesava una condanna a tre mesi e 14 giorni di carcere inflittigli dal Tribunale di Como. Altri fermi sono stati operati nella stessa notte e molti di individui senza fissa dimora, subito trasferiti, in attesa che la posizione di ognuno sia attentamente vagliata, nelle guardine di via Fatebenefratelli. Costoro, muniti di foglio di via, verranno rimandati ai vari luoghi di provenienza.

### Il dramma di Saint Vincent sempre avvolto nel mistero

Aosta, 4 novembre.

Il dramma di Saint Vincent è ancora avvolto nel mistero a causa delle contraddittorie dichiarazioni della Beravex. Anche la tesi del tentato suicidio sembra vacillare di fronte all'accurato esame della camera a Saint Vincent e i medici d'altronde non hanno riscontrato nella donna sintomi d'avvelenamento.

Il contegno della Beravex è tutt'altro che comprensibile e si presume ancora che voglia salvare qualcuno.

E' serenamente spirato il

**Cav. Ferdinando Bava**
ex-Direttore
Banca Anonima di Credito

Ne dànno il triste annuncio: la moglie **Luigia Piumatti**; i figli **Aldo** con la consorte **Dina Solaroli** e figlio, **Elena** con il marito **Giuseppe Moschelli** e figli, parenti tutti e amici. I funerali avranno luogo lunedì 6 corr. alle ore 14,30 partendo da via Barbaroux 20. Si dispensa dalle visite. Non fiori ma opere di bene.

Prendono viva parte al lutto della famiglia: sig.ra **Granaglia**, ved. dott. **Moschelli**, cav. **Chiriotti** e consorte, sig.ra **Sandrone**, signorina **Rosina Bolognino** e famiglia **Bella**.

La Soc. **S.A.V.I.M.A.** e **Commissionaria «O.M.»**, prendono viva parte al lutto per la perdita del cav. **FERDINANDO BAVA** amministratore unico della Società.

La **Direzione** e il **Personale della Banca Anonima di Credito**, annunciano con vivo dolore la morte del cav. **FERDINANDO BAVA** per molti anni direttore dell'Istituto.

Il dott. **Camillo Venesio**, amministratore delegato della Banca Anonima di Credito, partecipa al dolore della famiglia per la morte del cav. **FERDINANDO BAVA** da molti anni suo affezionato collaboratore.

Dopo breve malattia concludeva la sua vita terrena l'anima buona e cristiana di

**Teresa Vaccari ved. Bergamasco**
di anni 90

Ne dànno il doloroso annuncio i figli: Suor **Clemens**, **Giovanni**, **Italo** e **Mario** con le rispettive consorti, i nipoti e parenti tutti. La sepoltura avrà luogo a Colonia Veneta.

Si associano al dolore del cav. **Italo Bergamasco** le famiglie **Moscatelli**, **Di Pasquale**, **Pastorelli**, **Cucchi**, **Ribet**, gli amici dott. **Caldora**, prof. **Ciani**.

I dipendenti delle ditte **Saclina**, **Mimsi**, **Fari**, partecipano con profondo cordoglio il decesso della Signora **TERESA VACCARI** ved. **BERGAMASCO** madre adorata del cav. **Bergamasco Italo**.

Nel fiore della giovinezza, vittima dello studio a cui aveva con passione dedicato tutta se stessa, è salita al Cielo

**Bianca Molin Pradel**
Studentessa universitaria
d'anni 20

speranza gioia orgoglio dei genitori, profonda e acuta d'intelligenza, squisita d'animo, affettuosa e dolce nelle amicizie, generosa e prodiga del suo sapere con tutti i compagni. Il profumo della sua bontà resterà indimenticabile nel cuore di chi l'ha avvicinata.

Straziati ne dànno l'annuncio i genitori **Argentina** ed **Ernesto Molin Pradel**, la sorella **Elsa** e i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì mattina 6 novembre alle ore 10,30, partendo da piazza San Giovanni 4.

Da [illegible] ci protegge dal Cielo la nostra adorata mamma

**Delfina Monaco v. Buffetti**
Terziaria Francescana

Ne partecipano la perdita dolorosissima i figli: **Leonilde** col marito **Gino Cibertini** e la figlia **Gemma**; **Fernanda**; **Mario** con la moglie **Lina Politi** e la piccola **Germana**; la zia e i cugini **Pasterone**, nipoti, pronipoti e cugini **Buffetti** e **Alice**. I funerali domani 6 corr. alle ore 8,30 da corso Tazzoli 106 (6° gruppo). Serva la presente di partecipazione e ringraziamento.

Nel primo anniversario della scomparsa di

**Luigina Baldracco ved. Baldracco**

i suoi cari con immutato dolore la ricordano. La Messa di suffragio verrà celebrata nella Chiesa di S. Giuseppe (via S. Teresa) il giorno 7 novembre alle ore 11. La Famiglia ringrazia tutti coloro che si uniranno nella preghiera.

Dopo una vita santamente vissuta nell'amore alla famiglia ed al lavoro, munito dei Conforti di N. S. Religione, con esemplare rassegnazione cristiana spegnevasi serenamente nel Signore, in età di anni 64

**Guglielmo Mainardi**
Commerciante in tessuti

Angosciati ne dànno il triste annuncio: la consorte **Giuseppina Bellano**; i figli: **Emiliana** col marito dott. **Luigi Allasia** e la piccola **Laura**, **Renato** e **Luigi**; la sorella **Agnese** col marito **Dino Bucciarelli**; i cognati **Maggiorino Allais** e famiglia, **Piero Bellano** e famiglia; zie, cugini e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo oggi, 5 corrente, alle ore 16,30, partendo dalla abitazione dell'Estinto, corso Italia 22. Si dispensa dalle visite. Non fiori ma opere di beneficenza.

Saluzzo, 4 novembre 1950.

La **Ditta Allasia e Pesselano**, **Torino**, si associa al dolore della Famiglia **Mainardi** per la perdita del sig. **GUGLIELMO MAINARDI** suocero amatissimo del contitolare dott. **Luigi Allasia**.

Dopo lungo soffrire, munita dei Conforti religiosi e della Benedizione Papale, è mancata ai suoi cari

**Emma Varetti n. Gandolfo**

Straziati lo annunciano il marito **Biagio**, la figlia **Adelina** col marito **Mario Gianotti** e figli **Maria Grazia** ed **Ezio** da Lei adorati; il papà, il fratello, le sorelle, cognate, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 6 corr. alle ore 14,30 partendo da via Spano 2. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. Uno speciale ringraziamento al medico curante dottor Guido Bruno.

Stamane alle ore 6,30 è mancata all'affetto dei suoi cari munita dei Conforti religiosi

**Margherita Chiapusso ved. Tricerri**
Insegnante (medaglia d'oro P. I.)

Ne dànno il triste annuncio i figli ragionieri **Vittorio** e **Dino**, la sorella **Emilia**, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 5 novembre 1950 alle ore 15 in Susa.

Susa, 4 novembre 1950.

Cristianamente, munito dei Conforti religiosi, mancava all'affetto dei suoi cari

**Geom. Riccardo Taverna**

Angosciati ne dànno il doloroso annuncio: la moglie, la sua cara **Paola**, fratelli, sorella, zii, cognati, nipote, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Giaveno oggi 5 corr. alle ore 10,30. Sin d'ora si ringraziano i buoni che interverranno alla mesta cerimonia.

Cristianamente come visse, mancava all'affetto dei suoi cari alle ore 23 del 31 ottobre

**Giacomo Massaglia**

Per espressa volontà dell'Estinto ne dànno il doloroso annuncio a funerali avvenuti le sorelle, nipoti e parenti tutti che profondamente commossi dell'attestazione d'affetto tributata al loro caro, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari, munito dei Conforti religiosi

**Domenico Enrico Bertotti**

Angosciati ne dànno il triste annuncio la moglie **Rosa Toro**, la figlia **Nezzia** col marito **Giovanni Chersi** e bimbe, il figlio **Angelo**, il fratello **Giuseppe** e moglie e i parenti tutti. I funerali avranno luogo stamane alle ore 9,30 partendo da via S. Francesco da Paola 1.

Nel primo anniversario della morte di

**Michele Agostino Tabasso**

la famiglia Lo ricorda a quanti gli vollero bene. Mercoledì 8 novembre, alle ore 11, nella Chiesa di S. Giuseppe (via S. Teresa) verrà celebrata la S. Messa.

Le famiglie **Gallino - Baraale**, profondamente commosse per la dimostrazione di affetto e di cordoglio tributata al loro caro scomparso

**M° Comm. Luigi Gallino**

nell'impossibilità di farlo personalmente, riconoscenti ringraziano: il cugino S. E. on. Chiaramello, sottosegretario al Tesoro; il sindaco di Torino, dr. Coggiola; il sindaco di Savigliano, cav. Marino e la cittadinanza; il direttore, professori e allievi del Conservatorio di Musica «G. Verdi»; il presidente, la direzione e i soci del Circolo degli Artisti; il direttore, i colleghi, il maestro ed il coro di Radio Torino; il presidente e la direzione della Scuola di Musica di Savigliano; l'orchestra dell'Ente Lirico; il presidente dell'Associazione Volontari del Sangue di Savigliano; Adriano Rodina e gli amici della musica di Vallemosso; il presidente, amministratori e maestro della Filarmonica Chierese; il direttore del Collegio Salesiano di Chieri, don Cappellari; e l'amico padre Roberto Rosso; il condirettore della Banca di Novara dr. Alfredo Perrino e famiglia; gli amici Madon, Peradotto, Poddighe, Rovazza, Zignone, Vallero; le famiglie Barberis, Cagliero, Dogliani, Gambarini, Gullino, Giuliano, Enrico, Sciorati, Zerbini; i conti Rossi di Montelera, i marchesi Spinola, gli inquilini della casa di corso Vittorio Eman. 44 e tutti coloro che con telegrammi, scritti e di presenza vollero partecipare al grande dolore della famiglia. Un particolare ringraziamento al dr. Luigi Flora, medico curante ed all'amico prof. Filippo Madon, che con tanto amore l'hanno assistito. La Messa di trigesima sarà celebrata il giorno 1 dicembre alle ore 9 nella Chiesa della Madonna degli Angeli di via Carlo Alberto.

La famiglia **Sandrone** profondamente commossa per la grande manifestazione di affetto e di cordoglio tributata alla loro cara scomparsa

**Maria Sandrone n. Griffa**

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringrazia tutti coloro che con fiori, scritti e presenza presero parte al loro immenso dolore. In particolare e per le amorose cure prodigatele ringraziano il medico dott. Pier Carlo Feraboli nonchè le infermiere suor Caterina delle Domenicane e sig.na Maria Freddini. Vivo ringraziamento porgono alle famiglie De Gregori, al dott. Mario Bodo amministratore delegato, sindaci e consoci della S.R.L. Commissionaria Consorzio Impacchettatori Burro. La Messa di trigesima verrà celebrata nella Parrocchia di Santa Croce venerdì 1 dicembre alle ore 7,30.

La Famiglia **Vico** profondamente commossa per la grande manifestazione di affetto tributata alla buona e indimenticabile

**Giuseppina**

non potendolo fare personalmente si serve della presente per ringraziare sentitamente tutte le gentili persone che con la loro presenza e con scritti resero omaggio alla cara Estinta. Un ringraziamento particolare al dott. Silvio Turin per le amorevoli cure prodigatele unitamente alla signora Gina Mezzalama che devotamente e con cuore di sorella l'ha assistita.

I familiari della compianta

**Giuseppina Viscardi ved. Suita-Ponzetto**

commossi per la dimostrazione di affetto tributata alla diletta estinta ringraziano tutti coloro che parteciparono al loro grande dolore, in particolare il prof. Angelo Visiano. La S. Messa sarà celebrata il 2 dicembre 1950 alle ore 8 a Gesù Adolescente.

Nel primo triste anniversario della morte di

**Antonio Frasso**

i suoi cari lo ricordano con immutato dolore. La Messa di suffragio sarà celebrata nella cappella del Cimitero Generale, lunedì 6 c. m. alle ore 8. Si ringraziano le persone che si uniranno alle loro preghiere.

## PUBBLICITA' ECONOMICA

*Minimo 10 parole per annunzio. Tasse 7%. Inserz. urgenti o in data fissa: lire 100 per parola. Ogni gruppo di due inserz. della stessa ann.: una volta e mezzo la tariffa*

### 1 ANNUNZI COMMERC. L. 60 p. p.

**ABBISOGNANDOVI** argani, betoniere, tubinatrici, elevatori, rivolgersi alla ditta, Madama Cristina 84, telefono 682-381 (vendita anche rateale). 12717
**ACQUISTASI** qualsiasi ricambio autoveicoli americani; specificare tipo, stato conservazione, quantità, prezzo, scrivendo cassetta 4165, SPI, Torino. 56793
**ACQUISTASI** occasione trapani piccolo-medio, grezza orizzontale spostamento 70. Turro, Cuneo 27, Torino.
**ACQUISTO** tubi usati innocenti per ponteggio. Cassetta 1436 D, SIP, Genova.
**AFFETTATRICI** nuovi modelli con lama Ortinghaus originale. Vendita rateali, a Biella e, via Carmagnola 16, tel. 23-231.
**AFFETTATRICI**, [illegible] automatiche e Vittoria e agevolazioni pagamento. Organizzazione Eusebio, piazza Repubblica 3 (Porta Palazzo), telefono 50-377.
**ALLUMINIO** torniture, limature, ritagli, compransi massimo prezzo. Telef. 79-102.
**ALLUMINIO.** Fusioni terra, conchiglie sergues: F.A.T., Bardonecchia 181, telefono 380-467. 60761
**ANTRACITE** estera noce, ingrosso dettaglio. Unione Sovietica 25 A, tel. 682-379.
**ASSORTIMENTO** superiore ad ogni concorrenza: sedie curvate comuni, mobili ufficio, tavolini. Sacchetto, Bellezia 8.
**ASSUMONSI** accurate lavorazioni lamiera verniciatura semplice a fuoco. Telefonare 58-890. 71763
**AUTISTA** con autofurgone q.li 10 cerca lavoro fisso per Torino e dintorni. Giolitti, via Massari 307, Torino. 56789
**A.V.R.A.I.**, Pietro Micca 6, lavabi, vasi, lavandini, vasca bagno, rubinetterie; blocco, avendo anche separatamente.
**A.V.R.A.I.** Adatto negozio, palazzina; due belle rampe scala nuove vendo. Via Pietro Micca 6. 71740
**BAR** caffè giochi moderni elettrici biliardini attrazione interessante novità redditizia dimostrazione. Bar Casonico, Barbaroux 4. 71606
**BASCULE** automatiche comuni. Assortimento bilance automatiche, affettatrici nuove, occasione. Giovenale. tel. 45-089.
**CAVI** conduttori elettrici, fili avvolgimento. Ingrosso. SACKI, via Giolitti 16, telefoni 47-432, 43-893. 3624
**CEDESI** brevetto fabbricazione mobiletti scomponibili per campeggio. Falegnameria, chiedete schiarimenti. Celada Alberto, Aubert 63, Aosta. 30668
**CEDESI** blocco bulloneria viteria greggia fornita. Esaminasi concessione esclusiva vendita. Scriv. cassetta 4235, SPI, Torino.
**COMPRESSORE** Cercato da litri 300 con sabbiatrice e accessori vendo. Scrivere cassetta 4169, SPI, Torino. 56888
**COMPRESSORE** litri 750 come nuovo vendo. Telefonare 35-669.
**COMPRESSORI** sabbiatrici nuovi vendo prezzo occasione. Telefonare 40-166.
**COMPRO** radiatori caldaie, eseguisco impianti termici, riparazioni. Coppa, via San Secondo 35, telefono 50-176.
**DISPONGO** locali accetto recapiti rappresentanze depositi fiduciari combinazioni commerciali industriali redditizie. Scrivere cassetta 2152, SPI, Torino.
**FERRO** ed acciaio barre tonde piatte [illegible] misura qualità garantita vende: Revedeti, Stupinigi 85. 71871
**GEOMETRI** eseguono disegni, frazionamenti, rilievi, progetti per imprese, privati. Scrivere cassetta 7191, SPI, Torino.
**GRAPPA**, cognac, rhum, qualità eccellenti, prezzi ottimi. Provasioli Tel. 44-787
**GRUPPO** completo elettrostampaggio modernissimo cedesi. Telefonare 47-630.
**INDURITE**, impermeabilizzante, pavimenti, stabilimenti, garage, ecc. con Smooth-On, cemento metallico americano. E.I.P., Orbassano 86. 15627
**LAMIERE** lucide nere zincate, ritagli, tagli su misura. Maiem, [illegible], telefono 779-201. 18480
**LAMPADARI** di ogni tipo. Grandissimo assortimento. Prezzi convenientissimi. L'Elettrica, via Andrea Doria 9. Telefono 51-278. 82579
**LEGATORIA** commerciale industriale attiva vendo. Scrivere cassetta 144 R. Ripa, Torino. 18042
**LIMATRICI** Cernetti ultimi modelli 400, 600, 750, 850, vendo ratealmente Masnat, via Nizza 163. 492
**MACCHINE** lavorazione legno, ogni tipo, nuove, occasione. Zimaglia, Moncalvo 108, telefono 32-380.
**MOTORI** trasformatori alternatori raddrizzatori gruppi convertitori, vendonsi. Luparia, telefono 691-930. 7570
**MULINO** Breda, molino Raymond, due mulini Perplex, tre molazze e due confezionatrici per pigmenti cede industria. Scrivere cassetta 2165, SPI, Torino.
**OCCASIONE** forte partita lamiera ferro 15 decimi. Via Parma 1.
**OCCASIONE** vendo macchina affilatrice e piani di riscontro. Telefonare 40-662.
**OGGETTI** reclamistici, interpellateci, invieremo elenco. FIDAT, via Cernaia 31. Telefono 43-280. 65771
**PIASTRELLE** smaltate Sassuolo, mosaici colorati. Durolit, Roumini 6, Torino.
**PIATTINE** e filo rame trafilature e ricottura lucida isolamento in cotone carta seta. Argentoni, via Cuneo 14, telefono 693-242. 53932
**PRESSA** frontale tonn. 30 seminuova vendo. Acquadro, Viria 1. 85788
**PRESSA** idraulica tonnellate 200-400, piano 1000 x 1400 circa acquistiamo. Scrivere cassetta 4279 SPI, Torino.
**RIAVVOLGITURA** motori trasformatori trapani qualsiasi tipo; officina specializzata, via Chatou 4. 71663
**RICOPER** vende lamiere ritagli tagli misura. Via Feletto 54, telefono 83.028.
**SERIE** vasoni acciaio inossidabile primaria marca nuovissimi vendonsi occasione. Scrivere cassetta 7066, SPI, Torino.
**SINGER** corredata motorino per sarti vendo occasione. Telefonare 76-855.
**STENDO** in blocco partita impermeabili, soprabiti. Scrivere SPI, [illegible] 29 D, Savona. 10123
**TORNI** rettifiche senza centri diametro 30, rettifiche universali, trapani colonna banco, bilancieri, mole smerigliatrici, cesoie, ecc. da [illegible] Momat, via Nizza 193.
**TORNI** Breda 2000, 1500, 1000; piegatrici; presse; bilancieri; trapani; smerigliatrici. San Donato 92. 71722
**TRAPANI** elettrici Duplex nuovi rivenditori. Fabbrica Agostoni. Corridoni 37, Milano. 53992
**TRASFORMATORI** consegna pronta sostituzioni provvisorie. Ingg. Panizza Aglietta. Telefono 81-800. 90072
**VESTAM**, S. Francesco Paola 31, telefono 51-442. Rappresentanze depositi Candesa: fornelli, cucine gas, elettriche. Folletto: aspirapolvere. Accessori domestici. 14134
**VENDESI** mulino bironico «Nardinga» 2400 x 1800. Scrivere cassetta 7136, SPI, Torino. 71767
**VENDO** 100.000 tornio revolver motorizzato passaggio 25 funzionante. Genovesi 12.
**VENTENNALE** ufficio tecnico cerca persona per presentazione commesse personali grandi stabilimenti meccanici vendita ufficio tecnico. Accordi stabilirsi. Scrivere cassetta 4111, SPI, Torino. 56884

### 2 ARTIGIANATO L. 40 p. p.

**ABBISOGNANDOVI** mobili visitate grandiosa esposizione corso Regina 97. Assortimento camere complete lusso, comuni, mobili isolati, garanzia contrattuale. Prezzi minimi, massime agevolazioni pagamento.
**ABBISOGNANDOVI** serrande vetrine riparazioni accurate rivolgetevi via Carmagnola 5-A. 71772
**ABILE** tagliatore assume lavoro anche domicilio. Scrivere cassetta 7133, SPI, Torino. 71753
**ARTIGIANI** cerchiamo affidare lavori su torni, torni revolver ed automatici. Occorre specificare possibilità lavoro. Scrivere cassetta 7088, SPI, Torino. 71645
**COPISTERIA** ed riproduzione disegni. Servizi celeri, accurati. Via Basilica 3.
**FABBRICA** artigiana mobili liquida vasto assortimento camere letto, pranzo lusso, comuni, mobili isolati. Prezzi bassissimi, garanzia contrattuale. Lungo Stura [illegible] Giuseppe Verdi 29 B. Principe Amedeo 30 C. 11121

**MAESTRA** ricamo mani macchina cifre camicie uomo donna, rammendo biancheria, [illegible] militari. Biscarra, Cumiana 2, scala A. 84161
**MAGLIERISTA** accetta ordinazioni maglioni lavorati calze. Scrivere cassetta 4204, SPI, Torino. 56876
**MOBILI** artigiani corso Vittorio 18. Vasto assortimento matrimoniali, pranzo, tinelli, cucine. Facilitazioni.
**MOBILIERI** se volete rivestimenti mobili bar, via Orfane 20 (cortile).
**MONDIAL** Radio cambio apparecchi usati con ultimi modelli: C.G.E., Siemens, Philips, ecc. Mondial Radio, Madama Cristina 26. 18451
**PELLICCE** varie. Confezioni, riparazioni, modifiche, rimesse modello. Orfane 8, piano terzo. 30670
**PITTURA** stoffa tela ceramica sbalzi cuoio metallo. Bertoldi, S. Donato 21 bis
**RIPARAZIONI** radio garanzia. Cambiamo apparecchi usati con ultimi modelli. Centro Radio, 181 Roma (cortile).
**SARTE** abili accettano confezioni maglieria domicilio. Scrivere De Bartolo, Magenta 79. 65668

### 3 SOC. CAP. RIL. AZIEN. L. 60 p.p

**ABBIAMO** cedere: bottiglierie, caffè, drogherie, rivendite pane, salumerie, panifici, veri affari U.R.A.T., Giolitti 10.
**ABBIAMO** affare: rivendita pane, pasta fresca con laboratorio, bene avviato, 3.500.000. Agenzia Sacco, Cavour 7.
**ABBIAMO** bottiglieria alloggio centralissimo affare 1.500.00. Vergnano, Principe Amedeo 38. 18288
**ABBIAMO** drogheria alloggio centralissima occasione 1.300.000. Vergnano, Principe Amedeo 38. 18288
**ABBIAMO** ottimi commestibili 1.600.000 più, zone diverse. S.A.P., Berthollet 27.
**ABBIAMO** commestibili, esportazioni, drogherie, pasticcerie, negozi ogni genere, località, prezzo. Serga, Magenta 5.
**ABBIAMO** negozio forniture sarti, forte reddito, cedesi 4.000.000. Rapida, Lagrange 29. 18428
**ABBISOGNAMI** [illegible] negozio qualsiasi genere, località. Serietà, riservatezza. Telefonare 50-118. 18294
**ABBISOGNANDOVI** volere rilevare negozi qualunque genere, voltura, rivolgetevi U.R.A.T., Giolitti 10. 18196
**ABBISOGNANDOVI** [illegible] commerciali, morali, finanziarie: Specializzato Istituto Carvelli, Cavour 5.
**ACQUISTIAMO** rimettiamo qualsiasi genere negozi. Telefono 40-374, Ascom, Garibaldi 19. 18376
**AFFARONE** cedo nuovo [illegible] laboratorio attrezzatissimo pasticceria negozio vendita retro, Torino zona commerciale. Scrivere cassetta 4075, SPI, Torino.
**AFFARONE:** caffè bottiglieria avviatissimo, cedo magnifica posizione, attività assicurata con massima garanzia, annesso grande alloggio, 3.000.000. Agenzia Sacco, Cavour 7. 18371
**AFFARONE** cedesi drogheria e bar centralissimo con o senza muri. Telefonare 76-571.
**AFFITTASI** tabaccheria arredata nuovo alloggio. Galliari 18 bis, telef. 62-187.
**AFFITTASI** salumeria centrale avviatissima retro abitabile motivi salute. S.A.P., Berthollet 27. 18240
**AGENZIA** Coppa, Amendola 5 bis, cede alberghi bar latterie tabaccherie drogherie ottimi affari. 71660
**AGNELLERIA** pollame zona commerciale presso mercato rionale cedesi. Telefonare 33-654. 30461
**ALASSIO**, cedo albergo ristorante centralissimo, causa malattia. Affarone. Vezzi, Alassio. 18477
**ALFIERI 20, LEBAT.** Occasione cedesi bar aperitivi Tabaccaio, ottima posizione.
**ALFIERI 20, LEBAT**, occasione cedesi bottiglieria esportazione fortissimo lavoro, alloggio. 18253
**ALFIERI 20, LEBAT**, telefono 40-421. Compra-vendita panetterie, drogherie, bottiglierie, commestibili, esercizi ogni genere, competenza, serietà.
**ALFIERI 20, LEBAT**, occasione cedesi drogheria [illegible] 80.000 giornaliere, 2.500.000. 18253
**ALIMENTARIO** angolare avviatissimo alloggio cediamo 1.600.000. Galliari 10 bis, telefono 62-187.
**ALIMENTARIO** avviatissimo, zona magnifica avvenire, cedo con alloggio; eventuale periodo prova, 1.800.000. Agenzia Sacco, Cavour 7. 18371
**ALIMENTARIO** senza vendere alloggio magazzino cedesi 1.400.000. Borla, Vanchiglia 10. 71551
**ALIMENTARIO** commestibili annessa degustazione bloccasi muri gestione 3.500.000. U.C.A.T., Demonte, Giolitti 4.
**ANGOLARE** caffè avviatissimo sale biliardo, 3 camere alloggio, cediamo facilitazione pagamento. Galliari 10 bis, telefono 62-187. 18351
**ANGOLARE** bottiglieria vendesi con proprietà muraria, 10 camere, permesso [illegible]. Telefonare 40-808.
**ANTICA** azienda vetraria causa ritiro attività cedesi. Nelli, Garibaldi 20.
**APPORTANDO** 1.000.000 assocerei azienda bene avviata. Scrivere cassetta 7141, SPI, Torino. 71779
**ARREDATO** locale, Vicenza, maglieria biancheria, centralissimo, cedesi 1.000.000. S.A.P., Berthollet 27. 18243
**ARTICOLI** casalinghi, giocattoli, forte lavoro dimostrabile cedesi. Serga, Magenta 5.
**AUTORIPARAZIONE** attrezzatissima capacità 18 macchine cedo oppure tratto combinazione con meccanico collaboratore. Telefonare 770-477.
**AVVIATA** moderna azienda costruzioni radio cerca socio 1 milione per quota contitolare urgente. Scrivere cassetta 4133 SPI, Torino. 85727
**AVVIATISSIMA** rinomata trattoria bar centralissima forte incasso dimostrabile cedesi. Nelli, Garibaldi 20.
**AVVIATISSIMA** cartoleria rimpetto scuole cedesi causa matrimonio. Borio, Vanchiglia 10. 71551
**AVVIATISSIMA** industria dolciaria cedesi oppure cerco socio rilievi quota socio uscente. Scrivere cassetta 2235 SPI, Torino 30717
**AVVIATISSIME** rivendite pane centrali periferiche, drogherie, torrefazioni, cedonsi. Camagna, Garibaldi 53.
**AVVIATO** centrale negozio modelli confezioni, abbigliamento, cedesi. Scrivere cassetta 2225, SPI, Torino.
**AZIENDA** cerca 500.000 forte interesse dando garanzia. Scrivere cassetta 4176, SPI, Torino. 85809
**AZIENDA** corrieri trentennale ufficio magazzeno centralissimo forte reddito cedesi oppure permutasi stabile alloggio. Coppa, Amendola 4-bis. 71661
**AZIENDA** chimica avviatissima, cede quota socio uscente 1.000.000. Frana, Mercanti 3. 18252
**BAR** centralissimo con alloggio causa malattia cedesi 1.000.000. Cerrano, San Secondo 22. 18355
**BOLLETTONE** bevande analcoliche pizzeria trasferibile cedesi. Rivolgersi A.P.I., Garibaldi 20. 18858
**BRIZIO** cede centralissima azienda ingrosso dettaglio reddito dimostrabile 600.000 mensili. Francesco Amisi 1.
**BRIZIO** cede filiera negozi aziende qualsiasi genere. Francesco Amisi 1.
**CAFFE'** [illegible]; angolare, avviatissimo, cedesi 1.750.000. Frana, Mercanti 3.
**CAFFE'** bar avviatissimo, con alloggio, attrezzatura moderna, occasione cedesi. Telefonare 48-093. 18487
**CARTOLERIA** giornali centrale reddito dimostrabile cedesi 2.700.000. Ascom, Garibaldi 19. 18376
**CASA** confezioni signore Torino disponendo stagionalmente elegante collezione modelli farebbe combinazione due negozio abbigliamento signora. Scrivere cassetta 1073, SPI, Torino. 55569
**CASALINGHI** cristallerie ceramiche negozio centralissimo cedesi causa sistemazione familiare, occasione. Dott. Mondino, Sant'Anselmo 8. 55695
**CASALINGHI** giocattoli, alloggetto annesso, posizione commercialissima, vero affare. Telefonare 86-282, ore 16-20.
**CASPITA** questo è mio! Negozio avviatissimo 700.000. Antonino. Grassi 12.
**CAVALLERA**, Saluzzo 21. Acquistiamo, rimettiamo negozi di qualunque genere facilitando. 11719
**CEDESI** convenientemente centralissimo negozio licenze chincaglieria, cartoleria, profumi. Ottima occasione. Sam. XX Settembre 6. 71657
**CEDESI** avviato negozio lavanderia. Rivolgersi Madama Cristina 44.

**CEDESI** negozio profumeria con alloggio. Scrivere Rag. Adriano, Monte Pietà 15. Telefono 648-631. 55761
**CEDESI** negozio vuoto. Visibile ore 16-18, via Frejus 58. 58153
**CEDESI** centrale panificio-pasticceria, bellissimo alloggio. Rivolgersi rag. Vacca, Pietrino Belli 45 bis. 58132
**CEDESI** con merce negozio latterie [illegible] maglierie [illegible] avviatissimo commercialissima eventualmente cambiasi con acquisto alloggio signorile minimo sei camere. Scrivere cassetta 5036 SPI, Torino.
**CEDESI** in blocco bulloneria precisione efficiente importanti ordini. Scrivere cassetta 4239, SPI, Torino.
**CEDESI** drogheria alimentari angolare, forte lavoro, alto reddito, zona ottima. Esclusi mediatori. Scrivere cassetta 8225, SPI, Torino. 84174
**CEDO** officina riparazione auto avviata tel. 205.143. 71890
**CENTRALE** negozio panificio con o senza macchinari, forte lavoro, cedo. Telefonare 85-055. 18424
**CERCASI** gerenza qualsiasi articolo purché forte lavoro possibilità alloggio. Scrivere: Bolla, presso Arbiter, Rapallo.
**CERCASI** socio per tabaccheria soli acetil, frutta secca; capitale occorrente 1.500.000. Scrivere cassetta 2210, SPI, Torino.
**CERCASI** gerente salumeria forte lavoro cauzionando. LEBAT, via Alfieri 20.
**CERCASI** prestito su ipoteca terreni e [illegible] lire 5.000.000. Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino. 80555
**CERCO** 500.000 garantito ipoteca, massimo interesse. Scrivere cassetta 4206, SPI, Torino. 85881
**CERCO** 600.000 incremento commercio restituibili semestre. Serie garanzie. Scrivere [illegible] 7006, SPI, Torino.
**CERCO** 5.000.000 per sei anni garantiti prima ipoteca terreno e stabilimento. Scrivere cassetta 4148, SPI, Torino.

**GRANDE** segheria [illegible] terreno, alloggio via Aurelia capoluogo cedesi tutto parte. Cassetta 1437 D, SIP, Genova.
**LABORATORIO** oggetti casalinghi avviatissimo cerca socio finanziatore ulteriore sviluppo. Tibaldi, Valeggio 14.
**LABORATORIO**, negozio, ufficio, attrezzato, terreno, tettoia zona forte transito, offro anche parzialmente scorrimento modesto stipendio collaborando. Beyall, Santambrogio 5. 56858
**LATTERIE** 200, 300, 400 litri, cede: Frana, Mercanti 3. 18852
**LIBRERIA** vendita oggetti borsette trasferibile dove cedere. A.P.I., Garibaldi 20
**MACELLERIA** attrezzatissima, cittadina provincia, ottima, trentennale, cedesi. Serga, Magenta 5. 18294
**MARDA** Artisti 8, cedo bassezza latteria gelateria, macchinari, caffè espresso frigo bollettone, alloggio. 56730
[illegible] redditizia alloggio [illegible] 700.000 causa impegni. Favero, Orfane 6
**MERCERIE** chincaglierie ottima, cedesi vicinissima Torino, alloggio. Serga, Magenta 5. 18294
**MOLINO** cilindri redditizio Canavese vendesi. Scrivere cassetta 2231 SPI, Torino.
**MOTIVI** famiglia urge cedere centralissima friggitoria pizzeria e cucina forno elettrico, grande alloggio. Caffè Bruno, Regina Margherita 138.
**OCCASIONE** causa salute cedesi avviatissimo negozio maglieria con macchine. Telefonare 691-479. 84129
**OCCASIONISSIMA** privato rimette bottiglieria avviatissima 2 camere 1.500.000. Telefonare 41.370. 30644
**ODONTOTECNICO** collaborerebbe con medico condizio 1-2 giorni settimana. Scrivere cassetta 4112, SPI, Torino.
**OFFRESI** gestione bar ristorante rifugio alpino intensa affluenza sciatori. Scrivere AVIR. Bertola 11. 18472
**PANETTERIA** forno elettrico, 3 q.li garantiti, 5.000.000 cede: LEBAT. Alfieri 20.

[illegible] 15.000.000, garanzia ipotecaria, valore settuplo, [illegible] interesse. Telefonare 49-908.

### 4 CASE e TERRENI L. 60 p. p.

**ABBIAMO** ultimi tre bellissimi alloggi, 3 camere cucina, prezzi imbattibili. Via Pamp Sbaia n. 19. 18419
**ABBIAMO** vera occasione alloggetti esenti tasse 2 camere cucina accessori completi 550-650.000. Corso Dante n. 40, ore 15-18. 18419
**ABITABILI** immediatamente alloggetti 2-3 camere Barriera Milano e Francia, vende DOMUS, Garibaldi 29.
**ABITABILI** inverno vendonsi alloggi nuova costruzione 2-3 camere servizi. Via Fratelli Carle 27 (Crocetta).
**A** buone condizioni vendonsi alloggi nuovi via Legnano, frigidaire elettrolavanderia. Telefonare 84-533.
**A** contanti acquisto alloggio centrale vecchio stabile libero 2-3 camere cucina bagno, intermediari. Scrivere dettagliatamente cassetta 2232, SPI, Torino.
**ACQUISTASI** alloggio signorile 5-6 camere servizi zona centralissima. Scrivere cassetta 2203, SPI, Torino.
**ACQUISTASI** cascina 10-25 giornate semicollinare, comodità. Scrivere cassetta 7081, SPI, Torino. 71631
**ACQUISTEREBBESI** urgentemente alloggio occupato, 6 camere, servizi. Acchiardi, Settembre 58. 18295
**ACQUISTEREI** villa libera impegnandomi 6-10.000.000, comodità tram, 6 camere, servizi. Telefonare 86-294.
**ACQUISTEREI** casa massimo 3.500.000. Dettagliare. Scrivere cassetta 7127, SPI, Torino. 71744
**ACQUISTEREI** Torino centrale appartamento, occupato, vani 5-6 cucina, servizi, termo, bagno. Contanti. Dettagliare, intermediari. Scrivere SPI, cassetta 32 D, Savona. 18464

**ALLOGGETTO** libero moderno, 2 camere accessori, termo, ascensore, vendo: Castelvecchio, Arsenale 42. 18457
**ALLOGGETTO** camera cucina libero, lire 400.000. Trana, via Roma 11, signora Noffietti.
**ALLOGGI** vendo 180.000 per camera posizione splendida, via Valgioie 22 (corso Francia). Portineria, ore 15,30-18. Geometra Borasi, telefono 86-053.
**ALLOGGI** centralissimi altamente signorili 5 camere cucina doppia entrata, servizi, vendo. S. Secondo 56. Tel. 43.881.
**ALLOGGI** liberi modernissimi. Passo Buole 19 vendiamo vera occasione. Facilitazione pagamento. Tel. 53.601.
**ALLOGGI** uffici ottimamente costruiti bellissima posizione soja. Cernaia Garibaldi prezzi estate vendonsi. Scrivere cassetta 7094, SPI, Torino. 71665
**ALLOGGI** moderni tutti comfort, pronti subito, 3-4 camere, servizi, negozi grandiosi, su corso, Tesoriera vendonsi. Via S. Antonino 23. 30467
**ALLOGGI** signorili piccoli e grandi vendonsi corso Inghilterra angolo via Duchessa Jolanda. Ambienti spaziosi, grandi terrazzi panoramici, ascensori, doppi servizi, esecuzione accurata con materiali scelti di marca, casa nuova costruzione, pronti novembre, esaminare. Rivolgersi in cantiere. 17716
**ALLOGGI** bellissimi 2 più camere corso Racconigi, ascensore, termo, bagno vendo facilitando: S.A.P., Berthollet 27.
**ALLOGGI** 3 camere mini mansarda 4° piano liberi sblocco vendonsi. Colli 4.
**ALLOGGI** occasionissimi altamente signorili 5 camere e cucina, doppia entrata, servizi, vendo. San Secondo 35. Visite 14,30-17. 18419
**ALLOGGIO** Porta Palazzo vendo 3 camere cucina termosifone libero sblocco, Rivarolo 11. Visite 15-18.
**ALLOGGIO** 2 camere cucina via Cibrario vendesi libero. Telefonare 40-412.

**BELLISSIMA** cascinotta adiacente Castelnuovo Don Bosco, 8 giornate circa, vigneto, frutteto pregiato, terreno fertilissimo per orticoltura e agricoltura, civile separato, posizione panoramica, vendiamo, affittiamo, diamo mezzadria. Rivolgersi Studio Tecnico Agrario, via San Massimo 30, Torino. Tel. 85.174.
**CAMERA** cucina libera sblocco [illegible] San Paolo vendesi 240.000. Facilitazioni pagamento. Rapida, Lagrange 29.
**CANTINA** centralissima, circa 16 mq., convenientemente vende Castelvecchio, Arsenale 42. 18457
**CASA** 114 camere con 8 libere subito: 2 negozi, vendo causa divisione, 16.000.000 esclusi mediatori. [illegible]: Agenzia Sacco, Cavour 7. 17871
**CASA** Asti 40 camere cambio alloggi Torino oppure vendo. Scrivere cassetta 4094, SPI, Torino. 85818
**CASA** civile 25 camere alloggetti zona Francia 5.200.000. Telefonare 86-083.
**CASA** civile 40 camere con officina 250 mq. vendo zona Chiesa Salute, 5.200.000. Eventualmente vendo anche solo officina. Esclusi mediatori, negozianti. Agenzia Sacco, Cavour 7.
**CASA** 18 camere sopraelevabile grande giardino costruibile vendesi. Nelli, Garibaldi 20. 18869
**CASA** in Torino acquisterei, civile, signorile, signorilissima, possibilmente con ascensore, bagni, termocentrale. Zone centrali oppure anche periferiche esclusa oltre Po, esclusi assolutamente case a carattere popolare con ingressi sui balconi e con gabinetti esterni. Qualora trattasi ottimo affare il pagamento verrà effettuato in contanti. Telefonare 553-255.
**CASA** acquisto massimo 5.000.000. Visiti, corso Francia 202, telefono 75-882.
**CASA** acquista in ottime condizioni, posizione centrale, semicentrale. Esclusi intermediari. Scrivere cassetta 7092, SPI, Torino. 71689



**CERCO** negozi qualsiasi genere con o senza alloggio, serietà assoluta. Cravennola, Cernaia 27, telefono 50-437.
**CINEMA** reddito dimostrabile cedesi intero oppure quota socio uscente. Rivolgersi Galante Aldo, Via Moncalvi 11, Torino. 56078
**CINEMA** vicino Torino urge cedere affarone 1.400.000. Scrivere cassetta 2237, SPI, Torino. 30739
**COMMESTIBILE** semicentrale forte lavoro alloggio cede: U.R.A.T., via Giolitti 10
**COMMESTIBILE** centralissimo alloggio reddito netto 80.000 mensili compresavi gerenza in corso, cedesi. S.A.P., Berthollet 27. 18243
**COMMESTIBILI**, macellazione suini, vini, fortuna assicurata, vicinissimo Torino, cedesi compresa casa. Serga, Magenta 5.
**DAREI** in gerenza a persona abilissima e disposta al rilievo dei fondi e attrezzatura completa ottimo e avviatissimo ristorante con annesso dancing, zona alto Canavese. Scrivere cassetta 2141, SPI, Torino. 30551
**DISPONENDO** locale proprio e attrezzatura estrazione grassi farei seria combinazione. Scriv. cassetta 4291, SPI, Torino.
**DISPONENDO** a 10.000.000 diplomato lunga esperienza industria commercio esaminerebbe combinazione, rilievo. Massima serietà, discrezione. Dettagliare. Scrivere cassetta 2140, SPI, Torino.
**DISTRIBUTORE** benzina, accessori automobili, vulcanizzazione cedesi 2.400.000, Frana, Mercanti 3. 18252
**DROGHERIA** avviatissima urgentemente vendesi causa malattia retro camera telefono eventualmente alloggio su corso, trattasi privatamente. Scrivere cassetta 7176, SPI, Torino. 71872
**ERBORISTA** darebbe negozio in gerenza a persona pratica con clientela. Telefonare 46-319. 71613
**ESPATRIANDO** cedo lavanderia tipo americano. Telefonare 94392, ore 11-12 e 20-21 30600
**FARMACIA** importante, alloggio annesso, centro industriale Piemonte vendesi contanti esclusi mediatori. Scrivere cassetta 5050, SPI, Torino. 56168
**FARMACIA** Roma 200.000 giornaliere cedesi 40.00.000; altra, regioni diverse, da due a 20.000.000. Serga, Magenta 5. Torino. 18294
**FARMACIA** ottima dintorni Torino richiesta inferiore valore reale cedesi. Serga, Magenta 5. 18294
**FORNACE** attrezzatissima reddito annuo 800.000 vendo 13.000.000. Geometra Bruni, della Rocca 21. 18424
**GABETTI**, Accademia Albertina 5, cede latteria 170 litri, alloggetto, 2.200.000
**GABETTI**, Acc. Albertina 5, cede attrezzatissimo alimentario, 3 camere, 1.800.000
**LATTERIE** diverse litraggi con alloggio, vende: U.R.A.T., via Giolitti 10.
**LATTERIE**, gelaterie, litri 100, 200, 400, occasione Cavallera, Saluzzo 21.

**OCCASIONE**, causa forza maggiore cedesi in Monaco Principato industria [illegible] bene situata. Scrivere Seria, Monaco. 80561
**PANETTERIA** centralissima 4 quintali cedesi 8.200.000. Scrivere cassetta 7180, SPI, Torino. 71884
**PANETTERIA** lavorazione 2,5 q.li, forno elettrificato, alloggio, cede 5.000.000; Gabetti, Accademia Albertina 5.
**PANETTERIA** città, forno elettrico, lavorazione 5 q.li, cedesi agevolazioni pagamento. Frana, Mercanti 3.
**PANETTERIA** pasticceria commestibili [illegible] reddito cedesi. Rivolgersi: geometra Rogina, Montegrosso (Asti).
**PANETTERIA** provincia Torino, redditizia, alloggio, 1.800.000 cedesi. Serga, Magenta 5. 18294
**PANETTERIE** buone lavorazioni, facilitazione pagamento, affari, cedesi U.R.A.T., Giolitti 10. 18196
**PANETTERIE** rivendite pane, cedonsi Billavi. Chevetti, Frana, da Paola 7 b
**PANETTERIE** sicuro reddito città, provincia cede: U.R.A.T., via Giolitti 10
**PANIFICIO** importante centralissimo vendesi buona rivendita. Cerrano, San Secondo 22. 18355
**PANIFICIO** forno legna, vicinanze Torino, alloggio, cedesi 1.000.000. S.A.P., Berthollet 27. 18248
**PASTICCERIA**, laboratorio, negozio su corso, attrezzatissima, redditizia. Serga, Magenta 5. 18294
**PER** rilievo redditizia azienda cerco L. 6.000.000, forte interesse. Scrivere cassetta 7124, SPI, Torino. 71726
**PICCOLA** azienda elettrodomestici [illegible] attiva redditizia cedo. Scrivere cassetta 4187 SPI, Torino.
**PICCOLO** bar [illegible] modernamente cedo con camera, disavviato, [illegible]. Agenzia Sacco, Cavour 7.
**RESINE** Ureiche, importante novità, gelli e sciroppi indecomponibili anche dopo lunghissimo tempo. Impregnate applicazioni, laminati, isolanti, smalti e vernici, colle compensati, polveri stampaggio prestate, ecc. Importante nuovissimo brevetto cedesi o trattasi combinazioni. Scrivere cassetta 7073, SPI, Torino 71609
**RIVENDITA** pane pasticceria chilogrammi 150 giornalieri centralissima alloggio tre camere. Telefonare 45-035
**RIVENDITA** pane, kg. 150, alloggio, cedesi 3.700.000 Frana, Mercanti 3.
**SALUMERIA** posizione centrale bene attrezzata con alloggio, cedesi o affittasi. Scrivere cassetta 7089, SPI, Torino.
**TESSUTI**, centralissimo, elegante, anche senza merce cedesi. Scrivere cassetta 7175, SPI, Torino. 71870
**TRASFERENDO** piccola industria cerco capace amministratrice apportando capitale. Scriv. cassetta 5007, SPI, Torino.
**TRENTENNALE** esportazione vini senza lavori alloggio 4 camere reddito sicuro cede. Telefonare 45-035.

**ACQUISTIAMO** direttamente casa centrale via principale. Importo 30-40.000.000. Scrivere cassetta 7139, SPI, Torino.
**ACQUISTO** direttamente casetta civile soprelevazione buona posizione. Scrivere dettagliando cassetta 7118, SPI, Torino.
**ACQUISTO**, affitto alloggio centralissimo adiacenze via Roma, oppure su corsi Vittorio, Umberto, Galileo Ferraris, Peschiera, Sommellier, Massimo D'Azeglio, minimo 6 camere più servizi. Precisare offerte nelle ore dei pasti al 553-335.
**ACQUISTO** contanti cascinetta massimo 10 giornate con civile zona Avigliana. Scrivere cassetta 9115, SPI, Torino.
**ACQUISTO** villa centrale 10 camere doppi servizi con giardino e alloggio centrale 10 camere più servizi pagando prezzo massimo. Poletti, Giolitti 4.
**ACQUISTO** direttamente centrale, semi 2-3 camere servizi, libero, massimo terzo piano, termo. Scrivere cassetta 2154, SPI, Torino. 30469
**ACQUISTO** terreno mq. 1000-1200 per industria zona Francia, Campidoglio, San Paolo. Scriv. cassetta 7034, SPI, Torino.
**ACQUISTO** palazzina libera semilibera 5-6 camere, località, prezzo. Scrivere cassetta 2058, SPI, Torino. 18423
**ACQUISTO** da privato 4 camere servizi semicentrale libero, dettagliare. Scrivere cassetta 2224 SPI, Torino.
**AFFARE** 100-120.000 camera occupato vendiamo alloggi 1-5 camere, Nizza 99 interno. Visite 14-18. 55983
**AFFARONE** vendesi alloggio signorile occupato 6 camere più servizi zona Bernini, [illegible] libero 5 più servizi zona Garibaldi. Telefonare 44-543. 84117
**AFFARONE** casa 38 camere 1400 terreno 6.000.000. Rivolgersi Porta Palazzo, Piazza Repubblica 21.
**AFFARONE** bivocali proprietà muraria negozio e avviatissima panetteria centralissima. San Massimo 40, visite 17-19.
**AFFARONE** Porta Nuova vendo proprietà muraria grandiosi locali uso panetteria. Via San Massimo n. 49. Visite 17-19. 18419
**AFFARONE:** casa 4 camere, 6700 terreno fabbricabile, libero sblocco, vendesi 4.500.000, zona Francia. Masini, Lagrange 29. 18423
**AFFITTANSI** alloggi signorili, 3 camere più servizi, corso Galileo Ferraris, 77. (Trattative [illegible]). 30751
**AFFITTASI** alloggio signorile mq. 400, ampi locali salone, giardino, autorimessa, centrale, libero. Olietta, Barbaroux 4
**ALLOGGETTI** liberi due camere presso mercati nuovi. Vendo. Telefonare 45.756.
**ALLOGGETTI** 2 vani negozio tutto libero vendonsi. Custode, Napione 17.
**ALLOGGETTI** negozi liberi subito casa moderna vendesi. Corso Napoli 18.
**ALLOGGETTI** liberi nuova costruzione centrale 2 camere, cucina, gabinetto al tavolo bagno, 1.500.000, Rivalta 30, Geometra Borasi, telefono 86-053.

**ALLOGGI** liberi sblocco 2-3-4 camere servizi, S. Quintino 15, vendo: Castelvecchio, Arsenale 42. 18457
**ALLOGGIO** libero 4 camere cucina, casa signorile, 4° piano, vendesi accettando macchina parziale pagamento. Tel. 53-601
**ALLOGGIO** nuovo, lussuoso, Porta Susa, 4 camere, cucina vendesi privatamente. Telefonare 56-562.
**ALLOGGIO** nuovo signorilissimo paraggi Valentino, Porta Nuova, 4 camere, termo, bagno, doppi servizi, vendo, libero subito. Ancora, Battisti 15. 18381
**ALLOGGIO** occupato S. Francesco Paola secondo piano sei camere cucina entrata due gabinetti bagno [illegible] palchetti vendo. Tel. 45.756.
**ALLOGGIO** nuovo signorile corso Dante villa precollinare 8 vani bagno grande terrazzo garage, libero subito, vendo. Telefonare 63.356.
**ALLOGGIO** signorile moderno zona Francia libero subito 3 stanze cucina servizi vendesi. Mediatori astenersi. Scrivere Bianchi, via Viotti 1. 38597
**AMMINISTRATORI**, proprietari, interessandovi la vendita in blocco dei Vostri stabili, oppure il frazionamento per il condominio, rivolgetevi fiduciosi allo Studio Tecnico Agrario, via S. Massimo 30, Torino. Telefono 85.174.
**A** Porta Nuova quinto piano vendonsi alloggetti liberi sblocco 2-3-4 camere. 125.000 camera. Rapida, Lagrange 29.
**A** Porta Nuova 120-180.000 camera alloggetti liberi sblocco vendonsi. Barelli 44. Visite 14-16. 18419
**AREE** fabbricabili vendiamo ultimi lotti, 600-700 mq., presso nuovo [illegible] Fiat, Borgata Parella. Acchiardi, Settembre 58.
**AUTORIMESSA** nuovissima, magnifica posizione su corso, capienza 100 macchine, 100 motoleggere. Tesoriera vendesi. Via S. Antonino 23. 30458
**A.V.R.A.I.** Collina, vista panoramica, mq. 22.000 castagneti 2 palazzine libere subito, comodità vendo tutt'insieme. Via Pietro Micca 6. 71790
**A.V.R.A.I.** Ampio centrale locale mq. 400 su piazza, libero novembre, vendiamo. Via Pietro Micca 6. 71791
**A.V.R.A.I.** Alloggi centrali, civili, signorili, grandi, piccoli, liberi sblocco, vendiamo. Via Pietro Micca 6.
**A.V.R.A.I.** Cascinetta 6 giornate, unico appezzamento, cintato, villa 8 stanze, servizi, tutte comodità; rustico indipendente, cantina attrezzata, vicinissima strada regionale, libera subito, vendiamo a garanzia. Via Pietro Micca 6.
**A.V.R.A.I.** Palazzina S. Salvario, 12 locali, disimpegni, grande locale coperto al [illegible] mq. 500 circa. Via Pietro Micca 6.
**BARDONECCHIA** vendesi villa ammobiliata con terreno [illegible]. Telefonare 66-402
**BELLISSIMO** terreno fabbricabile fronte strada asfaltata marciapiede fognatura gas, 31x53, tram 10-9-2, vendo privato. Scrivere cassetta 4142, SPI, Torino.

**CASA** civile 22 camere vendo 4.000.000 altra 44 camere, termosifoni, 8.500.000. Olietta, Barbaroux 4. 71616
**CASA** signorile centrale urge vendere 46.000.000. Scrivere cassetta 2193, SPI, Torino. 30636
**CASCINA** collinare 14 giornate, frutteto; fabbricato 10 camere; dintorni Torino; vendo 2.800.000. Agenzia Sacco, Cavour 7
**CASCINOTTA** libera sei giornate vendo. Malnardi, via Riberi 2, telefono 86-365.
**CASCINOTTA** 6 giornate coltivo 11, libera. Bosco Belvedere, Trana (Torino).
**CASE** centrali, periferia, compra, vende qualsiasi importo Camagna, Garibaldi 53.
**CASE**, vendita, blocco, frazionate, interpellate senza spesa Olietta, esperienza, onestà trentennale, portici Barbaroux 4.
**CASETTA** villa collina giardino 2.600.000 vendo. Telefonare 66-640. 30616
**CASETTA** vicinanze Torino 4 camere 2 giornate [illegible] vendesi [illegible] 1.200.000 Demonte, via [illegible] Città 8.
**CERCA** casa centrale semicentrale dieci milioni, 40.000.000. Ing. Chiambretti, San Massimo 5 bis. 30613
**CERCO** terreno San Paolo, [illegible] Nord, 2000-3000 metri quadrati. Scrivere cassetta 9117, SPI, Torino. 18377
**COLLINA** torinese panoramica villa [illegible] annessa cascina 20 giornate rara occasione. Scrivere cassetta 7060, SPI, Torino. 71577
**COMPERO** affitto 1-2 soffitte. Telefonare 551-300, ore 14-16. 71620
**COMPERO** villa occupata contanti 4-6 camere. Dettagliare località, prezzo. Scrivere cassetta 7117, SPI, Torino.
**COMPRO** alloggio due camere cucina massimo 600.000 esclusi mediatori. Scrivere cassetta 7071, SPI, Torino. 71600
**COMPRO** casetta libera 3-4 camere, periferia. Telefonare 642-844, ore ufficio.
**COPERTI** 200 mq., scoperti 300 vendonsi 1.800.000. Madonna di Campagna. Geometra Borasi, telefono 86.053.
**CORSO** Unione Sovietica 35, vendo alloggio signorile 4 camere cucina servizi; altro 2 camere cucina servizi.
**CORSO** Racconigi, 2° piano, vendo 130.000 camera, alloggi 3-4 camere, dilazione pagamenti. Agenzia Sacco, Cavour 7. 18371
**CORSO** Vittorio 5: alloggi occupati 4-8 camere; negozi liberi giugno 1951. Soprelevazione minimo 30 camere, garage, vendesi. Dott. Burzio, Garibaldi 3.
**CORSO** Francia 98, vendonsi nuovi [illegible] signorili alloggi tutti comfort eventuali facilitazioni. Rivolgersi cantiere.
**CRIMEA**, villa signorile vendonsi 2 alloggi 5 vani terrazzi. Telefonare 63.355.
**DINTORNI** Torino vendesi villa ammobiliata con cascina circa 20 giornate. Telefono 50 102 71485
**GRAN** Madre, panoramici alloggetti nuovi 2-3 camere cucina, termo, bagno, garage, vendo prezzi convenienti. Ancora, Battisti 15. 18381

**DISPONIAMO** di alcune case da 10 a 40.000.000, signorili e di tipo commerciale, con buon reddito. Poletti, Giolitti 4.
**FAMIGLIA** distintissima cerca affittare acquistare appartamento, villa 6-7-8 camere, doppi servizi, autorimessa, centrale, bella posizione, eventualmente terrazzo giardino. Scrivere dettagliatamente cassetta 2161, SPI, Torino. 30465
**GRANDE** alloggio vendesi affittasi piazza Vittorio Veneto 23. Rivolgersi custode
**IMPIEGHERETE** capitale 10 %, acquistando alloggio terreno [illegible] corso centrale 5 ambienti, termo, adibito ufficio libero 1952. Telefonare [illegible] 55743
**IMPORTANTE** società acquisterebbe per dipendenti 10-15 alloggetti bella casa semicentrale, esclusi intermediari. Dettagliare offerte. Scrivere cassetta 8119, SPI, Torino. 18381
**INFORMAZIONI** commerciali, accertamenti catastali, ipotecari: Specializzato Istituto Carvelli, Cavour 5.
**INIZIANDO** strada del Pino oltre dazio, pochi km., abbiamo bellissima villa soleggiata mezzogiorno ponente, 800 mt. circa fronte stradale; 30.000 mt. terreno fertilissimo tutte colture pregiate, rustico mezzadria separato abitazione padronale tutti confort moderni, 4 camere doppi servizi, tutta arredata signorilmente, compresa l'attrezzatura agricola, cantinale, bestiame, fondi vivi e morti. Vendesi prezzo onesto, telefonare 85.174. Studio [illegible] Agrario via S. Massimo 30. Torino 18273
**INTERESSAVI** l'acquisto d'una bella cascinetta di reddito con o senza civile? una villetta in Torino o provincia? una casetta con giardino? Rivolgetevi con il decoro Studio Tecnico Agrario, via San Massimo 30, telefono 85-174
**LIBERO** subito vendesi 2.200.000 tre locali centralissimi. Casalegno, via Garibaldi 11-bis, pomeriggio. 17234
**LIBERO** vendo appartamento centrale primo piano, 4 camere, servizi, termo, telefono. Telefonare 54-048.
**LOCALE** industriale 150 mq. coperti con annessa palazzina 6 camere tutti comfort terreno cintato e libero 555 mq. vendesi 4.500.000. Poletti, Giolitti 4.
**LOCALE** industriale centrale, 700 m., 2 piani, adatto laboratorio, industria, [illegible], vende Castelvecchio, Arsenale 42
**LUSSUOSO** alloggio libero 4 camere cucina bagno primo piano corso Francia urge vendere miglior offerente. Telefonare 82-933. 85235
**MOROSINI** 11, vendo alloggi 2-6 camere negozi, occupati; pomeriggio.
**NEGOZIO** con alloggio tre vetrine libero vendo. Telefonare 46-840.
**OCCASIONE** alloggi casa signorile due camere cucina, accessori, termo, palchettate, vendonsi, via Ormea 84, ore 14-15.
**OCCASIONE** vendonsi San Paolo alloggi 3-4 camere grandioso garage. Passano 22, pomeriggio. 85901
**OCCASIONISSIMA** San Secondo 88, moderno negozio, 2 vetrine, 100 mq., divisibile, volendo alloggio, vendo libero. Visite 14,30-17. 18419
**OFFRO** impiego capitale acquistando falegnameria avviata reddito 10 % volendo terreno. Macario, Francia 201.
**PALAZZINA** 4 camere disimpegni libera vicino tram n. 6 vendesi o affittasi. Telefonare 772-524. 55671
**PALAZZINA** villa corso Orbetti, 12 grandi locali, autorimessa, grandioso giardino, vendesi, libera subito. Acchiardi, Settembre 58. 18295
**PIAZZA** d'Armi, vendonsi alloggi signorilissimi, occupati reddito 8 %. [illegible] Lettico, Principe Tommaso 31.
**PORTA** Susa fronte stazione vendesi alloggio signorile libero, 6 camere doppi servizi (piano rialzato). Lettico, Principe Tommaso 31. 30759
**PRIVATO** comprerebbe casa anche sinistrata con ampio cortile o tettoia, posizione commerciale. Dettagliare. Scrivere cassetta 2155, SPI, Torino. 30470
**PRIVATO** vende in casa signorile mansarde servizi. Principi Amate 4, 5o piano.
**PRONTI** subito vendonsi alloggi 2-3-4-5 camere servizi, magazzini. Cabota 31, telefonare 23-823. 56147
**SAN** Francesco da Paola 8, vendonsi direttamente alloggi 4-5 camere liberi sblocco. Visite dalle 15-17.
**SAN** Massimo 49, occasionissima alloggetti 2 camere cucina 400-580.000 vendo. Visite 17-19. 18419
**SANREMO** vendiamo ville appartamenti qualsiasi tipo favorevole posizione riviera, [illegible] nuova costruzione, belli mobili, facilitazioni pagamento. D.ssa Maitrotti 10, Sanremo. 11049
**SANREMO** Cav. Talevi vende appartamenti villini terreni varie capienze prezzi.
**SANTA** Chiara 36, occasione vendonsi alloggi 2-3 camere negozi magazzini occupati; pomeriggio. 55642
**SOCIETA'** acquista casa signorile Torino, e cascina irrigua Piemonte. Dispone rilevante capitale. Telef. pomeriggio 775-735.
**STABILIMENTO** industriale 30 km. Torino 15.000 mq. 3000 coperti, vendesi libero. Urgente. Scrivere cassetta 7189 SPI, Torino.
**TERRENO** panoramico circa 25.000 metri per costruzione villa. San Vito n. 132, Villa Palmira. 55863
**TERRENO** fabbricabile fronte corso Torino (San Mauro) piccoli grandi lotti 270 mq. vende: Ferraro, Po 36.
**TERRENO** San Vito 2700 mq. panoramico, frazionabile, vendo. Telef. 66-204.
**TERRENO** per fabbricato civile, industriale rileviamo cambiando macchinario materiale edile. Telefonare 31-070.
**TRE** camere una libera subito pianterreno servibile per alloggio industria magazzino centralissimo. Ravera, San Massimo 46 quasi angolo corso Vittorio. Ore 12-14.30. 84165
**ULTIMI** alloggi signorili 2-3 camere servizi, liberi sblocco, vendonsi. San Secondo 45, telefono 46-524.
**U.V.A.R.**, Palestro 10, vende ratealmente seminterrati luminosi spaziosissimi possibilità alloggio rimessa, Madonna di Campagna. 17816
**U.V.A.R.**, Palestro 10, vende ratealmente ultimo alloggio 5 più servizi. Via Dante Di Nanni 13. 17816
**U.V.A.R.**, Palestro 10, vende ratealmente ultimi alloggi occupati Galileo Ferraris 135
**U.V.A.R.**, Palestro 10, vende garages periferici, semicentrali, lunga rateazione.
**U.V.A.R.**, Palestro 10, vende ratealmente alloggi 2-3 camere servizi Barriera Nizza.
**VENDESI** casetta campagna dintorni Alba 4 camere cortile bella posizione 500.000 Di Petro, via Borg Pisani 12, telefono 50-808, Torino. 71694
**VENDESI** casa 5 camere con rustico libero subito. Ferrero, v. Mazzini 10, Rivoli
**VENDESI** stabile industriale 2000 mq. 550 coperti zona Aeronautica, Regina Margherita, richiesta 6.000.000. Scrivere cassetta 4123, SPI, Torino.
**VENDESI**, libera all'acquisto, miglior offerente, casa civile, giardino in Bruino. Scrivere cassetta 7115, SPI, Torino.
**VENDESI** casa 11 vani terreno adiacente fabbricabile buona posizione. Arrigoni, Via Pollenzo. 30577
**VENDESI** mansarda libera servizi [illegible] 330.000, trattabili. Guglielminetti, Mattatoi 53 18511
**VENDO** via Moncalvi 1700 mq. terreno libero. Scriv. cassetta 7153, SPI, Torino.
**VENDO** muri negozio retro cantina reddito netto 10 %. Telefonare 40-426.
**VENDO** 4 vani occupati primo piano 170.000 vano. Telefonare 66-426.
**VENDO** alloggio 4 camere cucina libero subito, centrale. Telefonare 80-504.
**VENDO** alloggio nuovo libero quarto piano barriera Milano due camere cucina grande servizi, 450.000 subito più 15.000 mensili per tre anni. Rivolgersi pomeriggio Misericordia 4, primo piano.
**VENDO** area quadrilunga metri terreno fabbricabile via San Marino, Baltimora, corso Orbassano. Scrivere cassetta 4144, SPI, Torino 85747
**VENDO** appartamenti, ville vuote, ammobiliate Riviera Levante. Scrivere: Ragioniere Grondo, Sori. 18119
**VENDO** villetta libera nuova 3 camere cucina bagno cantina. Michele Lessona 56
**VENDONSI** alloggi occupati altamente signorili su corso limite zona Crocetta 4-5 camere. Prezzi ottimi. Poletti, Giolitti 4.
**VENDO** 2 mansarde vuote. Via Giacomo [illegible], Paschiero. 56156
**VENDO** villetta 4 camere, bagno, grande giardino, garage. Via Circuisica 42, Unica.
**VENDONSI** negozi vuoti, ultimi alloggi nuova costruzione. Villa Regina 5.
**VENDONSI**, ultimi alloggi e negozi via Vanchiglia liberi sblocco. Telefonare ore pranzo 773-218. 84156

**VIA** Donatti 16 vendesi alloggio nuovo signorile 4 camere cucina termo bagno ammobiliato subito. Telefono 770.891.
**VILLA** in Crimea, 20 camere, termo, bagno, 2 giardini, vendesi. Telefonare 770.971 30716
**VILLA** signorile Gran Madre locali 15, autorimessa, giardino, libera. Olietta, Barbaroux 4. 71777
**VILLE** 7-15-20 camere terreno presso Torino panoramiche vendiamo. Tel. 86-040.
**VILLETTA** nuova libera vendo permuto con bar altro negozio. Nazario Sauro 80, Regina Margherita. 80812
**VILLETTE** 15 km. Torino, 7 camere, bagno, termosifone, garage, 3000 mq. terreno, vendesi 2.500.000. Frana, Mercanti 3. 18252
**VILLETTA** entro Quintino Sella, 8 camere, piano rialzato, palchetti bagno seminterrato lavatoio, termocentrale garage giardino, libera subito. Geometra Borasi Telefono 86.053.
550.000 immediatamente disponibile (Gran Madre) camera pianterreno, indipendente, adatta abitazione, artigianato, magazzino. Telefonare 773-827.

### 5 AFF. TERR. e LOC. L. 60 p. p.

**AFFITTANSI** locali industriali zona centrale mq. 1000. Scrivere cassetta 4166, SPI, Torino. 55663
**AFFITTASI** locale periferico 50 mq. cucina grande camera. Telefonare 71-[illegible].
**AFFITTASI** negozio vuoto, centrale, libero subito, rivolgersi direttamente sul posto, esclusivamente mattinata sabato, domenica. Guerra, v. S. Francesco Paola 41.
**AFFITTO** cercansi locali uso uffici magazzini minimo mq. 100 centrali, semicentrali. Scriv. cassetta 8203, SPI, Torino
**AFFITTO** vendo locale industriale adatto carrozzeria macchinario segheria. Montepoli 11, telefono 557-164. 56736
**AFFITTO** locale luminoso libero subito circa 160 metri zona Crocetta. Telefonare 52-088. 56775
**A.V.R.A.I.** Affitto ampi centralissimi locali piano nobile uso uffici. Via Pietro Micca 6. 71799
**CEDO** locale 90 mq. uso deposito magazzino. Telefonare 34-852.
**CEDO** locale mq. 20 su strada zona centrale libero subito. Telefonare 86-818.
**CEDO** negozio nuovo centralissimo via Garibaldi. Telefonare 76-712.
**CEDO** affitto triennale uffici, magazzino centralissimi pianoterra 200 mq. Scrivere AVIR, Bertola 11. 18472
**CERCASI** locale uso ufficio zona centrale con telefono. Scrivere cassetta 4247, SPI, Torino. 85872
**CERCASI** locale per industria alimentare mq. 200-300 preferibilmente annessi vani per ufficio. Scrivere cassetta 9118, SPI, Torino. 18460
**CERCO** magazzino piccolo anche seminterrato San Salvario paraggi, telef. [illegible]
**CERCO** affittare locale uso officina minimo 36 mq. Scrivere cassetta 5005, SPI, Torino. 56126
**CERCO** affittare comperare locale uso autorimessa circa mq. 400, telef. 31-112
**CERCO** affittare negozio vuoto con annesso piccolo magazzino centrale. Scrivere cassetta 4230, SPI, Torino.
**CERCO** locale 50-100 mq. uso laboratorio paraggi Borghi Po, Vanchiglia, Nuovo. Telefonare 85-850. 71639
**DISPONIAMO** via Bertola ottimo locale autorimessa deposito mq. 50. Tel. 51-542
**GARAGE** privato affittasi corso Orbassano 65. Telefonare 56-720.
**GRANDE** negozio angolare in centralissimo palazzo nuova costruzione, annesso magazzino, adatto ogni attività, affittasi. Scrivere cassetta 2221 SPI, Torino.
**IMPORTANTE** azienda cerca locali compresi tra corso Marconi, corso Raffaello, via Nizza, corso Valentino uso ufficio e magazzino almeno 200 mq. piano terra anche cortile. Scrivere cassetta 4219, SPI, Torino. 85597
**LOCALE** industriale nuovo, mq. 825, zona via Verolengo affittasi. Telefonare 60-186.
**LOCALI** centro via Carlo Alberto per uffici, società, tre camere, salone, telefono, disponibili subito. Scrivere cassetta 2219 SPI, Torino.
**MAGAZZINO** esclusivamente per ingrosso alimentari libero dicembre offresi condizione fitto triennale anticipato. Scrivere cassetta 2150, SPI, Torino. 30458
**MAGAZZINO** cantinato e su terreno rialzato 100 mq. circa, cercasi. Tel. 64.717.
**MAGAZZINO** via Silvio Pellico 33, affittasi, libero subito. Rivolgersi portinaia.
**PORTA** Susa locali adatti negozio ufficio magazzino cediamo. Telefono 48.521.
**SAN.A** Rita, locali adatti industria meccanica con forza luce acqua gas, mq. 700 circa, piano terreno e 1° piano affittansi. Tel. 53.373.
**URGONO** [illegible] ufficio zona centrale semicentrale. Pregasi dettagliare. Scrivere cassetta 4128, SPI, Torino.

### 6 AFF. APPARTAMENTI L. 60 p.p.

**AFFITTASI** alloggio 2 camere [illegible] servizi. Via Gioberti 11. 56049
**AFFITTASI** alloggio 4 camere. Malnardi, via Riberi 2, telefono 86-365.
**AFFITTASI** 25.000 mensili alloggio nuovo signorile mobiliato 2 camere, bagno, servizi. Scriv. cassetta 7054, SPI, Torino.
**AFFITTASI** pronti grandiosi negozi e alloggi, telefonare 70-238. 55758
**AFFITTASI** appartamento signorilmente ammobiliato 5 camere più servizi. Telefonare 51-440. 85236
**AFFITTASI** appartamento nuovissima costruzione tre camere servizi. Scrivere cassetta 7164 SPI, Torino.
**AFFITTASI** libero subito signorilissimo 2 camere servizi su corso Crocetta. Annualità anticipata. Telefonare 46-524.
**AFFITTASI** Portanuova piano rialzato alloggetto ammobiliato indipendente vestibolo mensili. Riva, Garibaldi 40.
**AFFITTO** appartamenti, ville vuote, ammobiliate Riviera Levante: Scrivere: Ragioniere Grondo, Sori. 18119
**ALASSIO** affittasi in inverno villa 2 alloggi uno grande vuoto, uno piccolo ammobiliato. Scrivere cassetta 7064, SPI, Torino. 71667
**ALLOGGETTI** 2-3 camere, zona centro a grande alloggio-ufficio 7 vani primo piano via Sacchi, affittansi liberi. Telefonare Capello 52-096, ore 14-16.
**ALLOGGETTO** [illegible] massimo cerco ovunque, anche prenotandolo nuovo. Telefonare 50-118. 18294
**AL** miglior offerente cedesi alloggio completamente ammobiliato 4 camere, gabinetto bagno, accessori, acqua calda, telefono, presso Aurora, c.so Giulio Cesare. Scrivere cassetta 2210, SPI, Torino.
**CAMBIO** portineria centrale dipendente termosifone con piccolo alloggio; tessera postale n. 014772, Torino. 85756
**CAMBIO** alloggio nuovo 4 stanze servizi zona Francia fitto aggiornato con 1-2 stanze cucina. Scrivere cassetta 7047, SPI, Torino. 71640
**CAMBIO** una camera uso cucina Porta Nuova con due camere periferia o paese vicino. Scriv. cassetta 4236, SPI, Torino.
**CAMERA** vuota offro persona seria. Scrivere cassetta 4012, SPI, Torino.
**CERCASI** una camera cucina massimo affitto 10.000 mensili. Scrivere cassetta 2162, SPI, Torino. 30600
**CERCASI** alloggio 4-6 locali servizi affitto. Telefonare 42-532.
**CERCASI** alloggetto 1-2 camere cucina, fitto aggiornato, qualsiasi zona. Scrivere cassetta 8221, SPI, Torino.
**CERCASI** ovunque alloggio 1-2 camere affitto aggiornato. Telefonare 34-390.
**CERCO** alloggetto 1-2 camere servizi affitto aggiornato eventuale annualità anticipata. Scriv. cassetta 4218, SPI, Torino.
**CERCO** 1-2 camere e cucina. Cavalra, corso Belgio 92. 55907
**CERCO** affittare oppure prenoto affitto camera o soffitta vuota. Scrivere cassetta 7116, SPI, Torino. 71725
**CERCO** per marzo tre camere servizi preferibilmente zona San Secondo, Crocetta, San Salvario. Scrivere cassetta 7111, SPI, Torino. 71716
**CERCO** alloggetto affitto aggiornato zona S. Paolo. Scrivere Campo, v. Capriolo 53.
**CERCO** stanza o soffitta, urge, buona entrata. Bianda, Largo IV Marzo 11 Torino.
**CERCO** 2-3 camere, assumendomi eventuali spese riparazioni. Scrivere cassetta 8204, SPI, Torino. 84115
**CERCO** 1-2 camere e cucina. Telefonare ore ufficio 50-756. 55583

(Continua a pagina 8)

# PUBBLICITA' ECONOMICA

Continua da pagina 7

## 6 AFF. APPARTAMENTI L. 60 p.p.

**CERCO** 3-4 camere, bagno. Indicare prezzo. Scrivere casella 4205, SPI, Torino.
**CERCO** in affitto alloggio 3-4 camere e servizi. Scrivere casella 5022 SPI, Torino. 84186
**CERCO** alloggio 1-2 camere servizi qualsiasi zona. Telefonare 86-457.
**CONIUGI** cercano 1 camera, cucina, zona Nizza, San Paolo, affitto aggiornato, annualità anticipata. Scrivere casella 4203, SPI, Torino. 85880
**CONIUGI** soli commercianti cercano camera soffitta subito libera. Telefonare 41.378. 30645
**IMPIEGATO** cerca camera vuota, soffitta abitabile. Scriv. casella 4180, SPI Torino
**IMPIEGATO** cerca camera vuota presso famiglia minimo disturbo. Scrivere casella 7178, SPI, Torino. 71861
**SPOSI** cercano 2 camere, cucina, servizi. Scrivere casella 4171, SPI, Torino.
**SPOSI** cercano vuote 2 camere servizi affitto aggiornato annualità anticipata. Telefonare 71-983.

## 7 LOCALI p. VILLEGG. L. 60 p. p.

**ARMATAGGIA** Mare (Sanremo) affitto novembre, per stagione invernale o anno, appartamento 3 locali più cucina, Giardino, bagno, ammobiliato nuovo signorile. Scrivere: Spoto, Arma. 18478

## 8 ALB. e STAZ. CLIM. L. 60 p. p.

**AL** mare. Pensione economica, signorine, pensionati 800 giornaliere, tutto compreso. Pensione «Villaggio Balneare», Laigueglia. 17190
**BOGLIASCO** «Casablanca». Pensione rinnovata propiciente mare. Aperta tutto l'anno. Telefono 27-893.
**BORDIGHERA.** Pensione per signorine Villa Bonitiro. Ottimo trattamento, 1100 tutto compreso. 86480
**GENOVA.** «Hotel Plaza» ex «Bavaria», soggiorno ideale nella centrale incantevole piazza Corvetto. Autoparco.
**VARAZZE.** Pensione «Azzurra» sul mare ottimo trattamento familiare prezzi modici
**VARAZZE.** Eden Parc Hôtel, sul mare, soleggiato, riscaldamento, servizio, buon soggiorno, 1200. 17351
**VARAZZE.** Pensione «Adriana» sul mare, soleggiata. Prezzi miti. Riscaldamento. Franciarì. 17406

## 9 COLLEGI IST. SCUOLE L. 60 p. p

**ALL'ISTITUTO** stenografico «Cima» viene insegnato il Sistema Cima vincitore di competizioni stenografiche nazionali e internazionali. Inizio corsi stenografia (commerciale e oratoria), dattilografia, complometria, contabilità, lingue, calligrafia 6-7 novembre. Via Roma 354, telefono 50-354. 17069
**STUDIUM,** via della Rocca 14, telefono 83.618. Corsi avviamento impiegati. Dattilografia, Stenografia, Lingue.

## 10 LEZ.TRAD. PRESTAZ. L. 40 p.p.

**AMMINISTRAZIONE** stabili. Perizie. Mutui. Progetti edili. Consulenza industriale. Telefonare 551-618.
**AUTORIZZATO** tenuta libri paga. Assistenza pratiche sindacali. Consulenza tecnica commerciale finanziaria. Telefonare 551-616. 17967
**BALLO.** Lezioni accurate da signorina diplomata. Scrivere casella 8096, SPI, Torino. 17887
**DISPONENDO** pomeriggio assumerei mio domicilio lavoro contabilità ragioneria scritturazione. Scrivere casella 7180, SPI, Torino. 71788
**IMPARATE** [illegible] rapido [illegible]. Telefonare 23-171.
**INGLESE** [illegible]. Telefono 72-018. 84160
**LEZIONI** conversazioni inglese [illegible] cambio lezioni piano. Scrivere casella 8220, SPI, Torino. 84155
**MAESTRA** giovane offresi lezioni private elementari, medie. Scrivere casella 7080, SPI, Torino. 71829
**NOVEMBRE** 6-7, nuovi corsi diurni serali, francese, inglese, tedesco. Iscrizioni subito. Berlitz, Po 40. Telef. 81.005. (Prossimamente Sita Teresa 9).
**RIPETIZIONI,** ricupero anni elementari, medie inferiori tutte materie, insegnante recasi anche domicilio. Telef. 84-561.
**SIGNORA** giovane, già impiegata, pratica paghe, cerca occupazione pomeriggio, lavoro a domicilio. Scrivere casella 2186, SPI, Torino. 85808

## 11 CAM. MOB. e PENS. L. 60 p.p.

**A** distinto impiegato stabile affittasi ammobiliata, serietà, referenze, Maria Vittoria 23. 55726
**AFFITTASI** ammobiliata uno due letti unico inquilino comfort moderni. Scrivere Cortiny, via dei Mille 60.
**AFFITTASI** due camere ammobiliate uso cucina, quinto piano. Telefonare 80.978.
**AFFITTASI** ammobiliata, persona sola, termo. Pietro, via Biglieri 58.
**AFFITTASI** bella ammobiliata in palazzina zona Francia, Racconigi, telefono, a signore stabile. Telefonare 772-850.
**AFFITTASI** distinta matrimoniale ampia, poggiuolo, termo, salone. Piazza Montebello 31. 84184
**AFFITTASI** mobiliata due letti, riscaldamento. Bellini, Battisti 16, 5° piano.
**AFFITTASI** ammobiliata zona Gran Madre solo uomini. Telef. 70.531.
**AFFITTASI** centralissima soleggiata dipendente, mono, referenze, prezzo modico. Telefonare 532-361.
**AMMOBILIATA** scapolo, altra matrimoniale, possibilità uso cucina, offresi. Telefonare 48-908. 18373
**BANCARIO** stabile cerca ammobiliata indipendente, riscaldata, bagno, zona centrale possibilmente presso persona sola. Scrivere casella 7081, SPI, Torino.
**CERCO** camera ammobiliata con o senza uso cucina. Telefonare 50-437.
**DISTINTA** famiglia affitterebbe camera centrale con riscaldamento impiegato, studente anche scuole medie, curando studi. Volendo anche pensione, trattamento familiare. Prezzo modico. Scrivere casella 7123, SPI, Torino. 71725
**GRANDIOSA** matrimoniale uso cucina a distinti coniugi tutti comforts. Tel. 44-307
**PARACCI** Statuto affittasi ammobiliata bellissima, signore stabile, uso limitato cucina; referenze. Telefonare 53-027.
**SIGNORA** [illegible] camera signorile, referenze, comodità, centrale. Profumeria Palecrapa 3. 71666
**UNIVERSITARIO** cerca ammobiliata preferibilmente centrale. Scrivere casella 8243, SPI, Torino. 85250

## 12 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 50 p.p.

**AFFIDIAMO** ambosessi incarico decoroso domicilio. Ottimo guadagno. Scrivere: I.R.C., Ravenna. 15402
**AIUTANTE** apprendista sarta uomo cercasi. Telefonare 558-848.
**ASSUMO** donna attualmente sola pulizia locali. Prossima stabile sistemazione. Scrivere età, referenze casella 4119, SPI, Torino. 85461
**A** volenterosi ovunque residenti affidiamo incarico retribuito. Arbe, casella postale 1259, Milano. 18480
**BAR** pasticceria centrale cerca giovane commessa bella presenza, referenze. Scrivere casella 5618, SPI, Torino.
**BECCHIO,** corso Palermo 41; cerchiamo abili magliariste torcelaie.
**BRAVA** donna servizio piccola famiglia cerca. Scriv. casella 5827, SPI, Torino.
**BRAVISSIMO** lavorante sarte cercasi per combinazione. Telefonare 583-848.
**BUON** guadagno con facile lavoro vostro domicilio. Bolto, via Quinto 5/5, Genova.
**CAMERIERA** pratica cucina servizio fine 40enne cerca piccola famiglia, escluse vecchie serali, nonché infermose. Telefonare 42-409, mattino.
**CERCANSI** operai specializzati veramente capaci mobili ferro, verniciatore spruzzo specializzato. Scrivere casella 8236, SPI, Torino. 85227
**CERCANSI** autisti 3a patente a uomini [illegible]. Scrivere casella 2202 SPI, Torino.
**CERCASI** lavorante sarta confezione finita. Inutile presentarsi non provetta. Piatto, via Avigliana 19.
**CERCASI** donna tuttofare media età abile cucina. Trattamento familiare stipendio ottimo. Inutile presentarsi se non veramente fidata. Scrivere citando referenze posti occupati. Casella 2236 SPI, Torino.
**CERCASI** ingiuntore borsette giovane svelto abilissimo. Balzoni, via Baldoro 56.
**CERCASI** pensionale viaggiante [illegible] posto, referenze, patente, cauzione. Presentarsi dalle 10 alle 12. Corso Montecucco 23. 71680
**CERCASI** ragazzo 14-16 anni con bicicletta propria commissioni, commandoni studio ufficio. Olietta, Barberoux 4.
**CERCASI** volenterosa seria 20-30enne tuttofare. Referenze. Rivolgersi portineria, corso Umberto 120. 71810
**CERCASI** persona desideri collaborare generi alimentari ottime condizioni cauzionando. Scrivere casella 4110, SPI, Torino. 85669
**CERCASI** tuttofare veramente abile buone condizioni. Telefonare 450-215. Scrivere casella 4214, SPI, Torino.
**CERCASI** famiglia salariati fissi [illegible] due paghe, pratici trattore per azienda agricola alto Canavese. Scrivere casella 4214, SPI, Torino. 85898
**CERCASI** abili confezioniste e macchiniste macchine Zig. Telefonare 81[illegible]
**CERCASI** uomo pratico industria confezioni in serie. Indicare posti occupati. Scrivere casella 4601, SPI, Torino.
**CERCASI** battilastra revisionatore e saldatore specializzati carrozzeria 1a categoria. Salsbertrano 88. 71874
**CERCASI** tuttofare giovane dignosa sana. Telefonare ore 9-11, 15-17 al 47-682.
**CERCO** abile commessa fissa possibilmente pratica lavorazione pasta. Tel. 23-978.
**CERCO** bravissima commesse abbigliamento e lavorante sarta. Tosco, v. Po 37.
**CONIUGI** due bimbi cercano settentrionale sana tuttofare governo casa, serissime referenze, pratica, età. Scrivere casella 4187, SPI, Torino. 56655
**CERCHIAMO** elementi desiderosi iniziare carriera cinematografica. Chiarimenti «Orsa Film» casella postale 4061, Roma.
**CERCO** abilissimo antenista. Via Messina 10, dalle 15 alle 18. 55729
**CERCO** studenti buona abilitazione. Scrivere, via dei Mille 4. 18379
**COMMESSA** calzature [illegible]. Portinaia, piazza Repubblica 21. 55739
**COMMESSO** elettrodomestici e casalinghi presentarsi solo se praticissimo e con referenze, lunedì 6, ore 15-18. Beretta, Alberi 6. 86183
**CRAVATTAIE** abili lavori cucito importante cravatteria cerca per lavori domicilio. Scriv. casella postale 72, Cattolica.
**DENTISTI,** odontotecnici. [illegible] 1e Corso ceramica dentale, Keramik, piazza Palermo 9, Genova.
**DIRETTORE** possibilmente del ramo, conoscenza lingue, pratico amministrazione ed esportazione cerca importante cappellificio feltro Toscana. Scrivere indicando referenze casella 63 R, Sipra, Firenze.
**DOPO** breve periodo istruzione retribuito a pensionati civili e militari residenti Torino desiderosi migliorare condizioni economiche primaria Compagnia assicurazioni offre possibilità lavoro dignitoso. Scrivere casella 9113, SPI, Torino.
**EMIGRARE** Sudamerica, Sudafrica? condizioni, possibilità. Chiedere disposizioni contrassegno Uedi, casella 79, Foligno.
**FAMIGLIA** due persone cerca anziana volenterosa fidata per servizio mattino e pomeriggio. Scrivere indicando referenze casella 182 R, Sipra, Torino.
**FILATURA** del Piemonte cerca [illegible] assistente conoscitore tutte lavorazioni, capace disimpegnarsi posto autocapo. Scrivere con referenze casella 4179, SPI, Torino. 85613
**IMPIEGATA** bella presenza paga operai sezioni, con cauzione cercasi. Scrivere casella 5052, SPI, Torino.
**IMPIEGATA** conoscenza lunga pratica corrispondenza commerciale, stenodattilografa veloce, assumesi. Inutile presentarsi senza completi requisiti richiesti. Poletti, Giolitti 4. 18485
**IMPORTANTE** industria chimica cerca chimico o ingegnere chimico laureato, giovane, alta volontà, condizione indispensabile buona conoscenza due lingue straniere. Indicare referenze. Scrivere SPI, casella 35 D, Savona. 18476
**IMPORTANTE** industria alimentare assume impiegato stenodattilografo corrispondente. Scriv casella 2160 SPI Torino.
**IMPORTANTE** industria cerca giovane corrispondente tedesco possibilmente diplomato. Scriv. casella 4261, SPI, Torino
**IN** confezioni cercasi subito aiutanti prima categoria. Salsbertrano, Giolitti 16.
**LAVORO** continuativo consistente facile cerchiamo a nome importante industria offre domicilio mediante stipulazione regolare contratto. Scrivere I.L.C.A., San Lorenzo Ricciana. 14897
**MANOVALI** braccianti qualificatori operai saldatori frequentando Scuola Saldatura autogena elettrica; garantite possibilità lavoro. [illegible] Lombardore 4 ang. corso Novara. 80631
**NEGOZIO** confezioni assumerebbe giovane commessa primo impiego. Scrivere casella 4142, SPI, Torino. 55742
**NEGOZIO** centrale farebbe combinazione magliarista provvista macchina. Telefonare 439-547. 85657
**PASSEGGIATRICE** bimbo [illegible] cercasi tutti i giorni ore 12,30-14,30. Referenze, età, pretese. Scrivere casella 9124, SPI, Torino. 15492
**PER** importante negozio Roma cercasi ottima venditrice parli correntemente almeno inglese francese. Scrivere casella 4161, SPI, Torino. 55787
**PROVETTO** operaio lucidatore paga massima lavoro assicurato tutto anno assumiamo. Scriv. casella 7123, SPI, Torino.
**SALDATORE** dispongo 150.000 offresi redditizia combinazione. Scrivere casella 6022, SPI, Torino. 86184
**SCRITTORI,** poeti, cultori di arti e scienze, pubblicisti, corrispondenti, la Casa Editrice Fioriti, Caposei 41, Foggia, retribuisce collaborazione. Chiedete informazioni. 18312
**SIGNORINA** bella presenza capace vendita lanerie cercasi. Telefonare 521-330.
**SOCIETA'** primaria offre ad attivissimo, colto, serio, presenza, attitudine, trattatore affari possibilità rapida brillante sistemazione. Scrivere casella 9119, SPI, Torino. 18197
**STENODATTILOGRAFA** abile [illegible] corrispondente italiano possibilmente nozioni inglese, ricercata da importante studio tecnico. Scrivere Borla, Riccardo Sineo 10, Torino. 86032
**STIRERIA** cerca rimagliatrice con macchina in proprio. Rivolgersi Chiomonte 23
**TAGLIATORE** biancheria pellame esperto cercasi occupazione immediata. Scrivere casella 136 R, Sipra, Torino.
**TECNICO** impianti sanitari riscaldamento assume importante ditta. Indicare curriculum, referenze, pretese. Scrivere casella 383 C, SPI, Milano. 18410
**TUTTOFARE** e cameriera bambinaia veramente capaci cercansi. Rivolgersi ampie referenze trattamento salario ottimi. Telefonare 57.585. 18483
**URGE** persone proprio domicilio per articoli Anna Santa. Scrivere Ditta Alaf, viale Umberto 23, Firenze.
**25.000** mensili assumesi [illegible] fiducia 30-45enne pratico Torino. Tel. al 777-578.

## 13 DOMANDE IMPIEGO L. 25 prime 10 parole. L. 60 successive.

**ABILE** tuttofare occuperebbesi mattino volendo pomeriggio, referenze. Scrivere casella 7163, SPI, Torino.
**ABILISSIMA** magazziniera campionarista offresi. Scriv. casella 4280, SPI, Torino.
**A** distinta signora necessita occupazione decorosa anche solo mezza giornata, eventualmente turno serale. Scrivere casella 4212, SPI, Torino. 55833
**AGGIUSTATORE** 1a categoria lunga pratica riparazione e costruzione macchine utensili. Scrivere Grimaldi, via La Loggia 7. 56619
**AGRICOLTORE** [illegible] venticinquenne robusto con moglie bambino impiegherebbesi lavoro assicurato campi. Scrivere casella 4196, SPI, Torino.
**A** laureando solo, referenze, attivo, attitudini giornalismo possia urge impiego. Scrivere casella 4137, SPI, Torino.
**AIUTANTE** sarta offresi. Scrivere casella 7063, SPI, Torino. 71836
**ANZIANO** solo offresi subito custode giardiniere dintorni Torino, miti pretese. Scrivere casella 5023, SPI, Torino.
**ASSISTENTE** edile, abile costruzioni civili, industriali offresi. Scrivere casella 7030, SPI, Torino. 18378
**ATTIVA** svelta intelligente distinta vedova impiegata ordine, offresi mansioni fiducia. Scrivere casella 4211, SPI, Torino.
**AUTISTA** domestico lunga pratica, patente 2a-3a Diesel offresi. Scrivere Carrara, San Donato 40. 84187
**AUTISTA** 2a-3a nafta benzina, porterei, cauzione 200-300.000, offresi anche magazziniere. Giovane, serio, volenteroso. Scrivere casella 7144, SPI, Torino.
**AUTISTA** domestico veneto offresi famiglia signorile. Biasi Mario, Verdengo 194, Torino. 84094
**AUTISTA** lunga pratica casa signorile offresi. Telefonare 68-36-27.
**AUTISTA** torinese, 33enne, tutte licenze, motorista diplomato presenza offresi. Referenze. Scriv. casella 4177, SPI Torino.
**AUTISTA** 25enne, 2a benzina, 3a Diesel offresi ditta, privato autotreni lunghi viaggi, referenze. Scrivete casella 4170, SPI, Torino. 56198
**BORSETTAIA** abilissima macchinista preparazione attrezzata cerca lavoro anche domicilio. Scrivere casella 8223, SPI, Torino. 84102
**CAMERIERA** fine 30enne presenza offresi a distinta famiglia residente Riviera (Svizzera). Scrivere casella 4126, SPI, Torino. 55726
**CASALINGA** signora occuperebbesi cassiera anche mezza giornata, referenze. Telefonare 58.583. 55809
**CERCO** portineria mezza paga. Scrivere casella 4152, SPI, Torino.
**CHIMICO** preparatore, pratico essenze profumeria offresi scopo migliorare. Scrivere casella 4200, SPI, Torino.
**CINQUANTACINQUENNE** presenza impiegherebbesi 2-3 giorni settimanali, referenze. Scrivere casella 4215. SPI, Torino.
**CINQUANTENNE** abile tuttofare, occuperebbesi presso persona sola, piccola famiglia. Scrivere casella 5029 SPI, Torino.
**COMPTOMETRISTA** dattilografa fatturista pratica paghe occuperebbesi. Scrivere casella 4108, SPI, Torino.
**CONIUGI** soli, marito abile giardiniere offronsi. Scrivere Sorzia, v. Benevento 15.
**CONIUGI** 40enni autista giardiniere casalinga custodia villa offronsi. Scrivere casella 7033, SPI, Torino. 71816
**CONIUGI** pensionati bella presenza offronsi custodi casa o stabilimento. Scrivere casella 2140, SPI, Torino.
**CONIUGI** soli piemontesi cercano portineria o custodi villa in Torino, cauzionando. Massime referenze. Natta, corso Brunelleschi 91. 56182
**CORRISPONDENTE** perfetta francese inglese 15 anni residenza America desidera impiego. Scriv. casella 4002, SPI, Torino
**DATTILOGRAFA,** [illegible] tabile, praticissima lavori ufficio, referenze, offresi. Scrivere casella 4577, SPI, Torino. 84874
**DATTILOGRAFA** [illegible] indirizzi per circolari, qualunque lavoro copisteria. Scriv. casella 7116, SPI, Torino.
**DICIOTTENNE** offresi come fattorino, commesso. Scrivere casella 2150, SPI, Torino. 86406
**DONNA** tuttofare occuperebbesi presso signori referenze. Scrivere casella 4126, SPI, Torino. 56789
**DONNA** 37enne occupasi qualunque lavoro anche mezza giornata. Scrivere casella 4210, SPI, Torino. 55891
**DOTTORE** commercialista perito industriale lunga pratica tecnico-amministrativa contabilità industriale servizio personale esteri [illegible] lingue, ottime referenze offresi. Scrivere casella 2128. SPI, Torino.
**ELETTRAUTO** provetto specializzato offresi. Scrivere casella 8216, SPI, Torino.
**ELETTRAUTO** 30enne provetto, referenze, disposto trasferirsi, offresi prova. Scrivere SPI, casella 21 T, Genova.
**ESCAVATORISTA** impiegherebbesi subito. Scrivere casella 2173, SPI, Torino.
**ESPERTO** Segretario comunale offresi pomeriggio qualsiasi contabilità. Romeo, Bogino 17. 84091
**ESPERTO** autista [illegible] persona fiducia, distinto, buona cultura, serio, munito passaporto e referenze, offresi. Scrivere casella 7088, SPI, Torino. 71643
**EX-carabiniere** ventiquattrenne autista 2o grado, con prole, occuperebbesi posto fiducia. Scrivere De Biase, Demonte (Cuneo). 86194
**EX-sottufficiale** Genio 40enne occuperebbesi decorosamente, mansioni varie, incarichi fiducia, ufficio, magazzino, ecc., cauzione immobili. Scrivere casella 5014, SPI, Torino. 86156
**FATTURISTA** cassiera con cauzione offresi. Scriv. casella 186 R, Sipra, Torino.
**GEOMETRA** ventiquattrenne cerca impiego disposto a trasferirsi, cauzione immobili. Scrivere casella 4163, SPI, Torino. 55769
**GEOMETRA** bellissima presenza, attivo, onesto, offresi ovunque. Scrivere casella 2156, SPI, Torino. 80474
**GEOMETRA** quarantenne, ottimo disegnatore, progettista, pratica [illegible] cantiere, referenze primordine, disposto trasferirsi, offresi per seria sistemazione. Scrivere casella 7090, SPI, Torino.
**GEOMETRA** 19enne miti pretese occuperebbesi. [illegible] casella 5224, SPI, Torino.
**GEOMETRA** diplomato '49, patente auto, occuperebbesi ovunque, miti pretese. Scrivere casella 5021, SPI, Torino.
**GIOVANE** 20enne, bella presenza, volenteroso offresi barista o cameriere, miti pretese. referenze. Scrivere casella 2184, SPI, Torino. 30159
**GIOVANE** volenteroso, fidato, buona cultura, recente militare, accetterebbe qualsiasi lavoro, disposto anche imparare mestiere. Scriv. casella 8217, SPI, Torino.
**GIOVANE** molto serio, attivo, presenza, patente II offresi qualunque lavoro. Scrivere casella 3113, SPI, Torino. 86329
**GIOVANE** parrucchiere volenteroso bravo libero. Scrivere casella 4080, SPI, Torino. 55563
**GIOVANE** [illegible] cerca occupazione decorosa ad ore. Scrivere casella 4165, SPI, Torino. 55648
**IMPIEGATA** praticissima, dattilografa, cerca impiego anche mezza giornata. Scrivere casella 7051, SPI, Torino.
**IMPIEGATO** offre 50.000 procurandogli impiego [illegible]. Scrivere casella 4065, SPI, Torino. 55562
**INGEGNERE** civile, neolaureato, giovane, conoscenza francese, spagnolo inglese, offresi miti pretese. Scrivere casella 4185, SPI, Torino.
**INGLESE** perfetta conoscenza corrispondente velocissima stenodattilografa pratica lavori ufficio impiegherebbesi per sistemazione stabile. Scrivere casella 5218 SPI, Torino.
**LAUREANDO** legge, conoscenza francese inglese anche commerciale elementi contabilità offresi. Massime referenze. Telefonare 42-324. 56033
**LAUREANDO** chimica ventinovenne occuperebbesi comunque. Scrivere casella 5200, SPI, Torino. 84150
**MAESTRA** ventitreenne, seria offresi istitutrice. Scrivere casella 7060 SPI Torino
**MAESTRA** occuperebbesi bambini, ufficio, mezza giornata, intera, miti pretese. Scrivere casella 7066, SPI, Torino.
**ODONTOTECNICO** [illegible] offresi anche fuori Torino. Scrivere casella 4290, SPI, Torino. 86079
**OFFRESI** abituale sarta uomo. Telefonare possibilmente domenica al 50-908.
**ORDITRICE** abile offresi maglificio anche tessitrice. Dolza, Alimonda 7.
**PASTICCIERE** abile offresi fisso o temporaneamente lavorazione panettoni. Scrivere casella 2188, SPI, Torino.
**PENSIONATO** FF. SS. 50enne lavoratore ufficio negozio lavori leggeri anche mezza giornata 15.000 mensili. Scrivere casella 178 R, Sipra, Torino.
**PERITO** meccanico disegnatore progettista, lunga esperienza organizzazione officina impiegherebbesi, offresi ovunque. Scrivere casella 4164, SPI, Torino
**PERITO** ind. meccanico 27enne esperto piccola e media meccanica. Buone doti organizzative; pratico ufficio tecnico, ottimo disegnatore, offresi anche subito. Ottime referenze. Scrivere casella 7106, SPI, Torino. 86611
**PETTINATRICE** lavorante, abituale, manicure, offresi. Scrivere casella 4152, SPI, Torino. 55769
**PETTINATRICE** impiegherebbesi pomeriggio. Scriv. casella 4067, SPI, Torino.
**PIANISTA** offresi complesso orchestrale. Scrivere tessera 9470306, fermo posta, Torre Pellice. 30460
**PICCOLA** [illegible] ortofrutti-viticoltori cercano custodia villa per S. Martino, referenze. Telef. 40-687 dalle ore 16-17.
**PRATICISSIMA** magazzino carboni offresi. Massime referenze. Scrivere casella 4202, SPI, Torino. 55866
**PROFUGA** giuliana, ragioniera, perfetta conoscenza tedesco, inglese, buona francese, stenodattilografa, Taenne, ottime referenze cerca impiego. Scrivere casella 7022, SPI, Torino. 71490
**PROGETTISTA** meccanico generale capacissimo offresi seria ditta, ottime referenze. Scrivere casella 7120, SPI, Torino.
**PROVETTO** macchinista segheria occuperebbesi presso seria ditta. Telef. 298-011.
**RAGAZZO** commerciali occuperebbesi comunque ufficio, negozio, magazzino; miti pretese. Coletti, Lucento 59.
**RAGIONIERA** neo-diplomata buona volontà offresi a seria ditta. Scrivere casella 4261, SPI, Torino. 55062
**RAGIONIERA** quarantenne praticissima contabilità (anche ricalco), lavori ufficio, occuperebbesi anche mezza giornata. Eventuale cauzione. Scrivere casella 4300 SPI, Torino.
**RAGIONIERA** provata contabile autorizzata paghe amministrazione azienda anche proprio domicilio. Scrivere casella 7114, SPI, Torino. 71721
**RAGIONIERE** volenteroso primo impiego offresi qualunque lavoro. Piemonti presso Sicca, Regina Margherita 118.
**RAGIONIERE** disponendo ore libere accetterebbe qualsiasi lavoro. Scrivere casella 2121, SPI, Torino. 86365
**REFERENZIATA** tuttofare, cucito, aiuto negozio, offresi giornata anche mezza. Scrivere casella 7038, SPI, Torino.
**RETTIFICATORE** provetto interni esterni offresi pomeriggio o secondo turno. Scrivere casella 2129, SPI, Torino.
**SARTA** occuperebbesi anche guardaroba. Scriv. casella 7042, SPI, Torino.
**SEGRETARIO** impiegato, autista praticissimo, titoli superiori, munito passaporto europeo, offresi anche presso famiglia signorile o industriale. Referenze controllabili. Scrivere casella 7084, SPI Torino 71626
**SERIA,** presenza, volenterosa occuperebbesi presso signore solo o commerciante per [illegible] negozio, governo casa. Scrivere casella 7052, SPI, Torino.
**SIGNORA** distinta trentacinquenne, offresi governo casa, anche persona sola. Scrivere casella 4166, SPI, Torino.
**SIGNORA** colta fine occuperebbesi dattilografia francese ore mezza giornata. Scrivere casella 2124, SPI, Torino.
**SIGNORA** pratica ufficio [illegible] occuperebbesi anche mezza giornata. Telefonare 54-553. 85658
**SIGNORA** trentenne laureata, conoscenza lingue discreta dattilografia, cerca lavoro Torino qualsiasi genere. Scrivere casella 4061, SPI, Torino. 55568
**SIGNORA** pratica commercio offresi anche mezza giornale eventuale cauzione. Scrivere casella 4120, SPI, Torino.
**SIGNORA** 70enne ex-impiegata grande ditta offresi qualsiasi lavoro anche saltuario ad orario ridotto, purché decoroso. Scrivere casella 7082, SPI, Torino.
**SIGNORA** praticissima paghe veramente costretti, attualmente occupata, migliorerebbe. Scrivere casella 2146, SPI, Torino. 80446
**SIGNORA** 40enne a proprio domicilio farebbe vice madre a orfana o orfano di ottima famiglia. Scrivere casella 4134 SPI, Torino. 55725
**SIGNORA** abile cucito occuperebbesi pomeriggio case signorili, referenze. Scrivere casella 4175, SPI, Torino.
**SIGNORINA** seria, pratica contabilità, paghe operai, dattilografa, complometrista, occuperebbesi subito, ottime referenze. Telefonare 550-271. 84107
**SIGNORINA** praticissima paghe operai, pratiche sindacali, corrispondenza, lavori ufficio, desiderosa migliorare, offresi: mansioni fiducia, responsabilità. Referenze. Scrivere casella 8200, SPI, Torino.
**SIGNORINA** provata capacità lavori ufficio, ottime referenze, impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere casella 8205 SPI, Torino. 84138
**SIGNORINA** venticinquenne accompagnerebbe presso persona sola. Scrivere casella 7041, SPI, Torino. 71317
**SIGNORINA** offresi [illegible] cinema, [illegible] cassiera. Scrivere casella 4146, SPI, Torino. 84788
**SIGNORINA** [illegible] stenodattilografa qualunque lavoro anche commessa occuperebbesi. Scrivere casella 4145, SPI, Torino. 84740
**SIGNORINA** 18enne, bella presenza, licenza commerciale, cerca impiego, pratico commesse. Telefonare 56-193.
**SIGNORINA** indipendente, abilissima andamento casa occuperebbesi presso distinta persona sola. Scrivere casella 7126, SPI, Torino. 71740
**SIGNORINA** presenza cerca impiego lavoro poche pretese. Scrivere casella 4216, SPI, Torino. 85909
**STAMPISTA** 40enne lunga provata esperienza offresi. Scarafia, Nizza 368, Torino
**STENOGRAFA** corrispondente impiegata concetto lunghissima pratica cerca serio impiego. Scrivere casella 4108, SPI, Torino. 55776
**STENODATTILOGRAFA** diciannovenne, licenza commerciale, buona conoscenza francese inglese. Primo impiego. Offresi subito. Telefonare 23-531. 86871
**STENODATTILOGRAFA** complometrista 18enne 1o impiego offresi. Scrivere casella 4286, SPI, Torino. 86672
**STENODATTILOGRAFA** corrispondente velocissima offresi subito. Scrivere casella 8245, SPI, Torino.
**TECNICO** diplomato fonderia provetto modellatore assumerebbe impiego tecnico o istruttore professionale. Albera, Nizza 361. 71637
**TORNITORE** 1a occuperebbesi, anche saltuariamente. Roningana, Francesco 4.
**TRENTAQUATTRENNE** ottima famiglia, colta, presenza, offresi aiuto direzione pensione collegio oppure dama compagnia, segretaria. Trecate 4-679-128. Fermo Posta, Torre Pellice. 84626
**VOLENTEROSO** media età cerca qualsiasi lavoro diurno, notturno, potendo porto armi, massime referenze. Portinaio, Stati Uniti 5. 71321
**DONNE** stenodattilografe, primo impiego, licenza tecnica commerciale, occuperebbesi. Scrivere casella 4079, SPI, Torino. 85600
**DONNE,** vedova dattilografa, licenza tecnica commerciale, bella presenza, impiegherebbesi anche commessa o cassiera. Scrivere casella 4074, SPI, Torino.
**DONNE** impiegherebbesi subito pratica lavori ufficio, paghe operai, oppure anche cassiera. Scrivere casella 4040, SPI, Torino. 85614
**100.000** offre procurandosi impiego massima serietà contabile stenodattilografa referenze. Scrivere casella 2145, SPI, Torino. 86443
**500.000** cauzione procurandomi lavoro fiducia 45enne. Scrivere casella 2186, SPI, Torino. 86449
**TINTORE** lunga pratica, espertissimo rendersi libero nel giro di due mesi offresi. Scrivere casella 4242, SPI, Torino.
**TRENTENNE,** ex-impiegata, pratica vendita, occuperebbesi commessa, magazziniera, metà giornata anche temporaneamente o saltuariamente. Scrivere casella 4135, SPI, Torino. 86416
**TUTTOFARE** 35enne offresi 1-2 persone, o albergo stagione. Scrivere casella 5029, SPI, Torino. 84187
**VEDOVA** 40enne, bella presenza, pratica cucito, cerca posto decoroso governo casa, bambini. Scrivere casella 4178, SPI, Torino. 55846
**VELOCISSIMA** dattilografa pratica lavori ufficio conoscenza francese libera subito. Scrivere casella 4217, SPI, Torino.
**VENETO** trentaduenne onestissimo bella presenza robusto massima fiducia offresi qualsiasi lavoro pesante anche ad ore. Scrivere casella 7072, SPI, Torino.
**CINQUANTAQUATTRENNE** residente provincia preciso attivo distinto ottima cultura impiegherebbesi ovunque disposto viaggiare. Pretese minime. Scrivere casella 4213, SPI, Torino. 55846
**DICIASSETTENNE** bella presenza, pratica lavori ufficio occuperebbesi anche elegante negozio, miti pretese. Tel. 290-914.
**VENTENNE** [illegible], offresi gratis, possibilmente alloggio. Scrivere casella 4118, SPI, Torino. 85677
**VENTENNE** complometrista stenodattilografa offre 50.000 procurandole impiego sicuro. Scriv. casella 4125, SPI, Torino.
**VENTICINQUENNE** bella presenza, volenterosa, offresi studio dentistico altri lavori decorosi primo impiego, massima serietà. Scriv. casella 8213, SPI, Torino.
**VENTICINQUENNE** bella presenza perfetto francese dattilo-complometrista pratica ufficio, referenze. Scrivere casella 4222, SPI, Torino. 55916
**VENTENNE** stenodattilografa laureanda lingue straniere, corrispondente inglese, offresi anche mezza giornata. Scrivere casella 4100, SPI, Torino.
**VENTISEIENNE,** orfana buona famiglia, fine, bella presenza, bisognosa urgente sistemazione, occuperebbesi come impiegata, lunga pratica ufficio, governante, guardarobiera, lavoro serio, domanda e di fiducia, miti pretese, referenze [illegible] disposta trasferimento. Scrivere casella 7033, SPI, Torino.
**VENTISEIENNE** bisognosa stenodattilografa offresi primo impiego oppure lavoro decoroso, miti pretese. Scrivere casella 7031, SPI, Torino. 71805
**VENTITREENNE** piemontese volenteroso bisognoso offresi fattorino con bicicletta; qualsiasi lavoro. Scrivere casella 7061, SPI, Torino.

## 14 PIAZZISTI, RAPPR. L. 60 p. p.

**ACCETTEREI** incarico vendita materiale federame auto. Liardo, v. Priagna, Napoli.
**AGENTI** pratici carboni cercansi, referenze. Scrivere SPI, casella 33 T, Genova.
**A** piazzista già introdotto officine affidasi collocamento tessile, pneumatici, sesghetti. Scriv. casella 7122, SPI, Torino.
**ARTIDOLO** forte consumo cercasi piazzista provvigione per Torino anche pensionato. Scriv. casella 2141, SPI, Torino.
**AVENDO** ingresso mercato Porta Palazzo accetterei deposito condizioni seria. Scrivere casella 4285, SPI, Torino.
**CASALINGHI** introdottissimo clientela propria Milano Genova assumerebbe seria rappresentanza. Scrivere SPI, casella 8 T, Genova. 18036
**CERCANSI** agenti regionali introdotti articoli [illegible]. Scrivere Campo, Digione 27, Torino.
**DISPONENDO** locale-negozio libero capacità trattare massima serietà referenze, accetterei rappresentanze anche con deposito. Scrivere casella 4080, SPI, Torino. 85604
**FARMACEUTICI** specialità largo margine, cerchiamo rappresentanti provincia Piemonte introdottissimi medici, farmacie, ospedali. Scrivere casella 7106, SPI, Torino. 71800
**GROSSISTA:** [illegible] maglieria, cerca agente di vendita munito di automezzo e di serie referenze. Scrivere casella 4114, SPI, Torino. 85670
**GROSSISTA** maglieria affiderebbe campionario eventualmente automezzo viaggiatore introdotto dettaglianti provincia Cuneo Alba Ivrea Aosta. Esigonsi primarie referenze. Scrivere casella 4128, SPI, Torino. 85715
**IMPORTANTE** azienda cerca agente produttore veramente capace per visita stabilimenti industriali piazza Torino. Occorre bella presenza, buona esposizione, buona cultura, capacità organizzativa, predisposizione alla meccanica, possibilmente conoscenza macchinario in genere. Massimo 35 anni. Referenze incontestabili controllabili. Stipendio. Provvigioni. Posizione sicura. Scrivere dettagliatamente casella 4121, SPI, Torino.
**IMPORTANTE** fabbrica cioccolato affidi nuovo piazzista introdotto Torino e rappresentanti provincie Torino Asti. Scrivere casella 4188, SPI, Torino.
**IMPORTANTE** pastificio di Torino cerca piazzisti introdotti Torino e provincia. Scrivere con referenze a casella 7105, SPI, Torino. 71697
**IMPORTANTI** cercansi [illegible] piazzisti specializzati generi [illegible]. Scrivere casella 4160, SPI, Torino. 55778
**INTRODOTTO** drogherie ferramenta cartolerie vendita [illegible] deposito garantito cercasi. Casella 156 Z, SPI, Milano. 18411
**VISITANDO** alimentari drogherie collocherei articolo redditizio. Scrivere casella 4125, SPI, Torino. 85650
**BASA** italiana offre esclusività [illegible] generazioni per alberi Natale e Presepi, qualità superiore. Richiedesi serietà, possibilità finanziaria. Scrivere casella 4131 SPI, Torino. 85719
**CERCANSI** concessionari vendita calendari portafortuna 1951, con iniziale nome e campionario celeste, presso rivenditorie tabacchi, caffè, tabacchi, stabilimenti. Novità [illegible]. Scrivere Propaganda Torino, via Corvino 66, Torino.
**CERCANSI** produttori introdotti campo medico-ospedaliero per vendita apparecchi elettromedicali. Scrivere casella 4234, SPI, Torino. 55853
**CERCASI** piazzista combustibili solidi rivolgersi famiglie ai privati. Scrivere Eag. Adriano, Monte Pietà 15, telef. 553-831.
**CERCASI** piazzista Torino; viaggiatore provincia Piemonte introdotto dolcieri, eventualmente automezzo. Scrivere casella 4273, SPI, Torino. 86741
**CERCASI** introdotto drogherie vendita crema tavola conosciuta introdotta marca. Telefonare 770-178.
**CERCASI** piazzista introdotto vendita olio oliva direttamente consumatori. Stipendio provvigione. Scriv. casella 4184, SPI, Torino. 55834
**CERCASI** piazzisti nuova vendita prezzi articoli dolciari. Scrivere casella 7093, SPI, Torino. 71667
**CERCASI** giovane [illegible] piazzista tessuti signora visitare sartorie. Indicare dettagliate referenze. Scrivere casella 7184 SPI, Torino.
**CERCASI** abile produttore introdotto drogherie alimentari, articoli forte consumo. Telefonare 72-468. 84175
**COMPETENTE** attrezzato cedesi esclusiva vendita bulloneria viteria. Scrivere casella 4240, SPI, Torino.
**DISPONENDO** vettura, ufficio semicentrale telefono, deposito, accetto qualsiasi combinazione o rappresentanze. Scrivere casella 7134, SPI, Torino.
**DOLCIARI** giovane cerchi ditta [illegible] piazzista pratico, capace, molto volenti. Referenze. Stipendio, provvigione. Scrivere Pittoni, Regina Margherita 97.
**DISPONENDO** locale vuoto posto commerciale accetterei rappresentanza a deposito disposto versare cauzione. Scrivere casella 7094, SPI, Torino. 71511
**DISPONENDO** automezzo, telefono, magazzino, cauzione, assumerei rappresentanza esclusiva Torino, Piemonte. Scrivere casella 4126, SPI, Torino.
**EX-FUNZIONARIO** Banca lunghe relazioni residente Genova incaricasi pratiche amministrative commerciali rappresentanze recapito Torino. Ridella, Caimi 13, Genova.
**GRAPPA,** cognac, [illegible] piazzista, anche pensionato, drogherie, alimentari. Telefono 44-767. 71654
**INDUSTRIA** dolciaria cerca rappresentanti esclusivisti zone libere Piemonte, Liguria. Scriv. casella 9120, SPI, Torino.
**INFORMAZIONI** private, controlli pensule assenti ed accomandi. Istituto Carvelli, Cavour 5. 15343
**INTRODOTTO** [illegible] clientela Italia Settentrionale, assumerebbe rappresentanza [illegible] ferramenta. Vittorio Colnoci, via Nizza 142, Torino. 71517
**LAUREATO** introdottissimo ambiente medico Torino assumerebbe rappresentanza propaganda medica importante casa farmaceutica. Scrivere casella 7036, SPI, Torino. 71512
**LAUREATO,** rappresentante, munito automezzo, forte clientela Piemonte cerca rappresentanza articoli alto largo consumo. Scrivere casella 4221, SPI, Torino.
**MEDICINALI.** Per Piemonte o Torino, laureato farmacista accetterebbe rappresentanze, deposito specialità, medicinali, primaria Casa. Dispone forti capitali, referenze, pratica, conoscenza, automezzi. Scrivere casella 7062, SPI, Torino.
**OTTERRETE** buon guadagno con lavoro interessante diventando esclusivisti vostra zona nuovo sistema brevettato pubblicità. Informazioni dettagliate: Desiderato, via Roma 101, Torino. 30085
**PELLAMI** calzature: residente Ancona rappresentante con deposito primaria ditta calzature gomma abbisognerebbe per Marche Abruzzi pellami e calzature cuoio, gomma. Casella postale n. 28, Ancona.
**PENSIONATO** statale vende Puglia Lucania vasta clientela chiede rappresentanze importanti Case salumi, liquori, caramelle, cioccolato. Macchina propria, referenziatissimo. Deleo, Mercadante 24, Gorato (Bari). 15402
**PIAZZISTI** introdottissimi cercasi per detersivo americano buon guadagno dettagliare. Scrivere casella 7048, SPI, Torino 71520
**PRIMARIA** casa cerca esperto propagandista vendita estratto carne ed introdotti bottiglierie rinforzati vendita rhum [illegible] bottiglie. Scrivere casella 2119, SPI, Torino. 30330
**RAPPRESENTANDO** Case estere introdotto presso Ditte tessili Piemonte accetterebbe incarico vendita articoli interessanti. Scriv. casella 7177, SPI, Torino.
**RESIDENTE** Pescara assume rappresentanza Abruzzo profumerie. Scrivere Muscente, piazza Colonna, Pescara. 71634
**RICAMBI** auto cerca viaggiatore piazzista introdotto autoriparazioni provincia. Scrivere casella 7067, SPI, Torino.
**SIGNORINA** venticinquenne, disponendo macchina 500, assumerebbe serie rappresentanze qualsiasi genere, zona Piemonte. Scrivere casella 4194, SPI, Torino.



## 15 ANNUNZI MATRIM. L. 60 p. p.

**ABBISOGNANDOVI** segretissime informazioni prematrimoniali, accertamenti privati: Specializzato istituto Carvelli, Cavour 4
**ARTIGIANA** 40enne, bella, giovanile, requisiti morali, sposerebbe 40-45enne sicura posizione. Scrivere casella 5025 SPI, Torino.
**BENESTANTE** buono distinto quarantenne giovanile, posizione commerciale, sposerebbe 45-55enne sana, istruita, indipendente, benestante, reciproca affettuosa compagnia. Assoluta serietà, specificare. Scrivere casella 4286 SPI, Torino.
**CINQUANTENNE** aspetto giovanile, buona posizione, sposerebbe signorina, vedova senza figli. Scrivere casella 2195 SPI, Torino.
**DIPLOMATO** 40enne dirigente industria ottima posizione sposerebbe signorina 25-30enne, fine affettuosa alta, residente Torino condizione indifferente. Scrivere casella 2185 SPI, Torino.
**DIPLOMATO** 36enne, posizione, conoscerebbe scopo matrimonio signorina, sana, seria, presenza, statura media, preferibilmente provinciale. Scrivere casella 2203 SPI, Torino.
**DIPLOMATO** 45enne buon impiego, auto, possidente sposerebbe signorina insegnante ruolo bella affettuosa religiosa, seria. Scrivere casella 2211 SPI, Torino.
**DISTINTA,** affettuosa seria, [illegible] propria, sposerebbe 45enne alto signorile impiegato commerciante disposto collaborare sviluppo abbigliamento. Scrivere casella 4237 SPI, Torino.
**GENITORI** sposerebbero figlia unica condizione trentenne istruita non professionista massima riservatezza. Scrivere tessera postale 842843, Torino.
**GIOVANE** [illegible], alta, affettuosa, agiata, sposerebbe distinto posizione. Scrivere casella 4295 SPI, Torino.
**IMPIEGATO** molto distinto ottima presenza, privo conoscenze sposerebbe signorina-vedova sola, affettivamente carina, desiderosa affetto, massimo 34enne. Scrivere dettagliando casella 2226 SPI, Torino.
**INGEGNERE** torinese, serio, distinto, ottima posizione, sposerebbe signorina 20-25enne, bella, illibata, provinciale, condizioni adeguate. Scrivere casella 2214 SPI, Torino.
**PENSIONATO** statale, vedovo indipendente, con alloggio, sposerebbe 50enne circa, sana, pensionata od altra posizione. Richiedesi moralità serietà massima segretezza. Insensati. Scrivere casella 4243 SPI, Torino.
**PENSIONATO** non oltre 65 invecchiabile buona sistemazione conoscendo scopo matrimonio seria signorina. Scrivere casella 7099 SPI, Torino.
**SIGNORA** quarantenne bella presenza, diplomata, ottime condizioni finanziarie, conoscerebbe cinquantenne buono, serio, illibato: ottima posizione, scopo matrimonio. Definitive. Cestinansi anonimi. Scrivere casella 7173 SPI, Torino.
**SIGNORA** trentacinquenne impiegata sposerebbe massimo quarantenne sano, affettuoso, impiego stabile. Scrivere casella 4222 SPI, Torino.
**SIGNORINA** 35enne sola fine amante casa sposerebbe distinto solo anche anziano ottima posizione desiderosa comprensione compagnia affetto. Serietà. Scrivere casella 5040, SPI, Torino. 86212
**SOLA,** artigiana diplomata piacente, arredata, risposerebbesi 55-60enne benestante. Scrivere casella 4225 SPI, Torino. 55024
**STRANIERO** buona posizione sposerebbesi con bella signorina massimo 25enne. Scrivere casella 7164. SPI, Torino.
**TRENTACINQUENNE** alto distinto sposerebbe signorina disposta finanziare azienda. Scrivere casella 7166, SPI, Torino.
**TRENTENNE** presenza risposerebbe distinto 35-38enne con prole. Scrivere casella 4289 SPI, Torino.
**TRENTOTTENNE** piacente giovanile desiderosa affetto comprensione, conoscerebbe distinto benestante sentimenti elevati scopo matrimonio. Scrivere casella 7120 SPI, Torino. 71747
**VENTISETTENNE,** laureando, ottimo impiego, bella presenza, serio, distinto, simpatico, relazionerebbe scopo matrimonio signorina veramente bella, semplice. Scrivere [illegible] casella 7126 SPI, Torino. 71749

## 16 IGIENE e TERAPIA L. 60 p. p.

**DIMAGRANTI** ed estetici massaggi con ultimissimo metodo «Vacuum-Vibro-Terapia». L'unico apparecchio in Torino. Irma Vérbny specialista d'estetica, via Giolitti 19, telefono 40-121. 55647

## 19 ANNUNZI VARI L. 60 p. p.

**A** abile accreditato istituto informazioni affidatevi per segretissime investigazioni matrimoniali, sorveglianze, qualsiasi accertamento privato delicatissimo. Cav. Carvelli (guardia giurata), Cavour 4.
**ABBIATE** presente: istituto informazioni Private, prematrimoniali, accertamenti ovunque. Esercizio trentennale. Pellenati, Telefono 47-272. Carlo Alberto 40-51.
**ABBISOGNANDOVI** macchine cucire, apparecchi radio preferite macchine Vigorelli, radio Mercury. Occasioni da L. 5000. Vendita rateale, Lotti, Mazzini 41.
**ABBISOGNANDOVI** accertamenti, investigazioni private, informazioni commerciali: Cittadini dell'Ordine, via Carlo Alberto angolo Cavour. Telefono 41-109.
**ACQUISTANDO** al Mobilificio Catalano, San Secondo 48, potrete dare in pagamento vostri mobili usati, pagando differenza ratealmente. Telefonare 43-692.
**ACQUISTANSI** qualsiasi bottiglie damigiane carta libri vari, prezzi massimi. Telefono 23-822. 30872
**ACQUISTIAMO** brillanti, gioielli, oro, argenteria. Prezzi massimi. Fabbricante, Cavour 6. 18611
**ACQUISTIAMO** argenterie, oro, brillanti, superando offerte. Lombardo, Galleria Sanfederico 67. 17946
**ACQUISTO** Treccani, libri, riviste, biblioteche ottime condizioni. Telef. 58-331.
**ACQUISTO** bottiglie damigiane libri rottami ferro generi vari. Telefonare 80.030.
**AFFITTIAMO** macchine per scrivere, addizionatrici, calcolatrici. Mattiotti 6, telefono 41-228. 17119
**AGHI,** accessori per macchine maglieria, migliori marche, prezzi di concorrenza. Occasione 10-50, 6-70, 8-48. Casalgrandi, Duca Abruzzi 80. 55045
**ALLA** Torrefazione Corrado degustate miscele sublimi, prezzi eccezionali. Piazza Statuto 14. 16531
**AMMOBILIAMENTI,** occasioni matrimoniali 45.000, 90.000, barocco 180.000, sale, tinelli 85.000. Rateazioni, Monte Pietà 23.
**A** piccola media azienda intenda meccanizzare economicamente propria contabilità offriamo occasione macchina Underwood funzionante ottimo stato. «La Stampa», Ufficio contabilità, Galleria San Federico. Telefono 40-042.
**ARREDATEVI.** Casa del Mobile, Bogino ang. Battisti. Camere massiccio 75.000. Tinelli 21.000. Grandi armadi 25.000. Facilitazioni. 4743
**ASSORTIMENTO** poltroncine, salotti, mobilificio, poltrone pelle, salotti. Nardi, Mille 20, telefono 82-625.
**ASSORTIMENTO** mantelli, giacche, completi, teste ricci zampe persiano. Prezzi imbattibili da L. 60.000. [illegible] Pellicceria, Mazzini 44. 16555
**ASSORTIMENTO** pellicce di fiducia. Confezioni, riparazioni accuratissime, prezzi convenienti, facilitazioni. IV Marzo 14.
**ATTENZIONE:** a prezzi fabbrica, paletò, impermeabili, ultimi modelli, eleganti, confezione accurata, consegna sollecita. 15A, Firenze 27.
**ATTENZIONE:** camere 40.000, salotti 22.000, cucine 17.500. Principe Amedeo 11 e Lagrange 28 (cortile).
**ATTENZIONE:** quando volete acquistare mobilio, visitate: Kate Ano. Cigna 17, grandioso assortimento. Telefono 22-814.
**BAGNI,** scaldabagni occasioni, installazioni, idraulica. Pellico 10, telef. 62-506.
**BAGNI** scaldabagni accessori, mezzi lavabieri imperiali. Guerra, Bogino 17, telefono 41-030.
**BILIARDI** nuovi occasioni cambi, riparazioni, accessori Comoldi, Tosc. Di Nanni 11, telefono 32-961.
**BRAVE** magliariste, con Certificato Ministeriale, diventerete frequentando nostra Premiata Scuola autorizzata Virginia Torchio, Cibrario 4. 14302
**BRILLANTI** gioielli acquisto massimi prezzi «La scrigno», portici Barberoux 2
**CALDAIA** termosifone mq. 27, elementi caldaia diverse misure, termocucina ghisa, vendo Nelsonde, Gioria 77. Telefonare 691-725. 71674
**CAMERA** pranzo «Rinascimento» noce massiccia scolpita vendo. Carignolio, Fabrizi 43 85766
**CAMERE** tinelli salotti cucine lavoro liquida convenientemente Fagella, Mazzini 44. 14019
**CARROZZELLA** per bambini in buono stato occasione vendesi, telefono, 29-103.
**CAUSA** partenza vendo Macchina maglieria 5 x 50, due rigatori. Telef. 50-115.
**COMPRO** [illegible] stampati [illegible] rottami bottiglie stracci qualunque materiale sgombro cantine. Telef. 60-971, 54-017.
**CONOSCERETE** vostro destino consultando insuperabile sonnambula, chiromante, cartomante. Garibaldi 2.
**ENCICLOPEDIA** Fedele Ciot, acquisto anche volumi separati. Telefonare 41-885. 85806
**FRIZZANTE** acquista, vende, cambia, ripara macchine scrivere, calcolatrici. Telefonare 40-165, San Secondo 83.
**CIMITERO** comprerei due loculi esterni tomba famiglia. Scrivere casella 4187, SPI, Torino. 85774
**ENTRATA** moderna completa, mobile cucina per biancheria, caldaia Beco, tutto come nuovo vendesi. Telefono 48-548
**GHIACCIAIA** a frigorifero uso macelleria vendo oppure affitto. Scrivere casella 7121, SPI, Torino. 71732
**GIACCHE** cuoio e pellicce per uomo e signora, confezioni [illegible] e riparazioni. BA, via Aosta 21, telef. 28-549.
**INCUBATRICE** Sala 180 uova ottime condizioni vendo: Francesi, corso Vittorio 85. 71723
**IN** ogni famiglia «Lanofix» fa tutta la maglieria, lire 32.000. Guarneri, via Monte Pietà 16. Macchine rettilinee nuove, lire 200.000 in più. Elettromaglieria, telai per bustiere a mano. Scuola maglieria. Rateazioni. 17084
**LAMPADARI** Murano, Boemia, Rustici, dorati. Cambi. Facilitazioni. Arienti, San Francesco Paola 8, telefono 41-684.
**LIBRERIE,** scrivanie, tavoli, tavolinei, schedari, mobili ufficio. Redi, via Principi Acaia 40. 17943
**LIQUIDIAMO** radio occasione scala nuova apparecchiate. Laboratorio, via Carmine 4. 71643
**MACCHINE** maglieria Diamant tutte misure. Macchine speciali per industrie confezioni. Concessionario esclusivo: Mussello, Montebello 21.
**MACCHINE** maglieria, cucire, rimagliatrice. Insegnamento gratuito. Facilitazioni. Servo, Alberitine 42.
**MACCHINE** maglieria 12/60, 8/80 vendo, Santa Giulia 68, Moncalieri.
**MAGLIERISTE:** tutti i tipi di macchine, alle migliori condizioni. Rolando, piazza Vittorio Veneto 23. 15856
**MAGLIERISTE** attenzione, 50 anni di esperienza garantiscono la bontà delle vostre macchine più moderne. Cavallo, corso Vittorio 72. Facilitazioni. Scuola gratuita. 14998
**MANCATO** matrimonio vendesi matrimoniale Novecento bellissima 160.000. Telefonare 582-871.
**MA** prima di acquistare macchine maglieria, interpellate Camaci, Arsenale 40. Assortimento tipi migliori. Rateazioni. Scuola gratis. 15869
**MOBILI** arredamenti vasto assortimento, facilitazioni pagamento. [illegible] Bellini 43 ang. via [illegible] Calmo.
**MOBILI** Rastelli, fabbricante ai consumatori, matrimoniali, sale, studi, massima convenienza, facilitazioni pagamento. Ormea 34. 18187
**MOBILI** F.lli Minetti: camere, sale, tutti stili, lusso, comuni. Mobili ammobili, maggiolino, Falegnameria propria, facilitazioni. Corso Vittorio 36.
**MOBILI,** arredi fortissimi sino al 30 ottobre, vendita rateale, camere letto, tinelli, cucine, pranzo, massima garanzia. Martini, Saluzzo 41. 14734
**MOBILILETTO** brevettati divani matrimoniali, poltroneletto, salotti. Tutti mobili per la casa. Facilitazioni. Mobilificio «Roma», Bertholiet 14. 17873
[illegible] vendo sfoda segatura nuova, Quaglia, corso Svizzera 79-4 85754
**OCCASIONE** vendesi lussuosa pelliccia persiano come nuova. Telefonare mattino 880.841. 80721
**OCCASIONE** due paletò nuovi; marrone mano molleggiato, vendo. Telef. 580-594.
**OCCASIONE** vendesi 4 capriate 3 scaffali porta 150x220 bascula 5 Ql. 1700 piastrelle celesti caldaia rame stagnata 200 litri. Telefonare ore ufficio 51-069.
**OCCASIONE** unica pelliccia uomo interno visone collo castoro Kamtciaka su ottimo paletò panno nero vendesi. Telefonare ore ufficio 46-753. 85686
**OCCASIONISSIMA.** Privata vende guardaroba diverse pellicce. Telefonare 60-667.
**OCCASIONISSIMA** vendo tre-quarti volpi rosse taglia 44-46. Telef. 71-164.
**PAGO** massimo qualunque oggetto occasione, mobili, sopramobili, porcellane, bronzi, tappeti, rame, pendoli, ecc. Bal, Barbaroux 40, telef. 46-518.
**PASTORI** tedeschi pura razza mesi quattro vendesi. Telefonare 80-165. 80550
**PELLICCE,** trasformazioni, cambi. Prezzi convenienza. Vallauri, Lagrange 31, dopo ore 14. 85440
**PELLICCE** ogni tipo, prezzi imbattibili, anche rateali. Parena, Mad. Cristina 152.
**PELLICCE.** Vasto assortimento marmot, retrivione, riccio, testa, persiano, opossum: 45.000; marmotta, pancetta, renard argentato, castoro: 7000. S.I.C., via Lagrange 24 B. 16668
**PELLICCE** volpi pelli liquidiamo, prezzi imbattibili. Raderna, Ribet 5 angolo Nizza 30. 18797
**PELLICCIA** petit-gris occasione valore 700 mila vendesi metà prezzo. Telefonare 801-513. 71644
**PELLICCIA** interno castorino in buonissimo stato vende privato. Telef. 801-841.
**PELLICCIA** persiano grigio vende ottimo stato 100.000. Visibile pomeriggio Crippa, corso Moncalieri 87. 71727
**PIANOFORTE** buona marca, tedesco, tre pedali acquisto contanti da privato, esclusi intermediari. Telefonare 58-148.
**PIANOFORTE** Kleme 150.000 vendesi. Telefonare 48-966 ore ufficio.
**PIANOFORTE** coda Kaps 290.000 introvabili svende Girardi, Ormea 57, telefono 65-963. 85656
**PIANOFORTE** verticale coda buona marca acquisto qualunque prezzo. Scrivere specificando casella 150 B, SIPRA, Torino. 17797
**PIANOFORTE** moderno perfette condizioni svendo 65.000. Marcaria, piazza Castello 128.
**PIANOFORTE** vendo a privato. Telefonare 34-631. 85609
**PIANOFORTI** primarie marche vendonsi. Noleggi. Riparazioni. Cambi, acquisti (pagando massimo). Masera, Colle 11, telefono 41-368. 14767
**PIANOFORTI** a noleggio minimi prezzi massimo assortimento vendite acquisti cambi. Berra, Principe Tommaso 21, telefono 60-909.
**PIANOFORTI** Bechstein, Blüthner, Steinway, rappresentante Chiappe, piazza Vittorio Veneto 18, telefono 81-542, solo prezzi miti, cambi, riparazioni, personale specializzato. Rateazioni.
**PRIVATO** vende bella camera letto una piazza stile moderno, divano letto, due poltroncine, tavolino [illegible]. Telefonare 682-874. 85789
**PRIVATO** vende lussuoso salone Luigi XIV, sala pranzo rinascimento. Telefonare 81-153. 71550
**PRIVATO** vende sala Luigi XVI, impero, grandi specchiere. Scrivere casella 7063, SPI, Torino. 71582
**PRIVATO** vende camera letto, pranzo noce, anche mobili separati. Tel. 773-272.
**PRIVATO** vende mobili vari stile, bicicletta bimba, divisa ufficiale. Tel. 67-965.
**RADIATORE** liquigas vendesi. Via Provana 5, Piana, dalle 14 alle 18.
**SCIARPA** visone Bruxelles m. 2/0,50 privata vende. Telef. 81-110, 12-17.
**SOFALETTI** brevettati, salotti, poltroneletto, divani, matrimoniali. Rateazioni. Fabbrica specializzata Fratelli Bergalo, corso Vercelli 94, telefono 23-743; corso Giulio Cesare 60. 2795
**SPECCHIERE,** lampadari, sconcelle, appliques, cornici, tavolini. Fabbrica, via Gioberti 25. 80000
**STUFA** «Zephir» 12 bocche ottimo stato vende privato. Telefonare 70-849.
**TAPPEZZERIE** carta estere, nazionali liquida anche piccole partite Donati, Lagrange 2, angolo Maria Vittoria.
**TAPPEZZERIE** in carta, [illegible] lusso. Vendita diretta al pubblico dalla fabbrica di via Madama Cristina 135 angolo corso Dante. 5014
**VENDESI** elegante carrozzina per bambini come nuova. Telefonare 581-466.
**VENDITA** straordinaria: Persiano 150.000, Riccio, zampe, teste 45.000, Opossum, ermellino, pancetta, marmot 50.000, marmotta 68.000. Mormot visone, Retrivione 115.000 castoro, argenti Fox, colli persiano, Visone, leopardo a prezzi eccezionalissimi. Corianna Scrolio, Carlo Alberto 22. 18136
**VENDO** macchina pellicceria come nuova. Bellardi, Rivoli. 80445
**VENDO** capi pellicceria donna ottimo stato, vetrina salotto. Telef. 581-926.
**VENDO** carrozzella bambino come nuova. Telefonare 770-616. 80610
**VENDONSI** camera pranzo e salotto. Rivolgersi portinaia Duca Abruzzi 4.
**VISITATE** la grandiosa Esposizione permanente di mobili di Canta, lusso in ogni stile. Via San Francesco da Paola 17 angolo Giolitti. Telefono 46-703. (Agevolazioni pagamento). 15630

## 20 AUTOMOBILI, SPORT L. 60 p.p.

**ACCESSORI** auto, moto scooter, [illegible] in Scotchlite, presso migliori rivenditori. 17213
**ACQUISTASI** [illegible] 500 diretta [illegible]. Scrivere casella 4050 SPI, Torino.
**ACQUISTASI** Topolino C efficientissima privato non intermediari, contanti. Baino, Albergo Roma. Dettagliare. 80750
**ACQUISTEREI** direttamente da privato (esclusi mediatori) 1100 mila posti A-B-E bella, massima efficienza. Telefonare 58-159. 80655
**ACQUISTO** contanti topolino A furgoncino cattive condizioni. Telef. 66-126.
**ALFA** Giulietta fuori serie giardinetta vendo o cambio. Scrivere casella 4189, SPI, Torino.
**ACQUISTO** 1500 ottimo di carrozzeria. Fissare ultimo prezzo. Scrivere Aragno, [illegible] Antevecchio 36, Moncalieri.
**APPROFITTATE** stagione invernale per riparare Vespe, Lambrette. Regina Margherita 161 (cavalcavia), telefono 49-155
**AUTOAGENZIA,** Cigna 2, compera vende permuta sola nuove seminuove, furgoni, rateando. 17701
**AUTOMOBILISTI,** volete ridurre il consumo? Applicate carburatore Memini, Fall, via San Quintino 3, telef. 40-606.
**AUTOCARRO,** Commissionaria Fiat, officina S.A.T.A. (Rateazioni). Via Nizza n. 80. Prenotazione vetture nuove e frigoriferi Fiat, vende occasione berline 500 A, 500 B, giardiniera 500 B, 1500 B, 1400, Balilla 4 marce e camioncino Balilla
**AUTOCARRO** riattabile Dodge due ponti tre affilamenti vende. Telef. 288-148.
**AUTOMOBILISTI!** Solo nei nostri magazzini troverete il più grande assortimento in parti di autoveicoli demoliti, esteri e nazionali, prezzi di liquidazione. Molino, Raffaello 15, telefono 66-508.
**AUTOMOBILISTI,** nuove visiere terricole lire 1000 compresa applicazione. Amarin, Sampeolo 74. 84168
**AUTORATEAZIONI** qualsiasi tipo di autovetture, parte contanti rimanenze 18 rate. Rizzolo Bordese, Michelangelo 22.
**AUTOSALONE,** via Roma 237 bis, compera, vende, permuta autovetture serie, fuori serie, nuove, occasione. Facilitazioni. Telefonare 43-255.
**AUTOVETTURE** 1100 E, 500 C nuove casistore, 1100 A terza a seconda serie, Spyder Monviso, 500 A giardinetta, Balilla 4 marce vendonsi. Francia 21.
**AUTOVETTURE,** autocarri Fiat nuovi ed autoveicoli usati ogni marca, modello, presso Sica, Commissionaria Fiat, Sava, via Nizza 28. 17807
**BALILLA** quadrimarce, ottima, motore revisionato vende privato. Prini, Transal 20. 85795
**BALILLA** quadrimarce, 2 porte, ottime condizioni. Motoagenzia, [illegible] Mediterraneo 70. 85877
**BALILLA** 4 porte 4 marce bella vende Aldo Sala Impero, Bogino 6.
**CAMBIO** con autovettura preferibilmente Aprilia 4a serie o 1100 E alloggio ammobiliato signorile 4 vani più servizi accessori telefono bagno differenza [illegible]. Scrivere casella 4196, SPI, Torino.
**CERCASI** Dodge o Chevrolet piccolo modello anche riattabile. Scrivere casella 5035 SPI, Torino.
**CERCO** Citroen o altro camioncino portata 10-15 quintali, spazioso. Tel. 772-878.
**CHEVROLET,** G.M.C., Ford, Jeep, Dodge, ricambi originali sempre pronti. De Lucca, corso Vittorio 38 15038
**COMPRO** 1100 da privato ottimo stato. Scrivere casella 4124, SPI, Torino.
**CONTACHILOMETRI,** livelli, contagiri, manometri, laboratorio specializzato. Nicoli, Pio Quinto 13. 85537
**COPERTONI** impermeabili carri, laboratori confezione riparazione Venturello, via Priocca 2. 20686
**COVOLO** Concessionario Piaggio, consegna immediata Vespa, Ape. Facilitazioni 5000 mensili. Accettansi prenotazioni per primavera 1951. Giulio Cesare 151, telefono 21-125. 18458
**DIPENDENTE** Fiat vende 500 C appena rodata. Scrivere casella 2147 SPI Torino
**DIPENDENTE** vende 500 C grigio chiaro come nuova. Telefonare 60-815.
**DIPENDENTE** Fiat vende 500 C. Custode S. Francesco Paola 14. Festivi 10-12. Feriali 17-18,30. 84158
**DISPONENDO** motocarro portata ql. 10 cerco lavoro trasporti presso seria ditta. Telefonare 580-182. 85366
**DITTA** vende camioncino 615 bellissimo 385.000, Topolino motore nuovo 225.000. Mondaldo 4 (Vanchiglietta).
**E** dopo tutti [illegible] Compratelo certamente, Autogarage Savoia, Tiziano 21.
**FIAT** 626 buone condizioni vende. Telefonare 693-898. 71805
**FUNZIONARIO** vende 500 C. Telefonare 528-520, dalle 9 alle 11.
**FURGONCINO** 500 A ottime condizioni, 500 camioncino vende privato. Telefonare 46-063. 71572
**FURGONE** Balilla originale 4 marce perfetto ordine vende. Telefonare 72-160.
**GALFER** freni frizioni auto moto Italstria. Valgono più di quello che costano. Frenatura morbida, potente, di lunghissima durata. Accatura tamburi sistema antivibrante americano. Servizio Galfer, via Bertola 58, telefono 521-156.
**GIARDINETTA** 1100 B seminuova, 500 B-C, 1400, 1100 A-B-E, giardinetta C, nuove, vendo, cambio. Galliari 36.
**LAMBRETTA** privato vende a privato causa richiamo militare. Telef. [illegible]
**LAMBRETTE:** prenotazioni consegne sollecite: manutenzione riparazioni. Agenzia Principe Amedeo 11. 85600
**LAMBRETTE.** Lambretta pronta-consegna. Ravazzolo, corso Vittorio 34, Dei Mille 60
**MECCANICO** provetto autoriparazioni Lancia Fiat recasi domicilio clienti. Telefonare 42-904. 71825
**MICRO-REXE.** Potenza. Elasticità. Economia, per auto, moto, scooters. Via Foccolo 12, telefono 60-606.
[illegible] auto: 1100, 1500, Lancia, Topolino, Via Duchessa Jolanda 22, telefoni 773-628, 75-332. 16186
**NSU,** originali tedesche, ultimissimi modelli Fox 98, ZDB, 125. Dimostrazioni SISER, via Bove 1. 17918
**OCCASIONISSIMA** 1600 motore 16.000 versione interno motore gomme perfette 300.000. Gamba, via Lincelio 23.
**PRIVATO** vende 1500 anno 1948 ottime condizioni. Telefonare 80.022. 17797
**PRIVATO** vende Balilla furgoncino 4 marce, piena efficienza motore, gomme, telefonare pomeriggio 380-478. 84646
**PRIVATO** vende a privato 1500 B ottimo stato. Scrivere casella 157 B, Sipra Torino. 17836
**PRIVATO** vende 500 B seminuova. Telefonare 74-686, ore 16-17. 71568
**PRIVATO** vende 500 A Bertina lubrificato. Vercaroli, Nizza 400, Torino.
**PRIVATO** vende privato 1100 come nuova. Telefonare 76-146, feriali.
**PRIVATO** vende a privato 500 C, 685.000. Telefonare 773-454.
**PRIVATO** vende privato Topolino mezza balestra ottima occasione. Telef. 66-517.
**PRIVATO** vende privato bellissima Topolino giugno 1947. Visibile garage Rocco, Giulio Baroda 3. 84175
**PRIVATO** vende 1500 A, auriesima, completamente riparata parte meccanica e carrozzeria, carburatore Weber, gomme nuove, accessori fuori serie, perfetto ordine marcia. Scrivere casella 2235 SPI, Torino. 80748
**PRIVATO** vende 1400 nuova. Tel. 30-521.
**PRIVATO** vende Balilla 4 marce. Penna, via Pralungo 1. 71773
**RIMORCHIO** portata 25 quintali anche [illegible] cercasi. Custode, Pillotti 42.
**SICA,** Commissionaria Fiat, Sava, via Nizza 28. Autoveicoli usati.
**SICA,** Commissionaria Fiat, Sava, via Nizza 28. Autovetture nuove Fiat.
**SICA,** Commissionaria Fiat, Sava, via Nizza 28. Autocarri autobus nuovi Fiat.
**SIGNORINA** seria, diplomata, conoscenza francese, libera subito, offresi aiuto ufficio, istitutrice, cassiera. Scrivere casella 4208, SPI, Torino. 55889
**UNICO** proprietario vende subito 500 B calorifica, isoterina, ottima, 550.000. Telefonare 46-229. 18486
**VALORIZZATE** scritte pubblicitarie su vostri automezzi mediante applicazioni rifrangenti Scotchlite. Preventivi a richiesta. SISER, via Bove 1, telef. 81-988.
**VELOSOLEX** mondiale bicicletta motorizzata economica [illegible] vendita rateazioni riparazioni noleggio ricambi motore. [illegible] consegna pronta. Concessionaria esclusiva, Prato S. Tommaso 28. Telef. 58-779.
**VENDESI** 1100 buono stato. Telefonare dalle 9,30 alle 11,30 n. 43-532.
**VENDESI** motocarro Guzzi come nuovo. Rivolgersi Principe Eugenio 4, Torino.
**VENDESI** camioncino furgoncino 15 q.li. Telefonare 23-841, ore ufficio.
**VENDESI** autocarro [illegible], riattabile, funzionante. Telefonare 70-791.
**VENDESI** 1100 ottimo a privato. Via Nizza 80. 55976
**VENDO** Vespa 125 come nuova. Telefonare 22-063. 85674
**VENDO** camioncino 500 Citroen, occasione. Bellardi, Rivoli. 80446
**VENDO** Indian Super Scout 750 civile con carrozzino come nuova, oppure cambio con topolino o furgoncino pagando differenza. Telefonare 53-490. 85653
**VENDO** nuovissima giardinetta 500 C. Telefonare 490-760. 18194
**VENDO** camioncino Balilla 3 marce ritorno a nuovo, V. Nizza 222 (nel cortile).
**VENDO** B.S.A. sidecar. Zanetto, Rosmini 3, telefono 50-521.
**VENDO** motocarro FB ultimo modello portata quintali 12 cabinato. Tel. 84-104.
**VENDO** motofurgoncino 500, marca 1,50x1,50 rimesso nuovo, Bertinetti, Adrio Pellico 26. 71800
**VENDO** direttamente a privato Augusta 2a serie in ottime condizioni motore. Telefonare lunedì mattina 73.099.
**VENDO** Topolino balestrino ultima serie bellissimo. 380-400, ore ufficio.
**VENDO** autovettura Balilla, trasporto merci. Autorimessa, via Villar, telefono 21-841. 85336
**VENDO** privatamente Aprilia seminuova. Costanzini, c. Vinzaglio 24, telef. 550-659.
**VENDO** Norton molleggiata o cambio Topolino. Borelli 38. 84177
**VESPA** Ape pronta consegna, sconti speciali per gruppi aziendali. Riparazioni verniciatura accessori. Gastaldotti, corso Peschiera 173 F. 86007
**VESPA** nuove, usate, contanti, rateali speciali sconti aziendali. Cavaliere, via Nizza 69. 16058
**500** Balestrino, trasformabile motore 80971, visibile sabato domenica. Vigliano, strada Altessano 9, Torino.
**500 C** ottimo basso chilometraggio vendesi. Telefonare 46-760.
**514** camioncino rimesso a nuovo 210.000. Telefonare giorni feriali 486-810.
**1100** autovettura furgone 7 quintali, ultimissimo A. Telefonare 773-756.
**1400** nuova grigia privato vende privato. Precisare offerte. Scrivere casella 185 R, Sipra, Torino. 18240
**1400** seminuova occasione, vendo, oppure cambio altra vettura. Galliari 35.
**1500** privato vende, visibile corso Moncalieri 21. 80484
**205.000** vende furgoncino - giardinetta 500 A ottimo stato. Via Le Chiuse 8.